

**BOZZE DI STAMPA**

**18 marzo 2016**

**N. 2**

# **SENATO DELLA REPUBBLICA**

---

**XVII LEGISLATURA**

---

**Delega al Governo per la riforma del Terzo settore,  
dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile  
universale (1870)**

## **PROPOSTA DI QUESTIONE PREGIUDIZIALE**

**QP1**

CALDEROLI, CONSIGLIO, DIVINA, STEFANI

Il Senato,

premesso che:

il disegno di legge in esame è manifestamente incostituzionale con riferimento al disposto di cui all'art. 76 della Costituzione. L'esercizio della funzione legislativa non può, difatti essere delegato al Governo se non con determinazione di principi e criteri direttivi e soltanto per tempo limitato e per oggetti definiti;

in ragione della complessità della materia trattata dalla delega i principi e criteri direttivi alla base di tale provvedimento appaiono talmente ampi e generalistici da far presupporre l'impossibilità effettiva del Governo di rispettare la legge di delegazione producendo nei fatti un (eccesso di delega, che se sottoposto al giudizio della Corte costituzionale, ne comporterebbe inevitabilmente una dichiarazione di illegittimità. Soltanto a titolo esemplificativo, in merito alle disposizioni di cui all'articolo 8 si è di fronte alla enunciazione di un «significante» senza che ad esso sia associato un «significato» univoco. Esempio: il termine «servizio civile» è sempre associato all'aggettivo «universale», senza che mai sia dichiarato cosa si intenda dire con questo aggettivo;

taluni principi e criteri direttivi sono formulati con espressioni che fanno riferimento a eventualità o opzioni alternative selezionabili dal Governo delegato, al riguardo la Corte costituzionale ha rilevato che: «il libero apprezzamento del legislatore delegato non può mai assurgere a principio od a criterio direttivo, in quanto agli antipodi di una legislazione

vincolata, quale è, per definizione, la legislazione su delega» (*sentenze n. 68 del 1991 e n. 340 del 2007*);

il termine per l'esercizio della delega appare privo di univocità;

appare manifestamente incostituzionale ai sensi del disposto di cui agli articoli 114 e 117 della Costituzione che nel testo non vengano specificate le materie sulle quali si rende necessario acquisire l'intesa della Conferenza unificata ai fini dell'adozione dei decreti legislativi;

inoltre è necessario sottolineare come il tema del servizio civile (che non si sviluppa soltanto ed esclusivamente nel Terzo settore) appare completamente sganciato dal contesto del disegno di legge delega rendendo il testo dell'articolato privo di omogeneità e organicità. A conferma di ciò *ex* articolo 2, ove sono indicati i criteri e i principi diretti vi generali non si fa alcun riferimento al tema della revisione del «servizio civile», *né* vengono citati *gli articoli della Costituzione 52 e 11 che rappresentano la struttura portante dell'istituto*;

il testo in esame viola inoltre l'art. 81 della Costituzione, infatti, pur nella consapevolezza della difficoltà di stimare gli effetti finanziari derivanti dalle previsioni contenute nel DDL trattandosi di principi e criteri di delega, è innegabile che nell'articolato sono presenti disposizioni con effetti onerosi ben più ampi rispetto alla copertura finanziaria prevista;

la previsione di «un registro unico del Terzo settore, anche al fine di favorirne la piena conoscibilità in tutto il territorio nazionale», oltre ad apparire in contrasto con il rispetto delle prerogative delle Regioni ai sensi anche della disciplina costituzionale prevista dal Titolo V, appare anche inopportuna nel definire la natura giuridica dell'iscrizione (se abbia cioè effetti meramente conoscitivi o anche costitutivi) e quale sia l'ambito soggettivo degli enti obbligati alla registrazione;

delibera di non procedere all'esame del disegno di legge A.S. 1870, «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale».

---

## EMENDAMENTI

### Art. 1.

#### 1.200

BERTOROTTA, ENDRIZZI, PUGLIA

*Sostituire il comma 1, con il seguente:*

«1. Al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione, il Governo è delegato ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi in materia di disciplina di riforma del Terzo settore. Per Terzo settore si intende il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale, mediante forme di azione volontaria e gratuita, di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi. Non fanno parte del Terzo settore le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le fondazioni bancarie».

---

#### 1.201

D'AMBROSIO LETTIERI, BRUNI

*Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: «che concorrono anche in forma associata» inserire le seguenti: «consapevolmente per dedicare tempo e risorse economiche alla cura degli altri.».*

---

**1.202**

CAMPANELLA

*Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: «dodici mesi», con le seguenti: «sei mesi».*

---

**1.203**

BIGNAMI

*Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: «dodici mesi», con le seguenti: «sei mesi».*

---

**1.204**

CATALFO, ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNA, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: «dodici mesi» con le seguenti: «sei mesi».*

---

**1.205**

BIANCO, DIRINDIN, GRANAIOLA, GUERRA, LO GIUDICE

*Al comma 1, secondo periodo, dopo le parole: «il complesso degli enti privati», inserire le seguenti: «basati sulla partecipazione dei cittadini.».*

---

**1.206**

Luigi MARINO, DI BIAGIO

*Al comma 1, nel secondo periodo dopo le parole: «enti privati», inserire le seguenti: «basati sulla partecipazione dei cittadini.».*

---

**1.207**

PETRAGLIA, DE PETRIS, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, nel secondo periodo dopo le parole: «enti privati», inserire le seguenti: «, basati sulla partecipazione dei cittadini.».*

---

**1.208**

CAMPANELLA

*Al comma 1, secondo periodo, dopo le parole: «finalità civiche» aggiungere le seguenti: «nei settori individuati ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155».*

---

**1.209**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, secondo periodo; dopo le parole: «finalità civiche» inserire le seguenti: «nei settori individuati ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155».*

---

**1.210**

IL RELATORE

*Al comma 1, sostituire le parole: «promuovono e realizzano attività di interesse generale, mediante forme di azione volontaria e gratuita, di mutualità o di produzione o scambio di beni e servizi» con le seguenti: «promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi».*

---

**1.211**

GRANAIOLA, DIRINDIN, BIANCO

*Al comma 1, secondo periodo, dopo le parole: «promuovono e realizzano attività di interesse generale», inserire la seguente: «prevalentemente».*

---

**1.212**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, PUGLIA

*Al comma 1, al secondo periodo, sostituire le parole da: «mediante» fino alla fine del periodo, con le seguenti: «mediante la produzione e lo scambio di beni e servizi di utilità sociale nonché attraverso forme di mutualità».*

---

**1.213**

ZIZZA, BRUNI

*Al comma 1, dopo le parole: «o di produzione o scambio di beni o servizi.», aggiungere le seguenti parole: «Fanno altresì parte del terzo settore le associazioni sportive dilettantistiche».*

*Conseguentemente, al comma 2, dopo la lettera d) aggiungere la seguente:*

*«d-bis) alla revisione della disciplina in materia di associazioni sportive dilettantistiche».*

---

**1.214**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, terzo periodo, dopo le parole: «Non fanno parte del terzo settore», inserire le seguenti: «le imprese sociali.».*

---

**1.215**

BIGNAMI

*Al comma 1, penultimo periodo, sostituire, in fine, la parola: «economiche», con le seguenti: «non sociali».*

---

**1.216**

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, BERTOROTTA, PUGLIA

*Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:*

*a) al terzo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, le imprese sociali e le fondazioni di origine bancaria»;*

*b) sopprimere l'ultimo periodo.*

---

**1.217**

BERTOROTTA, ENDRIZZI, PUGLIA

*Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:*

*a) al terzo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e le fondazioni di origine bancaria»;*

*b) sopprimere l'ultimo periodo.*

---

**1.218**

BIGNAMI

*Al comma 1, penultimo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «fondazioni ex bancarie».*

---

**1.219**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, sostituire l'ultimo periodo con il seguente periodo: «Sono altresì escluse le fondazioni e le associazioni riconosciute o non riconosciute che hanno lo scopo di valorizzare, con iniziative di studio, ricerca e comunicazione, le culture politiche di riferimento dei soci fondatori e di coloro che nel tempo contribuiscano al loro funzionamento o, comunque, vi aderiscano, nonché le fondazioni e le associazioni la composizione dei cui organi direttivi sia determinata in tutto o in parte da deliberazioni di partiti o movimenti politici, le fondazioni e le associazioni che erogano somme a titolo di liberalità o contribuiscano al finanziamento di iniziative o all'offerta di beni e servizi, anche a titolo gratuito, in favore di partiti, movimenti politici, o loro articolazioni interne, ovvero in favore di membri del Governo, del Parlamento, delle giunte e dei consigli regionali».*

---

**1.220**

FATTORI, PUGLIA

*Al comma 2, lettera a), dopo la parola: «fondazioni» inserire le seguenti: «, società scientifiche».*

---

**1.221**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 2, lettera b), dopo le parole: «applicabile a tali enti» inserire le seguenti: «misurandone annualmente, con le risorse umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, gli effetti sul sistema fiscale».*

---

**1.222**

CATALFO, CRIMI, ENDRIZZI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 2, sopprimere la lettera d).*

---

**1.223**

CAMPANELLA

*Al comma 2, dopo la lettera d), aggiungere la seguente:*

*«d-bis) all'estensione della disciplina in materia di servizio civile universale di cui alla presente legge anche all'attività di volontariato, con particolare riguardo al riconoscimento e alla valorizzazione delle competenze acquisite nei percorsi formativi e in ambito lavorativo nello svolgimento di tali attività».*

---

**1.224**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 3, dopo le parole: «con il Ministro dell'economia e delle finanze» inserire le seguenti: «e la Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità».*

---

**1.225**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI,  
CATALFO, PUGLIA

*Al comma 3, dopo le parole: «con il Ministro dell'economia e delle  
finanze» inserire le seguenti: «e con il Ministro della salute».*

---

**1.226**

CAMPANELLA

*Al comma 3, sostituire le parole: «sentiti, per quanto di competenza, i  
Ministri interessati e, ove necessario», con le seguenti: «d'intesa, per  
quanto di competenza, con i Ministri interessati e,».*

---

**1.227**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI,  
CATALFO, PUGLIA

*Al comma 3, sostituire le parole: «sentiti, per quanto di competenza, i  
Ministri interessati e, ove necessario,» con le seguenti: «d'intesa, per  
quanto di competenza, con i Ministri interessati e,».*

---

**1.228**

MOLINARI, VACCIANO

*Al comma 3, sostituire le parole: «per quanto di competenza, i Mini-  
stri interessati» con le seguenti: «i Ministri interessati per quanto di com-  
petenza, le piattaforme associative nazionali di- rappresentanza del Terzo  
Settore».*

---

**1.229**

CAMPANELLA

*Al comma 3, dopo le parole: «i Ministri interessati» inserire le se-  
guenti: «, gli organismi di Terzo Settore maggiormente rappresentativi».*

---

**1.230**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 3, dopo le parole: «i Ministri interessati» aggiungere le seguenti: «, gli organismi di Terzo Settore maggiormente rappresentativi».*

---

**1.231**

DI BIAGIO

*Al comma 3, dopo le parole: «i Ministri interessati» inserire le seguenti: «, sentiti gli organismi di rappresentanza del Terzo Settore».*

---

**1.232**

CAMPANELLA

*Al comma 3, sopprimere le parole: «ove necessario».*

---

**1.233**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 3, sopprimere le parole: «ove necessario».*

---

**1.234**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 3, sostituire le parole da: «, ove necessario» fino alla fine del comma con le seguenti: «d'intesa con la Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni».*

---

**1.235**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI,  
CATALFO, PUGLIA

*Al comma 4, dopo le parole: «con il Ministro della difesa» inserire le seguenti: «, con la Presidenza del-Consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità».*

---

**1.236**

CAMPANELLA

*Al comma 4, dopo le parole: «con il Ministro dell'economia e delle finanze» inserire le seguenti: «il Ministero della salute e il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo».*

---

**1.237**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE  
CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 4, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e gli organismi di Terzo Settore maggiormente rappresentativi».*

---

**1.238**

DI BIAGIO

*Al comma 4, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e gli organismi di rappresentanza del Terzo Settore».*

---

**1.239**

MOLINARI, VACCIANO

*Al comma 4, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e sentite le piattaforme associative nazionali di rappresentanza della cooperazione internazionale».*

---

**1.240**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI,  
CATALFO, PUGLIA

*Al comma 5, sostituire le parole: «entro trenta giorni» con le seguenti: «entro centoventi giorni».*

---

**1.241**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI,  
CATALFO, PUGLIA

*Al comma 5, primo periodo, dopo la parola: «pareri» inserire le seguenti: «e le osservazioni».*

*Conseguentemente, al medesimo comma, al secondo periodo, dopo le parole: «dei pareri» aggiungere le seguenti: «e delle osservazioni».*

---

**1.242**

PETRAGLIA, DE PETRIS, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE  
CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 5, dopo il primo periodo, inserire il seguente: «Il Governo, tenuto conto dei suddetti pareri, entro quarantacinque giorni dalla data di espressione del parere parlamentare, ritrasmette alle Camere, con le sue osservazioni e con le eventuali modificazioni, i testi per il parere definitivo delle Commissioni parlamentari competenti, da esprimere entro venti giorni dalla data di assegnazione».*

---

**1.243**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI,  
CATALFO, PUGLIA

*Al comma 5, sopprimere il secondo periodo.*

---

**1.244**

GRANAIOLA, DIRINDIN, BIANCO

*Al comma 5, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Il mancato rispetto del termine previsto al primo periodo per la trasmissione degli*

schemi dei decreti legislativi alle Camere da parte del Governo comporta la decadenza dall'esercizio della delega».

---

**1.245**

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, BERTOROTTA, PUGLIA

*Al comma 5, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* «Il mancato rispetto del termine previsto al primo periodo per la trasmissione degli schemi dei decreti legislativi alle Camere da parte del Governo comporta la decadenza dall'esercizio della delega».

---

**1.246**

BIGNAMI

*Al comma 7, sostituire le parole:* «dodici mesi», *con le seguenti:* «sei mesi».

---

**1.247**

MOLINARI, VACCIANO

*Al comma 7, aggiungere, in fine, le parole:* «di concerto con le piattaforme associative nazionali di rappresentanza del terzo settore o della cooperazione internazionale».

---

**1.248**

MOLINARI, VACCIANO

*Al comma 7, aggiungere, in fine, le parole:* «sentite le piattaforme associative nazionali di rappresentanza del terzo settore e della cooperazione internazionale».

---

**Art. 2.**

**2.200**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, sostituire la lettera a) con la seguente:*

«a) garantire e riconoscere il valore sociale dell'associazionismo liberamente costituito come espressione dei diritti inviolabili della persona nonché come strumento e luogo di promozione della partecipazione dei cittadini alla vita politica, economica e sociale del Paese e di realizzazione dei principi di solidarietà».

---

**2.201**

CRIMI, ENDRIZZI, MORRA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera a), sopprimere la parola: «favorire».*

---

**2.202**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, dopo la lettera a), inserire la seguente:*

«a-bis) riconoscere e favorire i soggetti di cui all'articolo 1 comma 1, il loro sviluppo e la loro diffusione, anche attraverso adeguate misure agevolative e di sostegno;».

*Conseguentemente, all'articolo 10, dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:*

«3-bis. Alla legge 28 dicembre 2015, n. 208 il comma 638 è sostituito dal seguente:

"638. Il Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307, è ridotto di 10,201 milioni di euro per l'anno 2016 ed è incrementato di 34,604 milioni di euro per l'anno 2017, di 85,504 milioni di euro per l'anno 2018, di 172,294 milioni di euro per l'anno 2019, di 175,494 mi-

lioni di euro per l'anno 2020, di 172,594 milioni di euro per l'anno 2021, di 181,794 milioni di euro per l'anno 2022, di 192,294 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025 e 2026, di 240,894 milioni di euro per l'anno 2027 e di 221,084 milioni di euro a decorrere dall'anno 2028"».

---

### **2.203**

Luigi MARINO, DI BIAGIO

*Al comma 1, dopo la lettera a), inserire la seguente:*

«*a-bis*) riconoscere e favorire i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, il loro sviluppo e la loro diffusione, anche attraverso adeguate misure agevolative e di sostegno».

---

### **2.204**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:*

«*b*) riconoscere e favorire l'iniziativa, basata sulla gratuità e comunque svolta senza scopo di lucro diretto ed indiretto totale o parziale, ancorchè finalizzata a realizzare in via principale la produzione o lo scambio di beni o servizi di utilità sociale o d'interesse generale, anche al fine di contribuire ai livelli di tutela dei diritti civili e sociali».

---

### **2.205**

CAMPANELLA

*Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:*

«*b*) riconoscere e favorire l'iniziativa, svolta senza scopo di lucro diretto ed indiretto, finalizzata a realizzare in via principale la produzione o lo scambio di beni o servizi di utilità sociale o d'interesse generale, anche al fine di contribuire ai livelli di tutela dei diritti civili e sociali».

---

**2.206**

CAMPANELLA

*Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: «l'iniziativa economica privata» con le seguenti: «l'attività degli enti privati del Terzo settore di cui all'articolo 1, comma 1».*

---

**2.207**

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, BERTOROTTA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera b), sostituire le parole da: «economica», fino alla fine della lettera con le seguenti: «, basata sulla gratuità e comunque svolta senza scopo di lucro diretto ed indiretto totale o parziale, ancorchè finalizzata a realizzare in via principale la produzione o lo scambio di beni o servizi di utilità sociale o d'interesse generale, anche al fine di contribuire ai livelli di tutela dei diritti civili e sociali».*

---

**2.208**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera b), sopprimere la parola: «privata».*

---

**2.209**

MOLINARI, VACCIANO

*Al comma 1, lettera b), sostituire le parole da: «il cui svolgimento» fino a: «può concorrere ad» con le seguenti: «, svolta senza finalità lucrative, diretta a realizzare prioritariamente la produzione o lo scambio di beni o servizi di utilità sociale o d'interesse generale, anche al fine di».*

---

**2.210**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera b), dopo la parola: «svolgimento», inserire le seguenti: «senza finalità lucrative».*

---

**2.211**

CAMPANELLA

*Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: «elevare i livelli di tutela dei diritti civili e sociali» con le seguenti: «affiancare le istituzioni nella tutela dei diritti umani, civili e sociali».*

---

**2.212**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera b), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e promuovere l'accesso alle attività e ai beni culturali».*

---

**2.213**

PETRAGLIA, DE PETRIS, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, dopo la lettera b), inserire le seguenti:*

*«b-bis) riconoscere e favorire – anche mediante norme specifiche – il ruolo peculiare delle organizzazioni di volontariato che perseguono finalità solidaristiche avvalendosi in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;*

*b-ter) valorizzare il principio di gratuità operante in tutte le forme organizzative del Terzo settore, riconoscendo la specificità e le tutele dello status dei volontari che operano al loro interno».*

---

**2.214**

CATALFO, ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, PUGLIA

*Al comma 1, lettera c), dopo le parole: «delle norme vigenti» inserire le seguenti: «e dei valori fondanti espressi nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e nella Carta sociale europea».*

---

**2.215**

CAMPANELLA

*Al comma 1, lettera c), dopo le parole: «delle norme vigenti» inserire le seguenti: «e dei valori fondanti espressi nella Carta europea dei diritti dell'uomo».*

---

**2.216**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera c), dopo le parole: «delle norme vigenti» inserire le seguenti: «e dei valori espressi nella Carta europea dei diritti dell'uomo».*

---

**2.217**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera c), dopo le parole: «delle loro finalità», inserire la seguente: «solidaristiche».*

---

**2.218**

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: «e la tutela degli interessi coinvolti» con le seguenti: «solidaristiche e la tutela degli interessi delle comunità a cui si rivolgono».*

---

**2.219**

CAMPANELLA

*Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: «e la tutela degli interessi coinvolti», con le seguenti: «di utilità sociale».*

---

**2.220**

CATALFO, ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: «e la tutela degli interessi coinvolti» con le seguenti: «di utilità sociale».*

---

**2.221**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera c), aggiungere, in fine, le parole: «, prevedendo espressamente l'assenza di scopo di lucro e il divieto diretto e indiretto di distribuzione degli utili e del patrimonio».*

---

**2.222**

CONSIGLIO, CALDEROLI

*Al comma 1, lettera d), sostituire la parola: «semplificare» con la seguente: «coordinare».*

---

**2.223**

CAMPANELLA

*Al comma 1, lettera d), sostituire le parole: «, logica e sistematica» con le seguenti: «e la visione d'insieme della normativa del Terzo settore».*

---

**2.224**

BIANCO, DIRINDIN, GRANAIOLA

*Al comma 1, lettera d), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, riducendo e snellendo gli adempimenti burocratici, garantendo l'ottimizzazione degli oneri connessi e la semplificazione delle procedure in generale e con particolare riguardo a quelle di acquisizione dello status di organizzazioni non lucrative di utilità sociale nonché di organizzazioni non governative».*

---

**2.225**

BISINELLA, BELLOT, MUNERATO

*Al comma 1, dopo la lettera d), aggiungere le seguenti:*

«*d-bis*) riconoscere e favorire, anche mediante norme specifiche, il ruolo peculiare delle organizzazioni di volontariato che perseguono finalità solidaristiche avvalendosi in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;

*d-ter*) valorizzare il principio di gratuità operante in tutte le forme organizzative del Terzo settore, riconoscendo la specificità e le tutele dello status dei volontari che operano alloro interno».

---

**2.226**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, aggiungere, in fine, la seguente:*

«*d-bis*) prevedere strumenti regolatori al fine di assicurare che l'iniziativa economica privata degli enti del Terzo settore come definiti al comma 1 dell'articolo 1, qualora esercitata con finanziamento pubblico o per l'espletamento di servizi pubblici, non comporti maggiori costi o minore livello di prestazioni rispetto ai servizi pubblici presenti o attivabili dalle pubbliche amministrazioni includendo nei costi eventuali finanziamenti pubblici, erogazioni liberali, raccolte di fondi comunque realizzate oltre al contributo richiesto all'utente. In caso contrario essi perdono la qualifica di terzo settore e l'offerta prodotta non potrà essere considerata in sede di programmazione e pianificazione dei servizi pubblici».

---

**2.227**

CAMPANELLA

*Al comma 1, aggiungere, in fine, la seguente:*

«*d-bis*) prevedere strumenti regolatori al fine di assicurare che l'iniziativa economica privata degli enti del Terzo settore come definiti al comma 1 dell'articolo 1, qualora esercitata con finanziamento pubblico e per l'espletamento di servizi pubblici, non comporti maggiori oneri per la pubblica amministrazione e/o minore livello nelle prestazioni erogate, qualora effettuata con le medesime risorse economiche che sarebbero state impiegate dalla Pubblica Amministrazione per l'erogazione del medesimo servizio».

---

**2.228**

CAMPANELLA

*Al comma 1, aggiungere, in fine, la seguente:*

«*d-bis*) prevedere strumenti regolatori al fine di assicurare che l'iniziativa economica privata degli enti del Terzo settore come definiti al comma 1 dell'articolo 1, qualora esercitata con finanziamento pubblico e per l'espletamento di servizi pubblici, mantenga a parità di risorse economiche impiegate il medesimo livello di prestazione previsto per quella prestazione se fosse svolta direttamente dalla pubblica amministrazione».

---

**2.229**

CATALFO, ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, aggiungere, in fine, la seguente:*

«*d-bis*) prevedere strumenti regolatori al fine di assicurare che l'iniziativa economica privata degli enti del Terzo settore come definiti al comma 1 dell'articolo 1, qualora esercitata con finanziamento pubblico e per l'espletamento di servizi pubblici, mantenga a parità di risorse economiche impiegate il medesimo livello di prestazione previsto per quella prestazione se fosse svolta direttamente dalla pubblica amministrazione».

---

**2.230**

BERTOROTTA, ENDRIZZI, CRIMI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, aggiungere, in fine, la seguente:*

«*d-bis*) prevedere misure sanzionatorie per le istituzioni ricomprese nella definizione di cui al comma 1 dell'articolo 1 che perseguono impropriamente scopi di lucro diretto e/o indiretto di distribuzione degli utili, dei proventi o del patrimonio in dotazione».

---

**2.231**

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, aggiungere, in fine, la seguente:*

«*d-bis*) promuovere i principi di solidarietà politica, economica e sociale, nonché valorizzare le attività improntate alla dimensione della gratuità rispetto a quelle di natura imprenditoriale».

---

### Art. 3.

#### 3.200

CONSIGLIO, CALDEROLI

*Al comma 1, sopprimere le lettere a) e b).*

---

#### 3.201

CONSIGLIO, CALDEROLI

*Al comma 1, lettera a), sopprimere le parole: «rivedere e».*

---

#### 3.202

CONSIGLIO, CALDEROLI

*Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: «rivedere e semplificare il procedimento per il riconoscimento della personalità giuridica e» con le seguenti: «per il riconoscimento della personalità giuridica».*

---

#### 3.203

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera a), dopo le parole: «definire», inserire le seguenti: «, fermo restando quanto già previsto dal codice civile e dalle leggi in materia,».*

---

#### 3.204

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera a), dopo le parole: «atti costitutivi», inserire le seguenti: «tra le quali devono essere previste la pubblicità dei bilanci e degli emolumenti, compensi e corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, l'assenza di conflitti di interesse in capo ai componenti di tali organi e il divieto di far*

parte degli organi medesimi per coloro che hanno subito una condanna penale definitiva.».

---

**3.205**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: «, nonché prevedere», con lo seguente: «prevedendo».*

---

**3.206**

FATTORI, PUGLIA

*Al comma 1, lettera a), dopo la parola: «prevedere» inserire le seguenti: «, in particolare nel caso di società scientifiche.».*

---

**3.207**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, PUGLIA

*Al comma 1, lettera a), dopo la parola: «prevedere», inserire le seguenti: «, con riguardo alla dimensione economica e all'entità del bilancio e delle somme ricevute a titolo di finanziamento pubblico o a titolo di liberalità da privati.».*

---

**3.208**

CONSIGLIO, CALDEROLI

*Al comma 1, lettera a), sopprimere la parola: «anche».*

---

**3.209**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera a), dopo le parole: «anche verso terzi», inserire le seguenti: «commisurati alla dimensione economica e all'entità del*

bilancio e delle somme ricevute a titolo di finanziamento pubblico o a titolo di liberalità da privati».

---

### **3.210**

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera a), dopo le parole: «anche verso terzi», inserire le seguenti: «commisurati alla dimensione economica e all'entità del bilancio e delle somme ricevute a titolo di finanziamento pubblico o a titolo di liberalità da privati».*

---

### **3.211**

CAMPANELLA

*Al comma 1, lettera a), sostituire la parola: «forme», con le seguenti: «l'obbligo».*

---

### **3.212**

BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, lettera a), sostituire la parola: «forme», con le seguenti: «l'obbligo».*

---

### **3.213**

BERTOROTTA, ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, PUGLIA

*Al comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, le parole: «in particolare per quanto concerne regolamenti, documenti programmatici previsionali, rendiconti, donazioni o contributi di qualsiasi natura, informazioni concernenti appalti affidati di importo superiore a 50 mila euro, bandi per le erogazioni, curricula dei componenti degli organi collegiali, organigramma, informazioni concernenti il patrimonio, il fondo di dotazione e il fondo di gestione, informazioni concernenti il patrimonio immobiliare».*

---

**3.214**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, le parole: «; prevedere che la pubblicità dei bilanci e dei rendiconti sia assicurata anche attraverso la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente».*

---

**3.215**

ENDRIZZI, CRIMI, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, MORRA, PUGLIA

*Al comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «anche attraverso la loro pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente».*

---

**3.216**

ENDRIZZI, CRIMI, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, MORRA, PUGLIA

*Al comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «i quali devono essere pubblicati nel sito internet istituzionale dell'ente medesimo».*

---

**3.217**

IL RELATORE

*Al comma 1), lettera a), dopo le parole: «atti fondamentali dell'ente» aggiungere le seguenti: «nonché prevedendo per tali enti una disciplina per la conservazione del patrimonio;».*

---

**3.218**

FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:*

*«b) disciplinare, nel rispetto del principio di certezza nei rapporti con i terzi e di tutela dei creditori sociali, il regime di responsabilità limitata degli enti riconosciuti come persone giuridiche».*

---

**3.219**

IL RELATORE

*Al comma 1), lettera b) dopo le parole: «amministratori, tenendo» inserire la seguente: «anche».*

---

**3.220**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera b), sopprimere dalle parole: «tenendo conto» fino alla fine della lettera.*

---

**3.221**

MOLINARI, VACCIANO

*Al comma 1, lettera b) sopprimere le parole da: «tenendo conto del rapporto» fino alla fine della lettera.*

---

**3.222**

DIRINDIN, GRANAIOLA, BIANCO

*Al comma 1, lettera b), sostituire le parole da: «tenendo conto» fino alla fine della lettera con le seguenti: «prevedendo per tali enti una disciplina per la conservazione del patrimonio».*

---

**3.223**

DI BIAGIO

*Al comma 1, lettera b), al termine sostituire le parole da: «tenendo conto» sino alla fine con le seguenti: «prevedendo per tali enti una disciplina per la conservazione del patrimonio».*

---

**3.224**

PETRAGLIA, DE PETRIS, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: «tenendo conto del rapporto tra il patrimonio netto e il complessivo indebitamento» con le parole: «prevedendo per tali enti una disciplina per la conservazione del patrimonio».*

---

**3.225**

LUIGI MARINO

*Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole: «rapporto tra il».*

---

**3.226**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera c), sostituire la parola: «assicurare» con le seguenti: «prevedere che gli statuti assicurino il rispetto».*

---

**3.227**

CAMPANELLA

*Al comma 1, lettera c), dopo le parole: «ai diritti di», inserire la seguente: «democrazia,».*

---

**3.228**

FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, lettera c), dopo le parole: «ai diritti di» inserire la seguente: «democrazia,».*

---

**3.229**

BIANCO, DIRINDIN, GRANAIOLA

*Al comma 1, lettera c), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «nonché il rispetto dei diritti dei lavoratori».*

---

**3.230**

CAMPANELLA

*Al comma 1, lettera d), sopprimere le parole: «stabilmente e».*

---

**3.231**

FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, lettera d), sopprimere le parole: «stabilmente e».*

---

**3.232**

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, BERTOROTTA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:*

*a) alla lettera d), sostituire le parole: «stabilmente e prevalentemente», con le seguenti: «stabilmente o prevalentemente»;*

*b) sostituire la lettera e), con la seguente:*

*«e) prevedere una distinta disciplina per le associazioni e le fondazioni, articolata in relazione agli interessi coinvolti, avendo riguardo segnatamente allo scopo, all'attività, al patrimonio dell'ente, ai rapporti interni e con i terzi, stabilendo, altresì, quando tali discipline debbano considerarsi applicabili anche ad altre istituzioni di carattere privato senza scopo di lucro».*

---

**3.233**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera d), sostituire le parole: «stabilmente e prevalentemente», con le seguenti: «stabilmente o prevalentemente».*

---

**3.234**

IL RELATORE

*Al comma 1, lettera d), dopo le parole: «in quanto compatibili» aggiungere le seguenti: «e in coerenza con quanto disposto all'articolo 9, comma 1, lettera e).*

---

**3.235**

DI BIAGIO

*Al comma 1, lettera d), aggiungere in fine le seguenti parole: «fatte salve in ogni caso le attività svolte in diretta attuazione delle finalità istituzionali.»*

---

**3.236**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera d), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «fatte salve in ogni caso le attività svolte in diretta attuazione delle finalità istituzionali.»*

---

**3.237**

DIRINDIN, GRANAIOLA, BIANCO, BERTUZZI, VACCARI

*Al comma 1, lettera d), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, fatte salve le attività svolte in diretta attuazione delle finalità istituzionali.»*

---

**3.238**

PETRAGLIA, DE PETRIS, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera d), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e con applicazione graduata secondo la dimensione del volume delle entrate dell'ente.»*

---

**3.239**

DIRINDIN, GRANAIOLA, BIANCO, LO GIUDICE

*Al comma 1, lettera d), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e con applicazione graduata secondo la dimensione del volume delle entrate dell'ente».*

---

**3.240**

GRANAIOLA, DIRINDIN, BIANCO, LO GIUDICE

*Al comma 1, lettera d), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e tenendo conto delle finalità e delle dimensioni dell'ente».*

---

**3.241**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera d), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e tenendo conto delle finalità e delle dimensioni dell'ente».*

---

**3.242**

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, BERTOROTTA, PUGLIA

*Sopprimere la lettera e).*

---

**3.243**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, BERTOROTTA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, sostituire la lettera e), con la seguente:*

*«e) prevedere una distinta disciplina per le associazioni e le fondazioni, articolata in relazione agli interessi coinvolti, avendo riguardo segnatamente allo scopo, all'attività, al patrimonio dell'ente, ai rapporti interni e con i terzi, stabilendo, altresì, quando tali discipline debbano considerarsi applicabili anche ad altre istituzioni di carattere privato senza scopo di lucro».*

---

**3.244**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO,  
PUGLIA

*Al comma 1, sostituire la lettera e), con la seguente:*

«e) prevedere in particolare una disciplina della struttura organizzativa degli obblighi di trasparenza e di informazione anche attraverso la redazione di codici e modelli organizzativi finalizzati alla prevenzione di comportamenti illeciti nonché dei controlli pubblici per tutti gli enti che si avvalgono stabilmente di dotazioni di natura pubblica, anche sotto forma di finanziamento e di fondi raccolti attraverso pubbliche sottoscrizioni».

---

#### Art. 4.

##### 4.200

CONSIGLIO, CALDEROLI

*Al comma 1, alinea, sopprimere le parole: «e alla revisione organica».*

---

##### 4.201

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «distinguendo, tra questi, gli enti che si caratterizzano per l'esercizio prevalente di attività d'impresa, per l'impiego di risorse pubbliche o per l'impiego di risorse a qualsiasi titolo ricevute da privati- o che partecipano a procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione di appalti».*

---

##### 4.202

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: «le attività di interesse generale», con le seguenti: «le attività solidaristiche, di utilità sociale».*

---

##### 4.203

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera b), apportare le seguenti modificazioni:*

1) *al primo periodo sostituire la parola: «attività», con la seguente: «finalità» e la parola: «svolgimento», con la seguente: «perseguimento»;*

2) *al secondo periodo, le parole: «Le attività di interesse» sono sostituite dalle seguenti «Le finalità di interesse»;*

3) *all'ultimo periodo, sostituire le parole: «al periodico aggiornamento delle attività di interesse», con le seguenti: «Al loro periodico aggiornamento».*

---

#### **4.204**

CAMPANELLA

*Al comma 1, lettera b), dopo le parole: «le attività», inserire le seguenti: «, di utilità sociale».*

---

#### **4.205**

CAMPANELLA

*Al comma 1, lettera b), dopo le parole: «costituisce requisito», inserire le seguenti: «per l'iscrizione nel registro unico di cui alla lettera i) nonché».*

---

#### **4.206**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTIA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera b), dopo le parole: «costituisce requisito», inserire le seguenti: «per l'iscrizione nel registro unico di cui alla lettera i) nonché».*

---

#### **4.207**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, PUGLIA

*Al comma 1, lettera b), dopo le parole: «che tengano conto», inserire le seguenti: «della gratuità».*

---

**4.208**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNA, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera b), secondo periodo, dopo le parole: «utilità sociale», inserire le seguenti: «, oltre all'assenza di scopo di lucro,».*

---

**4.209**

PETRAGLIA, DE PETRIS, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, sostituire la lettera d) con la seguente:*

«d) laddove ciò sia compatibile con la forma giuridica assunta dall'ente, definire forme e modalità di organizzazione degli enti ispirate ai principi di democrazia, eguaglianza, pari opportunità, partecipazione degli associati e dei lavoratori, trasparenza, corretta amministrazione della gestione degli enti, disciplinando altresì gli obblighi di controllo interno e relativa periodicità, di trasparenza e di informazione nei confronti degli associati e dei terzi, differenziati anche in ragione della dimensione economica dell'attività svolta e dell'impiego di risorse pubbliche, prevedendo altresì la facoltà di adottare una disciplina differenziata che tenga conto delle peculiarità della compagine e della struttura associativa nonché della disciplina relativa agli enti delle confessioni religiose che hanno stipulato patti o intese con lo Stato;».

*Conseguentemente sopprimere le lettere g) e i).*

---

**4.210**

DI BIAGIO

*Al comma 1, sostituire la lettera d) con la seguente:*

«d) laddove ciò sia compatibile con la forma giuridica assunta dall'ente, definire forme e modalità di organizzazione degli enti ispirate ai principi di democrazia, eguaglianza, pari opportunità, partecipazione degli associati e dei lavoratori, trasparenza, corretta amministrazione della gestione degli enti, disciplinando altresì gli obblighi di controllo interno e relativa periodicità, di trasparenza e di informazione nei confronti degli associati e dei terzi, differenziati anche in ragione della dimensione economica dell'attività svolta e dell'impiego di risorse pubbliche; prevedere la facoltà di adottare una disciplina differenziata che tenga conto delle peculiarità della compagine e della struttura associativa nonché della disciplina relativa agli enti delle confessioni religiose che hanno stipulato patti o intese con lo Stato;».

*Consequentemente sopprimere le lettere g) e i).*

---

#### **4.211**

Luigi MARINO, DI BIAGIO

*Al comma 1, sostituire la lettera d) con la seguente:*

«d) definire, laddove ciò sia compatibile con la forma giuridica assunta dall'ente, forme e modalità di organizzazione degli enti ispirate ai principi di democrazia, eguaglianza, pari opportunità, partecipazione degli associati e dei lavoratori, trasparenza, corretta amministrazione della gestione degli enti, disciplinando altresì gli obblighi di controllo interno e relativa periodicità, di trasparenza e di informazione nei confronti degli associati e dei terzi, differenziati anche in ragione della dimensione economica dell'attività svolta e dell'impiego di risorse pubbliche; prevedere la facoltà di adottare una disciplina differenziata che tenga conto delle peculiarità della compagine e della struttura associativa nonché della disciplina relativa agli enti delle confessioni religiose che hanno stipulato patti o intese con lo Stato;».

*Consequentemente sopprimere le lettere g) e i).*

---

#### **4.212**

Luigi MARINO

*Al comma 1, lettera d), dopo le parole: «nonché ai principi» sopprimere le parole: «di efficacia, di efficienza,».*

---

#### **4.213**

DIRINDIN, GRANAIOLA, GUERRA, BIANCO, LO GIUDICE, BERTUZZI, VACCARI

*Al comma 1, lettera d), sostituire le parole: «di efficacia, di efficienza, di trasparenza, di correttezza e di economicità della», con le seguenti: «di trasparenza e di corretta».*

---

**4.214**

PETRAGLIA, DE PETRIS, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera d) sostituire le parole: «di efficacia, di efficienza, di trasparenza, di correttezza e di economicità della», con le seguenti: «di trasparenza e di correttezza».*

---

**4.215**

DI BIAGIO

*Al comma 1, lettera d) dopo le parole: «nonché ai principi» sostituire le parole: «di efficacia, di efficienza, di trasparenza, di correttezza e di economicità», con le seguenti: «di trasparenza e di correttezza».*

---

**4.216**

D'AMBROSIO LETTIERI, BRUNI

*Al comma 1, lettera d), dopo le parole: «economicità della gestione degli enti» inserire le seguenti parole: «in relazione alla missione istituzionale riconosciuta agli stessi ed alla appropriatezza dei servizi da questi resi in ragione delle risorse effettivamente impiegate».*

---

**4.217**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera d), sostituire le parole: «dei diritti degli associati e dei lavoratori» con le seguenti: «dei diritti degli associati, dei lavoratori e degli utenti finali prevedendo anche la possibilità per associati e lavoratori di segnalare all'interno dell'ente illeciti e irregolarità secondo il modello del "whistleblowing"».*

---

**4.218**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera d), sostituire le parole: «dei diritti degli associati e dei lavoratori» con le seguenti: «dei diritti degli associati, dei lavoratori e dei terzi».*

---

**4.219**

CAMPANELLA

*Al comma 1, lettera d), dopo le parole: «il rispetto dei diritti degli associati e dei lavoratori» inserire le seguenti: «prevedendo anche la possibilità per associati e lavoratori di segnalare all'interno dell'ente illeciti e irregolarità secondo il modello del "whistleblowing"».*

---

**4.220**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera d), dopo le parole: «dei lavoratori» inserire le seguenti: «anche normativi e contrattuali».*

---

**4.221**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera d), sopprimere le parole: «con facoltà di adottare una disciplina differenziata che tenga conto delle peculiarità della compagine e della struttura associativa».*

---

**4.222**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera d), inserire la seguente:*

*«d-bis) prevedere per i soci, gli associati o partecipanti il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione secondo il princi-*

pio del voto singolo di cui all'articolo 2538, secondo comma, del codice civile, sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative delirazioni, dei bilanci o rendiconti».

---

#### **4.223**

BERTOROTTA, ENDRIZZI, CRIMI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1 dopo la lettera d) inserire la seguente:*

«*d-bis*) prevedere per i soci, gli associati o partecipanti, il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi secondo il principio del voto singolo di cui all'articolo 2538, secondo comma, del codice civile, prevedendo altresì che l'assemblea deliberi con il voto favorevole della metà più uno dei soci, associati o partecipanti presenti».

---

#### **4.224**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera d), inserire la seguente:*

«*d-bis*) prevedere, per gli enti del Terzo settore che – si avvalgono di – finanziamenti pubblici, che il corrispettivo per gli acquisti di beni e servizi risponda ai parametri di prezzo e qualità fissati da Consip S.p.A e dalle centrali regionali di acquisto nel quadro del sistema a rete degli acquisti delle amministrazioni pubbliche».

---

#### **4.225**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, dopo la lettera d), inserire la seguente:*

«*d-bis*) garantire un coordinamento tra la nuova disciplina relativa alle forme contrattuali atipiche in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183, al fine di tutelare le peculiarità dei contratti proprie delle ONG e delle altre organizzazioni che operano nella cooperazione allo sviluppo».

---

**4.226**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, sostituire la lettera e) con la seguente:*

«e) definire criteri e vincoli di strumentalità dell'attività d'impresa eventualmente esercitata dall'ente in ogni caso mai maggioritaria rispetto alla realizzazione degli scopi istituzionali e introdurre un regime di contabilità separata finalizzato a distinguere la gestione istituzionale da quella imprenditoriale».

---

**4.227**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, sostituire lettera e), con la seguente:*

«e) definire criteri e vincoli di strumentalità dell'attività d'impresa eventualmente esercitata dall'ente rispetto alla realizzazione degli scopi istituzionali e introdurre un regime di contabilità separata finalizzato a distinguere anche fiscalmente la gestione istituzionale da quella imprenditoriale».

---

**4.228**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera e), apportare le seguenti modificazioni:*

- a) dopo la parota: «divietu», *inserire la seguente:* «assoluto»;
  - b) *soppoprimere le seguenti parole:* «fatto salvo quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera d)».
- 

**4.229**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera e), dopo le parole:* «e del patrimonio dell'ente» *inserire le seguenti:* «anche nella fase di scioglimento dell'ente stesso prevedendo in qualsiasi caso e per qualunque natura dell'ente l'obbligo di devoluzione ai fini di pubblica utilità o ad altri organismi con finalità analoghe ivi comprese le imprese sociali per le quali sono previste le forme

diremunerazione del capitale sociale e di ripartizione degli utili di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c) della presente legge».

---

#### **4.230**

CAMPANELLA

*Al comma 1, lettera e), dopo le parole: «e del patrimonio dell'ente» inserire le seguenti: «, anche nella fase di scioglimento dell'ente stesso, prevedendo l'obbligo di devoluzione ai fini di pubblica utilità o ad altri organismi con finalità analoghe ivi comprese le imprese sociali per le quali sono previste le forme di remunerazione del capitale sociale e di ripartizione degli utili di cui all'articolo 6, comma 1, lettera d) della presente legge».*

---

#### **4.231**

CAMPANELLA

*Al comma 1, lettera e), sopprimere le parole: «fatto salvo quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera d)».*

---

#### **4.232**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera e), dopo le parole: «fatto salvo quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera d)», inserire le seguenti: «prevedendo altresì forme di controllo sul reinvestimento effettivo degli utili».*

---

#### **4.233**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera e), aggiungere, in fine, le parole: «escludendo sempre dalla ripartizione gli utili derivanti da: attività istituzionali, attività strettamente connesse alle attività istituzionali, somme versate dagli associati o partecipanti a titolo di contributo o quote associative, fondi raccolti*

durante manifestazioni pubbliche occasionali, contributi corrisposti dalle amministrazioni pubbliche in regime convenzionale».

---

#### **4.234**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Dopo la lettera e), inserire la seguente:*

«e-bis) prevedere l'obbligo di impiegare per la realizzazione di progetti di utilità sociale le entrate dell'ente nella misura minima del 70 per cento, con facoltà di destinare la sola quota residua ad attività di informazione e propaganda e alle spese di gestione e amministrazione dell'organizzazione».

---

#### **4.235**

CAMPANELLA

*Dopo la lettera e), inserire la seguente:*

«e-bis) prevedere l'obbligo di impiegare per la realizzazione di progetti di utilità sociale i fondi ricevuti nella misura minima del 70 per cento, con facoltà di destinare la sola quota residua ad attività di informazione e propaganda e alle spese di gestione e amministrazione dell'organizzazione».

---

#### **4.236**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera f), sostituire la parola: «individuare», con le seguenti: «prevedere che gli enti di terzo settore individuino».*

*Conseguentemente, sostituire la parola: «definire», con la seguente: «definiscano» e la parola: «risulta», con la seguente: «risulti».*

---

**4.237**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera f), dopo le parole: «consentano di distinguere», inserire le seguenti: «anche fiscalmente».*

---

**4.238**

CAMPANELLA

*Al comma 1, dopo la lettera f), inserire la seguente:*

*«f-bis) prevedere che non si superi il rapporto di uno, a quattro fra gli emolumenti, i compensi e i corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e i dirigenti e quelli degli associati nonché dei lavoratori».*

---

**4.239**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera g), sopprimere le parole: «e dell'impiego di risorse pubbliche».*

---

**4.240**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera g), dopo le parole: «dell'impiego di risorse pubbliche», inserire le seguenti: «riferiti in particolare ai bilanci, alla rendicontazione sui singoli progetti attivati e agli eventuali emolumenti e compensi, stabiliti».*

---

**4.241**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera g), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e prevedendo altresì l'obbligatorietà della nomina di un soggetto incaricato*

del controllo e della certificazione contabile, almeno per gli enti con fatturato annuale di norma superiore a cinquecentomila euro».

---

#### **4.242**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera g), dopo la parola: «sanzionatorio», inserire le seguenti: «anche pecuniario».*

---

#### **4.243**

BERTOROTTA, ENDRIZZI, CRIMI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera g), inserire le seguenti:*

*«g-bis) prevedere criteri di controllo, rendicontazione e trasparenza nei confronti degli appartenenti agli organi amministrativi e/o ai comitati scientifici che percepiscono emolumenti o compensi o gettoni di presenza per l'attività svolta negli enti di cui al presente articolo;*

*g-ter) prevedere che gli emolumenti, i compensi o i gettoni di presenza di cui alla lettera g-bis) non possano essere complessivamente superiori a tre volte lo stipendio medio dei dipendenti di qualifica non dirigenziale che operano all'interno dell'ente medesimo».*

---

#### **4.244**

CAMPANELLA

*Al comma 1, dopo la lettera g), inserire la seguente:*

*«g-bis) prevedere l'obbligo per gli enti di cui al presente articolo, di grandi dimensioni che hanno rapporti economici oltre i 40.000 euro con istituzioni di diverso livello in particolare con le Asl, di applicazione della normativa in materia di anticorruzione di cui alla legge 6 dicembre 2012, n. 190».*

---

**4.245**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI,  
CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera g), inserire la seguente:*

«g-bis) prevedere l'obbligo per gli enti di cui al presente articolo, di grandi dimensioni che hanno rapporti economici oltre i 40.000 euro con istituzioni di diverso livello in particolare con le Asl, di applicazione della normativa in materia di anticorruzione di cui alla legge 6 dicembre 2012, n. 190».

---

**4.246**

PETRAGLIA, DE PETRIS, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVELLINI,  
DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, dopo la lettera g), inserire la seguente:*

«g-bis) prevedere una disciplina volta a fissare un tetto, di norma non superiore a quattro volte, retribuzioni dei dirigenti rispetto alla retribuzione più bassa».

---

**4.247**

CAMPANELLA

*Al comma 1, dopo la lettera g), inserire la seguente:*

«g-bis) prevedere una disciplina volta a fissare un tetto, di norma non superiore a quattro volte, delle retribuzioni dei dirigenti rispetto alla retribuzione più bassa».

---

**4.248**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI,  
CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera g), inserire la seguente:*

«g-bis) prevedere che non si superi il rapporto di uno a cinque fra gli emolumenti, i compensi e i corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e i dirigenti e quelli degli associati nonché dei lavoratori».

---

**4.249**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera g), inserire la seguente:*

«g-bis) prevedere una disciplina di segnalazione da parte di associati, lavoratori, volontari, circa eventuali reati o irregolarità riscontrate negli enti di cui al presente articolo, comprendendo in tale disciplina forme di tutela e di incentivazione del segnalatore».

---

**4.250**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera g), inserire la seguente:*

«g-bis) definire i criteri e le modalità per l'applicazione del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, 19 giugno, n. 140 in materia di disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300 agli enti del Terzo settore».

---

**4.251**

BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera g), inserire la seguente:*

«g-bis) prevedere obblighi di relazione annuale delle attività svolte dagli enti rientranti nella definizione di Terzo Settore di cui all'articolo 1, comma 1, nonché prevedere il relativo regime sanzionatorio e l'organo deputato all'irrogazione delle sanzioni».

---

**4.252**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera g), inserire la seguente:*

«g-bis) prevedere obblighi di relazione annuale delle attività svolte dagli enti rientranti nella definizione di Terzo Settore di cui all'articolo 1, comma 1, che percepiscono risorse, fondi pubblici o da pubbliche sotto-

scrizioni nonché prevedere il relativo regime sanzionatorio e l'organo deputato all'irrogazione delle sanzioni».

---

#### **4.253**

GRANAIOLA, BIANCO, DIRINDIN, GUERRA, LO GIUDICE

*Al comma 1, lettera h), premettere le seguenti parole: «prevedere adeguate tutele per i lavoratori occupati negli enti del Terzo settore, attraverso una disciplina specifica che chiarisca che ad essi si applicano i contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro adottati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, nonché» e inserire in fine il seguente periodo: «Il riferimento di cui al periodo precedente è ai contratti collettivi di lavoro in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni e il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività svolta, anche in maniera prevalente, in attuazione delle finalità istituzionali dell'ente».*

---

#### **4.254**

GRANAIOLA, BIANCO, DIRINDIN, GUERRA, LO GIUDICE

*Al comma 1, lettera h), premettere le seguenti parole: «prevedere adeguate tutele per i lavoratori occupati negli enti del Terzo settore, attraverso una disciplina specifica che chiarisca che ad essi si applicano i contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro adottati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, nonché».*

---

#### **4.255**

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, BERTOROTTA, PUGLIA

*Al comma 1, lettera h), alle parole: «negli appalti pubblici», premettere la seguente: «anche».*

---

**4.256**

CIOFFI, PUGLIA

*Al comma 1, lettera h), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e prevedere il divieto di proroghe e rinnovi di rapporti contrattuali in essere, ove tale possibilità non sia stata prevista nel bando di gara».*

---

**4.257**

MUSSINI, SIMEONI

*Al comma 1, lettera h), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, nonché la valutazione della qualità del servizio erogato».*

---

**4.258**

PETRAGLIA, DE PETRIS, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, dopo la lettera h), inserire la seguente:*

*«h-bis) in considerazione del fatto che il Terzo settore appare strettamente connesso anche alla disciplina sugli appalti pubblici di derivazione europea, e con riguardo agli affidamenti, a prevedere misure specifiche per le imprese sociali e gli enti di cui alla presente legge, nonché disposizioni sugli appalti riservati e sulle clausole sociali, per favorire l’inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e disabili, operando – quanto agli affidamenti di servizi sociali – in un’ottica di qualità dei servizi stessi con un’attenzione particolare al contesto sociale di riferimento».*

---

**4.259**

Luigi MARINO

*Al comma 1, sopprimere la lettera i).*

---

**4.260**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVELLINI,  
DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, sostituire la lettera i), con la seguente:*

«i) prevedere una piena trasparenza e un più efficace controllo e verifica periodica dell'attività svolta, delle finalità perseguite, nonché delle risorse impiegate con particolare riguardo agli appalti e agli affidamenti, anche attraverso l'obbligo della pubblicazione in forma telematica a libero accesso delle suddette attività oggetto di verifica».

---

**4.261**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI,  
CATALFO, PUGLIA

*Sostituire la lettera i) con la seguente:*

«i) prevedere, per gli enti che accedono a discipline fiscali di favore, l'obbligo di dimostrare l'effettiva coerenza delle attività svolte con le finalità di interesse –generale perseguite, attraverso apposite procedure di verifica e criteri di valutazione predefiniti».

---

**4.262**

CATALFO, ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI,  
PUGLIA

*Al comma 1, sostituire la lettera i), con la seguente:*

«i) individuare modalità e criteri per la verifica periodica dell'attività svolta prevedendo specifici modelli per gli enti associati e per quelli che svolgono rilevante attività economica».

---

**4.263**

CATALFO, ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI,  
PUGLIA

*Al comma 1, sostituire la lettera i), con la seguente:*

«i) individuare modalità e criteri per la verifica dell'attività svolta prevedendo specifici modelli per quelle inerenti i servizi pubblici e le attività svolte con finanziamenti pubblici».

---

**4.264**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera i), dopo le parole: «e delle finalità perseguite», inserire le seguenti: «anche tramite gli strumenti di misurazione di impatto sociale in particolare il bilancio sociale e SROI (social return on investment) nonché l'individuazione di strumenti innovativi, indicati dalla Commissione europea, in particolare dal GECES, quali EuSEFs e EaSI anche in via sperimentale».*

---

**4.265**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera i), dopo le parole: «e delle finalità perseguite», inserire le seguenti: «anche tramite indicatori di performance che tengano conto dei tempi di attuazione e dei costi sostenuti».*

---

**4.266**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera i), dopo le parole: «e delle finalità perseguite», inserire le seguenti: «prevedendo, altresì, il coinvolgimento dei beneficiari delle attività e degli interventi».*

---

**4.267**

CATALFO, ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, lettera i), dopo le parole: «e delle finalità perseguite», aggiungere le parole: «attraverso la predisposizione di criteri oggettivi e predefiniti».*

---

**4.268**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera i), dopo le parole: «e delle finalità perseguite», inserire le seguenti: «nonché introdurre un Sistema di controlli, con particolare riguardo alle regole in materia di appalti e di rapporti di lavoro.».*

---

**4.269**

BERTOROTTA, ENDRIZZI, CRIMI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, alla lettera i), dopo le parole: «e delle finalità perseguite», inserire le seguenti: «attraverso il monitoraggio delle relazioni pubblicate nella sezione trasparenza del sito internet di ciascun ente ricompreso nella definizione di Terzo settore di cui all'articolo 1, comma 1.».*

---

**4.270**

CIOFFI, PUGLIA

*Al comma 1, lettera i), sostituire le parole: «nel rispetto delle previsioni statutarie e in relazione alle categorie dei soggetti destinatari», con le seguenti: «nonché garantire l'applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari anche agli acquisti e agli affidamenti di servizi sociali e agli affidamenti alle cooperative sociali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), della legge 8 novembre 1991, n. 381.».*

---

**4.271**

TORRISI, Luigi MARINO

*Al comma 1, lettera i), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, nonché introdurre un sistema di controlli, con particolare riguardo alle regole in materia di appalti e di rapporti di lavoro, dei cui esiti dare adeguata evidenza nella relazione annuale al Parlamento prevista dall'articolo 11.».*

---

**4.272**

GALIMBERTI

*Al comma 1, lettera i), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «nonché introdurre un sistema di controlli, con particolare riguardo alle regole in materia di appalti e di rapporti di lavoro, dei cui esiti dare adeguata evidenza nella relazione annuale al Parlamento prevista dall'articolo 11».*

---

**4.273**

CRIMI, ENDRIZZI, MORRA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera i), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, nonché introdurre un sistema di controlli, con particolare riguardo alle regole in materia di appalti e di rapporti di lavoro, dei cui esiti dare adeguata evidenza nella relazione annuale al Parlamento prevista dall'articolo 11».*

---

**4.274**

CIOFFI, PUGLIA

*Al comma 1, lettera i), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, nonché garantire un adeguato controllo sull'imparzialità delle procedure di aggiudicazione relative agli affidamenti di servizi sociali e la corretta applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190».*

---

**4.275**

MUSSINI, SIMEONI

*Al comma 1, lettera i), aggiungere, in fine, le seguenti parole: « e definire le forme di pubblicità ai terzi anche on line».*

---

**4.276**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, dopo la lettera i), inserire la seguente:*

*«i-bis) estendere l'operatività dei Centri di servizio per il volontariato, di cui al successivo articolo 5, comma 1, lettera d), a favore di tutti i*

soggetti del Terzo settore di cui alla presente legge, nell'ambito delle risorse ad essi assegnate dalla normativa vigente».

---

#### **4.277**

CAMPANELLA

*Al comma 1, dopo la lettera i), inserire la seguente:*

«*i-bis*) prevedere secondo quanto stabilito dalla direttiva 2013/34/UE per gli enti non lucrativi di grandi dimensioni, che costituiscono enti di interesse pubblico l'obbligo di elaborare una dichiarazione di carattere non finanziario contenente in particolare le informazioni sociali e ambientali, attinenti al personale, il rispetto dei diritti umani; il contrasto alla corruzione attiva e passiva in misura necessaria alla comprensione dell'andamento dell'impresa, dei suoi risultati, della sua situazione e dell'impatto della sua attività».

---

#### **4.278**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera i), inserire la seguente:*

«*i-bis*) prevedere secondo quanto stabilito dalla direttiva 2013/34/UE per gli enti non lucrativi di grandi dimensioni, che costituiscono enti di interesse pubblico, l'obbligo di elaborare una dichiarazione di carattere non finanziario contenente in particolare le informazioni sociali e ambientali, attinenti al personale, il rispetto dei diritti umani, il contrasto alla corruzione attiva e passiva in misura necessaria alla comprensione dell'andamento dell'impresa, dei suoi risultati, della sua situazione e dell'impatto della sua attività».

---

#### **4.279**

CATALFO, ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, sostituire la lettera l), con la seguente:*

«*l*) al fine di garantire, per il complesso degli enti privati del Terzo settore, le finalità di coesione e inclusione sociale e l'assenza degli scopi lucrativi, promuovere un principio di proporzionalità tra i diversi trattamenti economici e disciplinare i limiti e gli obblighi di pubblicità relativi agli emolumenti, ai compensi o ai corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti

ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati».

---

#### **4.280**

CAMPANELLA

*Al comma 1, sostituire la lettera l), con la seguente:*

«l) al fine di garantire, per il complesso degli enti privati del Terzo settore, le finalità di coesione e inclusione sociale e l'assenza degli scopi lucrativi, promuovere un principio di proporzionalità tra i diversi trattamenti economici e disciplinare gli eventuali limiti e gli obblighi di pubblicità relativi agli emolumenti, ai compensi o ai corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati».

---

#### **4.281**

CATALFO, ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, sostituire la lettera l), con la seguente:*

«l) prevedere il divieto di emolumenti, compensi, a qualsiasi titolo attribuiti a componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati, fatti salvi eventuali rimborsi spesa basati su certificazione adeguata e verificabile».

---

#### **4.282**

MUSSINI, SIMEONI

*Al 2comma 1, sostituire la lettera l) con la seguente:*

«l) disciplinare, in coerenza con i principi di cui all'articolo 10, comma 6, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, nel pieno rispetto del principio di trasparenza, gli obblighi di pubblicità anche a terzi *on line* relativi agli emolumenti, ai compensi e ai corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati, ai dipendenti, ai consulenti e ai fornitori di qualunque prestazione».

---

**4.283**

CRIMI, ENDRIZZI, MORRA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, sostituire la lettera l), con la seguente:*

«l) prevedere l'obbligo da parte dell'ente, all'atto della registrazione nel registro unico di cui alla lettera i), di esibire l'informazione o la certificazione antimafia».

---

**4.284**

Luigi MARINO

*Al comma 1, lettera l), sopprimere le parole: «nonché agli associati».*

---

**4.285**

MUSSINI, SIMEONI

*Al comma 1, lettera l), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, ai dipendenti, ai consulenti e ai fornitori di qualunque prestazione».*

---

**4.286**

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, BERTOROTTA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, alla lettera l) aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e ad eventuali consulenti esterni».*

---

**4.287**

CAMPANELLA

*Al comma 1, dopo la lettera l), inserire la seguente:*

«l-bis) prevedere che agli enti di cui all'articolo 1, comma 1, e di cui al presente articolo siano applicate, in presenza di finanziamenti, provenienti da società partecipate da enti locali, anche in quota minoritaria, superiori a 50.000 euro, le norme contenute nel decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi».

---

**4.288**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI,  
CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera l), inserire la seguente:*

«*l-bis*) prevedere che agli enti di cui all'articolo 1, comma 1, e di cui al presente articolo siano applicate, in presenza di finanziamenti, provenienti da società partecipate da enti locali, anche in quota minoritaria, superiori a 50.000 euro, le norme contenute nel decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi».

---

**4.289**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI,  
CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera l), inserire la seguente:*

«*l-bis*) prevedere che gli enti del Terzo settore che per oltre un anno svolgono attività esclusivamente e interamente per conto della pubblica amministrazione, siano soggetti all'applicazione della normativa anticorruzione e più in generale della normativa applicata alla pubblica amministrazione in materia di inconferibilità e incompatibilità».

---

**4.290**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVELLINI,  
DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, dopo la lettera l), inserire la seguente:*

«*l-bis*) prevedere per tutte le imprese, società ed Enti, comprese quelle di cui alla presente legge, che abbiano in corso appalti pubblici o concessioni con la Pubblica amministrazione, la pubblicazione on-line dell'anagrafe patrimoniale, nonché dei corrispettivi e compensi degli amministratori e dei dirigenti dei suddetti soggetti».

---

**4.291**

CAMPANELLA

*Al comma 1, dopo la lettera l), inserire la seguente:*

«*l-bis*) prevedere per tutte le imprese, società ed enti, comprese quelle di cui alla presente legge, che abbiano in corso appalti pubblici o

concessioni con la Pubblica amministrazione, la pubblicazione on-line dell'anagrafe patrimoniale, nonché dei corrispettivi e compensi degli amministratori e dei dirigenti dei suddetti soggetti».

---

#### **4.292**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera l), inserire la seguente:*

«*l-bis*) individuare le fattispecie che costituiscono in ogni caso distribuzione indiretta di utili, capitale o avanzi di gestione negli enti di cui al comma 1».

---

#### **4.293**

PETRAGLIA, DE PETRIS, BAROZZINO, BOCCIDNO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*All'articolo 4, comma 1, lettera m) sopprimere le parole: «e tenuto conto delle finalità e delle caratteristiche di specifici elenchi nazionali di settore».*

---

#### **4.294**

CONSIGLIO, CALDEROLI

*Al comma 1, lettera m), sostituire le parole da: «di un registro unico» fino alla fine della lettera, con le seguenti: «sentita la Conferenza unificata Stato regioni di una modalità di registrazione su base regionale il più uniforme possibile, favorendone, anche con modalità telematiche, la piena conoscibilità in tutto il territorio nazionale e prevedendone l'obbligatorietà per gli enti del Terzo settore che si avvalgono prevalentemente o stabilmente di finanziamenti pubblici, di fondi privati raccolti attraverso pubbliche sottoscrizioni o di fondi europei destinati al sostegno dell'economia sociale o che esercitano attività in regime di convenzione o di accreditamento con enti pubblici o che intendono avvalersi delle agevolazioni previste ai sensi dell'articolo 9».*

---

**4.295**

CATALFO, ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, lettera m), dopo le parole: «unico del Terzo Settore», inserire le seguenti: «, che preveda l'obbligo di fornire in via telematica agli Organi di vigilanza informazioni precise sulla finalità dell'ente, sullo statuto, sulle regole che disciplinano la vita sociale, sul numero degli associati, sul legale rappresentante, sulla consistenza patrimoniale di secondo e terzo grado, sui legami con altre associazioni; i dati dovranno essere aggiornati con cadenza annuale. Dall'attività di cui al precedente periodo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica».*

---

**4.296**

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera m), sostituire le parole: «il Ministero del lavoro e delle politiche sociali», con le seguenti: «l'Autorità di cui all'articolo 7».*

*Conseguentemente:*

1) Sostituire l'articolo 7, con il seguente:

«Art. 7. - (*Agenzia indipendente per il Terzo settore*). – 1. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge è istituita un'Agenzia indipendente per il Terzo settore. I componenti dell'Agenzia sono nominati tra i componenti dei Ministeri interessati, dell'Agenzia delle entrate, dell'Autorità nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) e tra le associazioni per la tutela dei contribuenti e dei consumatori maggiormente rappresentative».

2. All'Agenzia di cui al comma precedente sono attribuite le funzioni di vigilanza, monitoraggio e controllo e di prevenzione della corruzione attraverso l'adozione di uno specifico piano di attività da parte degli enti Terzo settore, finalizzato ad assicurare l'uniforme e corretta osservanza della disciplina legislativa, statutaria e regolamentare».

2) All'articolo 10, aggiungere, in fine, il seguente comma:

«4-bis. Agli oneri derivanti dall'attuazione dell'articolo 7 comma 1, valutati in euro 3.000.000 a decorrere dal 2015 si provvede:

a) quanto a euro 3.000.000 per l'anno 2015 mediante riduzione del 0,2 per cento di tutte le dotazioni finanziarie di parte corrente del bilancio dello Stato iscritte nell'ambito delle spese rimodulabili di cui all'articolo 21, comma S, lettera b) della legge 31 dicembre 2009 n. 196, ad eccezione delle spese relative alle missioni: Diritti sodali e famiglia, Politiche per il lavoro, Tutela della salute;

b) quanto a euro 3.000.000 a decorrere dall'anno 2016, mediante corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento del Fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2015-2017, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciale della missione »Fondi da ripartire« dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2015, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio».

---

#### **4.297**

CONSIGLIO, CALDEROLI

*Al comma 1, lettera m), dopo le parole: «presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali», inserire le seguenti: «e composto da registri territoriali tenuti dalle Regioni e dalle Province Autonome».*

---

#### **4.298**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera m), sostituire le parole: «favorendone, anche con modalità telematiche, la piena conoscibilità in tutto il territorio nazionale», con le seguenti: «garantendone, anche con modalità telematica, la piena conoscibilità e il libero accesso in tutto il territorio nazionale».*

---

#### **4.299**

CAMPANELLA

*Al comma 1, lettera m), sopprimere le parole: «prevalentemente o stabilmente».*

---

**4.300**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera m), sopprimere le parole: «prevalentemente o stabilmente».*

---

**4.301**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera m), sopprimere le parole: «destinati al sostegno dell'economia sociale».*

---

**4.302**

CATALFO, ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera m), inserire la seguente:*

*«m-bis) L'iscrizione al registro unico del terzo settore deve prevedere l'obbligo di fornire in via telematica agli organi di vigilanza preposti, informazioni precise sulle finalità dell'ente, sullo statuto, sulle regole che disciplinano la vita sociale, il numero degli associati, la consistenza patrimoniale, i dati dovranno essere aggiornati con cadenza annuale».*

---

**4.303**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, alla lettera n), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «stabilendone l'obbligatorietà per gli enti del Terzo settore che si avvalgono prevalentemente o stabilmente di finanziamenti pubblici, di fondi privati raccolti attraverso pubbliche sottoscrizioni o di fondi europei destinati al sostegno dell'economia sociale o che esercitano attività in regime di convenzione o di accreditamento con enti pubblici o che intendono avvalersi delle agevolazioni previste ai sensi dell'articolo 9, nonché per gli enti che nel corso dell'anno abbiano ricevuto erogazioni liberali in misura non inferiore a 50.000- euro e per quelli che intendano partecipare a gare ad evidenza pubblica per l'assegnazione di appalti».*

---

**4.304**

D'AMBROSIO LETTIERI, BRUNI

*Al comma 1, sostituire la lettera o) con la seguente:*

«o) valorizzare il ruolo degli enti nella fase di programmazione, a livello territoriale, relativa anche al sistema integrato di interventi e servizi socio-assistenziali mediante la puntuale verifica del rispetto dei criteri e dei requisiti che presiedono all'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, nonché di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale, individuando modalità di semplificazione delle procedure per l'affidamento agli enti, anche attraverso la costituzione di apposite partnership con le pubbliche amministrazioni che garantiscano la tutela dei lavoratori anche mediante l'individuazione di nuove forme contrattuali sentito il parere delle Organizzazioni del Terzo Settore comparativamente più rappresentative a livello territoriale, dei servizi d'interesse generale sulla base di criteri di obiettività, trasparenza ed efficienza, nel rispetto degli standard di qualità, di risultato e impatto sociale del servizio reso, nonché criteri e modalità per la valutazione dei risultati effettivamente ottenuti in relazione agli investimenti e per l'individuazione dei servizi di interesse generale per i quali sia applicabile l'esclusione dalle gare pubbliche per l'affidamento agli enti, del criterio del massimo ribasso».

---

**4.305**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1 sostituire la lettera o) con la seguente:*

«o) audire gli enti nella fase di programmazione a livello territoriale e individuare criteri e modalità per l'affidamento agli enti servizi di interesse generale improntati al rispetto di requisiti minimi, con impatto sociale positivo, obiettività, trasparenza e semplificazione, efficacia-ed efficienza nell'uso delle risorse».

---

**4.306**

BERTOROTTA, ENDRIZZI, CRIMI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, sostituire la lettera o), con la seguente:*

«o) individuare nella fase di programmazione, a livello territoriale, relativa anche al sistema integrato di interventi e servizi, per la tutela e la valorizzazione del patrimonio socio-culturale, paesaggistico e ambientale, criteri e modalità per l'affidamento agli enti di servizi di interesse gene-

rale, improntati al rispetto di standard di qualità, impatto sociale del servizio, obiettività, trasparenza e semplificazione, efficiente impiego delle risorse nonché criteri e modalità per la valutazione e il monitoraggio dei risultati ottenuti».

---

**4.307**

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera o), sostituire le parole: «valorizzare il ruolo degli enti»; con le seguenti: «prevedere il coinvolgimento effettivo degli enti del Terzo settore».*

---

**4.308**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera o), sostituire le parole: «anche al sistema integrato di interventi e servizi socio-assistenziali nonché», con le seguenti: «al sistema integrato di interventi e servizi».*

---

**4.309**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCIDNO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera o), dopo le parole: «nonché di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale», inserire le seguenti: «di sostegno all'accesso alle attività e ai beni culturali».*

---

**4.310**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCIDNO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera o), dopo le parole: «d'interesse generale» sono aggiunte le seguenti: «, valorizzando procedure di evidenza pubblica ispirate alla collaborazione e cooperazione tra enti che ne condividono le finalità, che siano».*

---

**4.311**

CATALFO, CRIMI, ENDRIZZI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, lettera o), sostituire le parole: «e nel rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di affidamento dei servizi di interesse generale, nonché criteri e modalità per la verifica dei risultati fu termini di qualità e di efficacia delle prestazioni;», con le seguenti: «nonché criteri e modalità per il monitoraggio e per la valutazione dei risultati ottenuti».*

---

**4.312**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera o), sostituire le parole: «e nel rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di affidamento dei servizi di interesse generale, nonché criteri e modalità per la verifica dei risultati in termini di qualità e di efficacia delle prestazioni;», con le seguenti: «efficacia efficienza nonché criteri e modalità per la relativa valutazione annuale».*

---

**4.313**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, PUGLIA

*Al comma 1, lettera o), sostituire le parole da: «e nel rispetto», fino alla fine della lettera, con le seguenti: «, efficacia ed efficienza e nel rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di affidamento dei servizi di interesse generale! nonché criteri e modalità per la relativa valutazione annuale».*

---

**4.314**

Luigi MARINO, DI BIAGIO

*Al comma 1 dopo la lettera o), inserire la seguente:*

*«o-bis) tutelare i lavoratori del settore applicando i CCNL nazionali».*

---

**4.315**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, dopo la lettera o), inserire la seguente:*

«*o-bis*) tutelare i lavoratori del settore applicando i CCNL».

---

**4.316**

CATALFO, ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera o), inserire la seguente:*

«*o-bis*) qualora i servizi di interesse generale affidati agli enti del terzo settore facciano parte di servizi pubblici, la qualità del servizio erogato deve essere pari o superiore a quella erogata dalla pubblica amministrazione a parità di risorse economiche impiegate dalla medesima p.a. per quel servizio».

---

**4.317**

BERTOROTTA, ENDRIZZI, CRIMI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera o), inserire la seguente:*

«*o-bis*) assicurare che, qualora i servizi di interesse generale affidati agli enti di terzo settore rientrino nella categoria dei servizi pubblici, il livello di qualità del servizio erogato sia pari o superiore a quello che la Pubblica Amministrazione erogherebbe a parità di risorse economiche».

---

**4.318**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera o), inserire la seguente:*

«*o-bis*) prevedere strumenti di verifica e monitoraggio annuale di eventuali fenomeni, anche locali, di transizione del servizio pubblico al privato che possano compromettere la fiducia del cittadino nell'erogazione di servizi pubblici».

---

**4.319**

MUSSINI, SIMEONI

*Al comma 1, sopprimere la lettera p).*

---

**4.320**

DI BIAGIO

*Al comma 1, lettera p), dopo le parole: «enti del Terzo settore», inserire le seguenti: «, anche prevedendo modalità e limiti di remunerazione degli aderenti con incarichi direttivi delle organizzazioni stesse,».*

---

**4.321**

MUSSINI, SIMEONI

*Al comma 1, alla lettera p), sopprimere la parole da: «anche allo scopo» fino a: «procedure di accreditamento».*

---

**4.322**

IL RELATORE

*Al comma 1, lettera p), dopo le parole: «i soggetti istituzionali» sopprimere le seguenti parole: «, e prevedere forme e modalità di coinvolgimento delle stesse nelle attività di controllo nei confronti degli associati sulla base di procedure di accreditamento».*

---

**4.323**

GUERRA, DIRINDIN, GRANAIOLA, BIANCO, LO GIUDICE

*Al comma 1, lettera p), sopprimere le parole da: «, e prevedere forme e modalità» fino alla fine della lettera.*

---

**4.324**

PETRAGLIA, DE PETRIS, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVELLINI,  
DE CRISTOFARO, MINEO

*All'articolo 4, comma 1, lettera p), sopprimere le parole da: «e prevedere forme e modalità» fino fine della lettera».*

---

**4.325**

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, BERTOROTTA, PUGLIA

*Al comma 1, lettera p), dopo le parole: «prevedere forme», inserire le seguenti: «di monitoraggio e».*

---

**4.326**

MUSSINI, SIMEONI

*Al comma 1, alla lettera p), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «nonché prevedere per le medesime le stesse forme di controllo e pubblicità previste per le loro associate».*

---

**4.327**

CAMPANELLA

*Al comma 1, dopo la lettera p), inserire la seguente:*

*«p-bis) regolare altresì tali processi aggregativi in modo da garantire adeguata rappresentatività presso i soggetti istituzionali nonché equo accesso alle opportunità di iniziativa, anche agli enti del terzo settore di piccole dimensioni e comunque non inclusi nelle associazioni di enti».*

---

**4.328**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI,  
CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera p), inserire la seguente:*

*«p-bis) regolare altresì tali processi aggregativi in modo da garantire adeguata rappresentatività presso i soggetti istituzionali nonché equo*

accesso alle opportunità di iniziativa, anche agli enti del terzo settore di piccole dimensioni e comunque non inclusi nelle associazioni di enti».

---

#### **4.329**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera p), inserire la seguente:*

«*p-bis*) vietare l'erogazione da parte di enti di cui all'articolo 1, comma 1 e dell'articolo 6 della presente legge, di qualsiasi forma di finanziamento diretto o indiretto in favore di movimenti o partiti politici, di fondazioni e alle associazioni per le quali la composizione degli organi direttivi sia determinata in tutto o in parte da deliberazioni di partiti o movimenti politici».

---

#### **4.330**

BERTOROTTA, ENDRIZZI, CRIMI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera p), inserire la seguente:*

«*p-bis*) vietare l'erogazione da parte di enti di cui all'articolo 1, comma 1, e/o di imprese di cui all'articolo 6, di qualsiasi forma di finanziamento diretto o indiretto in favore di movimenti e/o partiti politici, nonché di fondazioni e/o associazioni, la cui composizione degli organi direttivi sia determinata e condizionata in tutto o in parte da deliberazioni approvate da soggetti appartenenti a movimenti e/o partiti politici».

---

#### **4.331**

BERTOROTTA, ENDRIZZI, CRIMI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera p), inserire la seguente:*

«*p-bis*) prevedere il divieto per enti di cui all'articolo 1, comma 1, di erogare somme a qualsiasi titolo, anche liberale, e/o di contribuire al finanziamento di iniziative e servizi a favore di movimenti e/o partiti politici, nonché di loro singoli membri eletti o candidati a cariche politiche».

---

**4.332**

CAMPANELLA

*Al comma 1, dopo la lettera p), inserire la seguente:*

«*p-bis*) prevedere il divieto per le fondazioni e le associazioni di erogare somme a titolo di liberalità o di contribuire al finanziamento di iniziative e servizi a titolo gratuito a favore di partiti, movimenti politici o loro articolazioni interne o parlamentari, consiglieri regionali o comunali eletti o candidati».

---

**4.333**

CATALFO, ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI,  
PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera p), inserire la seguente:*

«*p-bis*) prevedere il divieto per le fondazioni e le associazioni di erogare somme a titolo di liberalità o di contribuire al finanziamento di iniziative e servizi a titolo gratuito a favore di partiti, movimenti politici o loro articolazioni interne o parlamentari, consiglieri regionali o comunali eletti o candidati».

---

**4.334**

CATALFO, ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI,  
PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera p), inserire la seguente:*

«*p-bis*) gli enti del terzo settore che ricevono sia occasionalmente che stabilmente finanziamenti pubblici in qualunque forma erogati hanno il divieto di finanziare in modo diretto e indiretto movimenti, partiti politici, fondazioni, associazioni la cui composizione degli organi direttivi sia determinata in tutto o in parte da deliberazioni di partiti o soggetti politici».

---

**4.335**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera q), aggiungere, in fine, il seguente periodo:*  
«Dall’attuazione di quanto previsto dalla presente lettera non devono derivare nuovi o ulteriori oneri per la finanza pubblica.».

---

**4.336**

MUSSINI, SIMEONI

*Al comma 1, lettera q), aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «che annualmente ne riferisce alle Camere».

---

**4.337**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Apportare le seguenti modifiche:*

1) *al comma 1, dopo la lettera q), inserire la seguente:*

«*q-bis*) prevedere l’istituzione di una Autorità indipendente di monitoraggio, vigilanza e controllo, con compiti anche ispettivi sull’attività degli Enti di cui alla presente legge, anche al fine di contrastare possibili abusi e condotte elusive attraverso l’utilizzo di forme giuridiche nate per finalità assistenziali e solidaristiche. L’Autorità potrà, tra l’altro:

- a)* verificare i libri contabili e qualsiasi altro documento aziendale;
- b)* verificare l’attività svolta anche in funzione delle finalità statutarie dell’ente, con particolare riguardo agli appalti e agli affidamenti;
- c)* verificare i requisiti per l’autorizzazione e l’accreditamento e la rispondenza e il rispetto degli enti alla normativa vigente sia *ex ante* (all’atto della costituzione) che *ex post*;
- d)* svolgere compiti consultivi riguardo l’attività della Presidenza del Consiglio di cui alla precedente lettera *q*). Per dette finalità l’Autorità si può avvalere della collaborazione per quanto di competenza con i ministeri interessati e con l’agenzia delle entrate. L’Autorità è tenuta a informare delle funzioni svolte i soggetti interessati»;

2) *dopo il comma 1, aggiungere i seguenti:*

«*1-bis*. Per l’attuazione delle disposizioni di cui al comm 1, lettera *n-pis*), si provvede nei limiti del gettito derivante dalle disposizioni di cui ai successivi commi *1-ter* e *1-quater*.

*1-ter*. Al comma *5-bis* dell’articolo 96 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre

1986, n. 917, le parole: "nei limiti del 96 per cento" sono sostituite dalle seguenti: "nei limiti del 95 per cento".

*1-quater.* Al decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 6:

1) al comma 8, le parole: "nella misura del 96 per cento" sono sostituite dalle seguenti: "nella misura del 95 per cento";

2) al comma 9, le parole: "nella misura del 96 per cento" sono sostituite dalle seguenti: "nella misura del 95 per cento";

b) all'articolo 7, comma 2, le parole: "nella misura del 96 per cento" sono sostituite dalle seguenti: "nella misura del 95 per cento"».

---

#### **4.338**

CAMPANELLA

*Al comma 1, dopo la lettera q), aggiungere la seguente:*

«*q-bis*) prevedere l'istituzione di una Autorità indipendente di monitoraggio, vigilanza e controllo, con compiti anche ispettivi sull'attività degli Enti di cui alla presente legge, anche al fine di contrastare possibili abusi e condotte elusive attraverso l'utilizzo di forme giuridiche nate per finalità assistenziali e solidaristiche. L'Autorità potrà, tra l'altro:

a) verificare i libri contabili e qualsiasi altro documento aziendale;

b) verificare l'attività svolta anche in funzione delle finalità statutarie dell'ente, con particolare riguardo agli appalti e agli affidamenti;

c) verificare i requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento e la rispondenza e il rispetto degli enti alla normativa vigente sia *ex ante* (all'atto della costituzione) che *ex post*;

d) svolgere compiti consultivi riguardo l'attività della Presidenza del Consiglio di cui alla precedente lettera o).

Per dette finalità l'Autorità si può avvalere della collaborazione per quanto di competenza con i ministeri interessati, con l'Agenzia delle entrate. L'Autorità è tenuta a informare delle funzioni svolte i soggetti interessati».

*Conseguentemente, dopo il comma 1, aggiungere i seguenti:*

«*1-bis.* Per l'attuazione delle disposizioni di cui al comma 1, lettera *o-bis*), si provvede nei limiti del gettito derivante dalle disposizioni di cui ai successivi commi *1-ter* e *1-quater*.

*1-ter.* Al comma *5-bis* dell'articolo 96 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, le parole: "nei limiti del 96 per cento" sono sostituite dalle seguenti: "nei limiti del 95 per cento".

1-*quater*. Al decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 6:

1) al comma 8, le parole: "nella misura del 96 per cento" sono sostituite dalle seguenti: "nella misura del 95 per cento";

2) al comma 9, le parole: "nella misura del 96 per cento" sono sostituite dalle seguenti: "nella misura del 95 per cento";

b) all'articolo 7, comma 2, le parole: «nella misura del 96 per cento» sono sostituite dalle seguenti: «nella misura del 95 per cento».

*All'articolo 7, sopprimere il comma 1.*

---

#### **4.339**

MOLINARI, VACCIANO

*Al comma 1 dopo la lettera q) aggiungere la seguente:*

«*q-bis*) prevedere l'istituzione dell'Autorità Garante del Terzo Settore, con le seguenti funzioni: vigilanza delle attività delle organizzazioni del Terzo Settore e del rispetto delle norme in materia; gestione del registro unico del Terzo Settore; vigilanza sulle modalità di erogazione di fondi in favore del Terzo Settore; vigilanza sulle pari opportunità di accesso ai mezzi di finanziamento e tutela da eventuali abusi; vigilanza sui conflitti di interesse; definizione delle controversie inerenti gli organismi di Terzo Settore; partecipazione alla discussione su iniziative normative, con audizioni presso il Parlamento; predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta e sullo stato di attuazione della normativa sul Terzo Settore da trasmettere al Parlamento e al Governo; raccolta, aggiornamento, monitoraggio dati e documenti del terzo settore e degli enti in Italia; promozione di scambi di conoscenza e forme di collaborazione fra le realtà italiane del terzo settore con analoghe realtà all'estero; segnalazione, al Presidente del Consiglio dei Ministri, dei casi nei quali norme di legge o di regolamento determinano distorsioni nell'attività del terzo settore, formulando proposte di indirizzo ed interpretazioni».

*Conseguentemente, all'articolo 10 dopo il comma 4 aggiungere il seguente:*

«*4-bis*. All'attuazione della delega di cui all'articolo 4 comma 1 lettera *o-bis*) è autorizzata la spesa per un limite massimo di 1 milione di euro per il 2015 e di 2 milioni di euro a decorrere dal 2016. Al relativo onere pari a 1 milione di euro nel 2015 e a 2 milioni di euro a decorrere dal 2016 si provvede mediante corrispondente utilizzo dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto ai fmi del bilancio triennale 2015-2017 e sue proiezioni, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del

Ministero dell'Economia, allo scopo parzialmente utilizzano l'accantonamento relativo al medesimo ministero».

---

#### **4.340**

DI BIAGIO

*Al comma 1, dopo la lettera q) aggiungere la seguente:*

«*q-bis*) valorizzare e sostenere la solidarietà tra le famiglie, promuovendo le associazioni e le formazioni di privato sociale rivolte a organizzare ed attivare esperienze di associazionismo sociale, atto a favorire il mutuo aiuto e promuovere iniziative di sensibilizzazione e formazione al servizio delle famiglie, in relazione ai loro compiti sociali ed educativi, prevedendone il riconoscimento come forma specifica tra le organizzazioni del terzo settore».

---

#### **4.341**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1 dopo la lettera q), aggiungere la seguente:*

«*q-bis*) prevedere limiti di importo nelle aggiudicazioni di convenzioni e appalti per gli enti di cui al comma 1 del presente articolo».

---

## ORDINE DEL GIORNO

### **G4.100**

CIOFFI, PUGLIA

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge 1870 e 157-A,

premessò che:

l'articolo 4 del provvedimento in esame ha per oggetto la delega al Governo per la revisione della disciplina del Terzo settore. Tale revisione è previsto si realizzi mediante la redazione di un apposito codice, che raccolga e coordini le disposizioni vigenti in tale materia e indichi espressamente le norme abrogate a seguito della sua entrata in vigore;

tra i principi e i criteri direttivi ulteriori, disposti dall'articolo 4, comma 1, alla lettera o), figura la valorizzazione del coinvolgimento degli enti nella fase programmatori a territoriale dei servizi socio-assistenziali e di tutela dei beni culturali, con affidamento loro di servizi di interesse generale;

durante l'esame in sede referente del disegno di legge sono state apportate modifiche alla predetta lettera o) al fine di prevedere che siano individuati modalità e criteri di verifica dei risultati in termini di qualità e di efficacia delle prestazioni;

considerato che:

come indicato nella Premessa della Determinazione in materia di «Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali», adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, «il terzo settore rappresenta un'importante realtà nel Paese, sia sotto il profilo sociale, per la natura dei servizi svolti, che sotto il profilo occupazionale. Le amministrazioni pubbliche ricorrono frequentemente agli organismi no-profit per l'acquisto o l'affidamento di servizi alla persona. Tale scelta organizzativa ha il vantaggio di promuovere un modello economico socialmente responsabile in grado di conciliare la crescita economica con il raggiungimento di specifici obiettivi sociali, quali, ad esempio, l'incremento occupazionale e l'inclusione e integrazione sociale. Nonostante il notevole impatto della spesa per i servizi sociali sulle finanze pubbliche, si registra ancora oggi la mancanza di una specifica normativa di settore che disciplini in maniera organica l'affidamento di contratti pubblici ai soggetti operanti nel terzo settore. L'occasione per rimediare a tale carenza potrebbe essere rappresentata dall'approvazione del disegno di legge recante le Linee

guida per una revisione organica della disciplina riguardante il terzo settore (d.d.l. n.1870 approvato alla Camera dei deputati il 9.4.2015);

con riferimento ai servizi sociali, l'Anac ha segnalato nella predetta delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 che la particolare natura delle prestazioni, la rilevanza sociale degli obiettivi perseguiti e l'esigenza di giustificare la deroga in favore dei soggetti del terzo settore, rendono ancora più rilevante la necessità di prevedere ed attuare adeguate forme di controllo ed i verifiche delle prestazioni;

considerato, inoltre, che:

la necessità di prevedere ed attuare idonee forme di controllo e di verifica delle prestazioni effettuate dai soggetti operanti nel terzo settore è ancora più urgente e non più rinviabile alla luce di quanto descritto nella recente Delibera ANAC n. 207 del 02 marzo 2016 – «Roma Capitale; attività contrattuale con particolare riferimento alle procedure negoziate», che ha rivelato la sistematica e diffusa violazione della normativa di settore da parte delle strutture organizzative di Roma Capitale deputate all'attività di approvvigionamento di lavori, servizi e forniture;

la documentazione acquisita dall'ANAC e i dati estrapolati dalla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), relativi al periodo contrattuale 2012-2014, hanno palesato il ricorso generalizzato ed indiscriminato a procedure prive di evidenza pubblica, in difformità ed in elusione alla normativa di settore, con conseguente incremento di possibili fenomeni distorsivi che agevolano il radicarsi di prassi corruttive. Tale rilievo è altresì confermato «dalla riscontrata e generalizzata carenza od omissione anche delle prescritte attività di verifica dei requisiti di partecipazione alle procedure di scelta del contraente che denota significative superficialità degli organi preposti all'attività contrattuale ed una maggiore esposizione al rischio di infiltrazioni di matrice criminale negli appalti di Roma Capitale. Dalla relazione ispettiva è emerso, altresì, l'uso improprio delle procedure negoziate, rivelato dal difetto di motivazione, dalla non trasparente scelta dell'affidatario, dal carente controllo e verifica della prestazione resa»;

ai fini dell'indagine ispettiva, nella categoria delle procedure analizzate sono stati ricompresi, tra gli altri, anche gli affidamenti diretti ex art. 5 della legge n. 381/1991 (Cooperative Sociali) e le procedure negoziate senza pubblicazione del bando di gara ex art. 57 del Codice dei contratti,

impegna il Governo:

a garantire che, negli affidamenti di servizi alle imprese del terzo settore, le amministrazioni siano tenute a verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi dei soggetti affidatari, la qualità delle prestazioni, il raggiungimento degli obiettivi sociali prefissati e il rispetto delle particolari condizioni di esecuzione, tra cui, nel caso di affidamenti alle cooperative sociali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *b*), della legge 381/1991, l'effettivo utilizzo dei lavoratori svantaggiati nell'esecuzione delle prestazioni;

a garantire, attraverso l'adozione di opportune iniziative, che la gestione dei servizi sociali sia sempre affidata a soggetti che offrono serie garanzie di moralità professionale, utilizzando, come parametro di riferimento, i requisiti di moralità individuati dall'art. 38 del codice dei contratti, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

---

## EMENDAMENTI

### Art. 5.

#### 5.200

BISINELLA, BELLOT, MUNERATO

*Al comma 1, lettera a), dopo le parole: «Armonizzazione e coordinamento delle diverse discipline vigenti in materia di volontariato e di promozione sociale», inserire le seguenti: «rispettandone le specifiche identità e», e dopo le parole: «valorizzando i», inserire la seguente: «comuni principi di gratuità, democraticità e partecipazione,» e sopprimere le seguenti parole: «e favorendo, all'interno del Terzo settore, la specificità delle organizzazioni di soli di solo volontari, comprese quelle operanti nella protezione civile, e le tutele dello status di volontario».*

---

#### 5.201

MOLINARI, VACCIANO

*Al comma 1, lettera a), sostituire le parole da: «e favorendo» fino alla fine della lettera, con le seguenti: «la specificità e le tutele dello status di volontario all'interno degli enti del Terzo settore».*

---

#### 5.202

D'AMBROSIO LETTIERI, BRUNI

*Al comma 1, lettera a) dopo le parole «Terzo settore» inserire le seguenti: «, anche sotto il profilo della semplificazione fiscale delle procedure per i rimborsi delle spese effettivamente sostenute di cui all'articolo 2 comma 2 della Legge 11 agosto 1991, n. 266 , nonché promuovendo percorsi obbligatori per la formazione e l'aggiornamento permanente del personale volontario che partecipi o abbia partecipato alle attività degli Enti».*

---

**5.203**

IL RELATORE

*Al comma 1, lettera a), sostituire le parole da: «la specificità» fino alla fine della lettera con le seguenti: «le tutele dello status di volontario e la specificità delle organizzazioni di volontariato ai sensi della legge 266/91, incluse quelle operanti nella protezione civile;».*

---

**5.204**

CUOMO

*Al comma 1 lettera a) sostituire le parole da: «la specificità» fino alla fine della lettera con le seguenti: «le tutele dello status di volontario e la specificità delle organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, comprese quelle operanti nelle attività di protezione civile».*

---

**5.205**

CUOMO

*Al comma 1 lettera a), sostituire le parole: «la specificità» fino alla fine del periodo con le seguenti: «le tutele dello status di volontario e la specificità delle organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266 e di quelle operanti nelle attività di protezione civile».*

---

**5.206**

LO GIUDICE, GUERRA, GRANAIOLA, DIRINDIN, BIANCO

*Al comma 1, lettera a), sostituire le parole da: «la specificità delle organizzazioni» fino alla fine del periodo con le seguenti: «le tutele dello status di volontario e la specificità delle organizzazioni di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, e di quelle operanti nella protezione civile».*

---

**5.207**

PETRAGLIA, DE PETRIS, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera a), sostituire le parole da: «la specificità,» sino alla fine della lettera con le seguenti "le tutele dello status di volontario e*

la specificità delle organizzazioni di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266 e di quelle operanti nella protezione civile».

---

### **5.208**

DIRINDIN, GRANAIOLA, BIANCO, GUERRA, LO GIUDICE

*Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: «di soli volontari» con le seguenti: «di volontariato».*

---

### **5.209**

Luigi MARINO

*Al comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «, introducendo misure relative al rimborso spese dei volontari finalizzate a preservare la coerenza con il carattere di gratuità e di estraneità alla prestazione lavorativa».*

---

### **5.210**

IL RELATORE

*Al comma 1, dopo la lettera a), inserire la seguente:*

*«a-bis) introduzione di criteri e limiti relativi al rimborso spese delle attività dei volontari, preservandone il carattere di gratuità e di estraneità alla prestazione lavorativa;».*

---

### **5.211**

GRANAIOLA, LO GIUDICE, GUERRA, DIRINDIN, BIANCO, BERTUZZI, VACCARI, PIGNEDOLI

*Al comma 1, dopo la lettera a), inserire la seguente:*

*«a-bis) introduzione di previsioni relative al rimborso spese dei volontari, anche in forma forfettaria, finalizzate a preservare il carattere di gratuità e di estraneità alla prestazione lavorativa».*

---

**5.212**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini,  
DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, dopo la lettera a), inserire la seguente:*

«*a-bis*) introduzione di previsioni relative al rimborso spese dei volontari, finalizzate a preservare il carattere di gratuità e di estraneità alla prestazione lavorativa».

---

**5.213**

DI BIAGIO

*Al comma 1, dopo la lettera a), inserire la seguente:*

«*a-bis*) introduzione di misure relative al rimborso spese dei volontari finalizzate a preservare la coerenza con il carattere di gratuità e di estraneità alla prestazione lavorativa».

---

**5.214**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini,  
DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, dopo la lettera a), inserire la seguente:*

«*a-bis*) disciplinare con esattezza l'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento, e la partecipazione del volontario alle diverse attività, distinguendo le funzioni e i compiti dei lavoratori dipendenti da quelli svolti dal personale volontario».

---

**5.215**

CAMPANELLA

*Al comma 1, dopo la lettera a), inserire la seguente:*

«*a-bis*) esatta disciplina dell'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento e della partecipazione del volontario alle diverse attività, distinguendo le funzioni e i compiti dei lavoratori dipendenti da quelli svolti dal personale volontario».

---

**5.216**

PICCOLI

*Al comma 1, sostituire la lettera b), con la seguente:*

«b) tutela, promozione e riconoscimento della cultura e dell'importanza del volontariato, in particolare tra i giovani, tra i disoccupati, tra i soggetti sottoposti a restrizione della libertà personale e tra i pensionati anche attraverso apposite iniziative da svolgere nell'ambito delle rispettive strutture e attività».

---

**5.217**

BERTOROTTA, ENDRIZZI, CRIMI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, alla lettera b), sostituire le parole: «nell'ambito delle strutture e delle attività scolastiche» con le seguenti: «in ambito scolastico».*

---

**5.218**

MUSSINI, SIMEONI

*Alla lettera c), sopprimere le parole: «e riconoscimento in ambito scolastico e lavorativo delle competenze acquisite dai volontari».*

---

**5.219**

PICCOLI

*Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: «ambito scolastico e lavorativo» con le seguenti: «ambito scolastico, lavorativo e nei concorsi pubblici».*

---

**5.220**

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera c), sopprimere le parole: «e lavorativo».*

---

**5.221**

D'AMBROSIO LETTIERI, BRUNI

*Al comma 1, lettera c), dopo le parole: «acquisite dai volontari» aggiungere le seguenti: «, promuovendo al contempo, sulla base della normativa vigente o mediante specifici protocolli d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero degli affari esteri, con il Ministero della salute ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, forme di partecipazione attiva degli studenti degli istituti secondari superiori, alle attività svolte sul territorio nazionale dagli enti del terzo settore, mediante l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento».*

---

**5.222**

BIANCO, DIRINDIN, GRANAIOLA

*Al comma 1, lettera c), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «anche nel sistema di alternanza scuola-lavoro, delle attività di stage e di tirocinio, ai sensi della normativa vigente in materia scolastica».*

---

**5.223**

BERTOROTTA, ENDRIZZI, CRIMI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, alla lettera c), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «che nei casi di valutazione da parte della Pubblica Amministrazione devono, in ogni caso corrispondere a riscontri di natura oggettiva nonché a criteri standard fissati in coerenza alle competenze medesime acquisite».*

---

**5.224**

CAMPANELLA

*Al comma 1, lettera c), aggiungere, in fine, le parole: «che nei casi di valutazioni da parte della pubblica amministrazione devono, in ogni caso, corrispondere a riscontri di natura oggettiva nonché a criteri di valutazione uniforme in riferimento alle competenze medesime».*

---

**5.225**

BERTOROTTA, ENDRIZZI, CRIMI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, lettera c), aggiungere, in fine, le parole: «che nei casi di valutazioni da parte della pubblica amministrazione devono, in ogni caso, corrispondere a riscontri di natura oggettiva nonché a criteri di valutazione uniforme in riferimento alle competenze medesime».*

---

**5.226**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera c), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, che in nessun caso possono costituire titolo preferenziale nei concorsi pubblici».*

---

**5.227**

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera c), inserire la seguente:*

*«c-bis) previsione di forme di garanzia della trasparenza dei bilanci, della partecipazione democratica e indipendenza dal potere politico delle reti associative di secondo livello, intese quali associazioni composte da enti del Terzo settore».*

---

**5.228**

BISINELLA, BELLOT, MUNERATO

*Al comma 1, dopo la lettera c), inserire la seguente:*

*«c-bis) Riconoscimento e valorizzazione delle reti associative di secondo livello e delle reti di reti intese quali associazioni composta da enti della medesima natura e previsione di forme di controllo delle medesime».*

---

**5.229**

BISINELLA, BELLOT, MUNERATO

*Al comma 1, dopo la lettera c), inserire la seguente:*

«c-bis). Introdurre normative che evitino l'utilizzo improprio di istituti quali il rimborso spese, nel rispetto di detti princìpi».

---

**5.230**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:*

*a) sostituire la lettera d), con la seguente:*

«d) revisione del sistema dei centri di servizio per il volontariato, di cui all'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266, prevedendo:

1) che gli stessi siano promossi da organizzazioni di volontariato per finalità di supporto tecnico, formativo e informativo degli enti del Terzo settore e per il sostegno di iniziative territoriali solidali;

2) che debbano costituirsi in una delle forme previste per gli enti del Terzo settore acquisendo la personalità giuridica;

3) che alloro finanziamento si provveda stabilmente, attraverso una programmazione triennale, con le risorse previste dall'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266, e che, qualora si utilizzino risorse diverse, le medesime siano comprese in una contabilità separata;

4) che al controllo delle attività e della gestione dei medesimi provvedano organismi regionali e nazionali, la cui costituzione sia ispirata a criteri di efficienza e di contenimento dei costi di funzionamento, i quali non possono essere posti a carico delle risorse di cui all'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266;

5) che sia garantita la gratuità dei servizi erogati solo per gli enti del Terzo settore e non per le imprese sociali di cui all'articolo 6;»

*b) sopprimere la lettera e)».*

---

**5.231**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, sostituire la lettera d), con la seguente:*

«d) revisione del sistema dei centri di servizio per il volontariato di cui all'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266, prevedendo:

1) che gli stessi siano promossi e gestiti da organizzazioni di volontariato per finalità di supporto tecnico, formativo e informativo delle

organizzazioni di volontariato medesime, per il sostegno e la promozione dell'attività di volontariato di cui all'articolo 2 della legge 266 del 1991 svolta negli altri enti del Terzo settore, nonché per il sostegno di iniziative territoriali solidali;

2) che gli stessi debbano essere gestiti da enti costituiti in una delle forme previste per gli enti del Terzo settore acquisendo la personalità giuridica e assicurando una governance partecipata, democratica e radicata territorialmente;

3) che alloro finanziamento si provveda stabilmente, attraverso una programmazione triennale, con le risorse previste dall'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266, delle quali si dovrà comunque assicurare un'equa distribuzione nel territorio nazionale in modo tale da garantire ovunque i servizi essenziali per la promozione del volontariato, e che, qualora si utilizzino risorse diverse, le medesime siano ricomprese in una contabilità separata;

4) che al controllo delle attività e della gestione dei medesimi, provvedano, secondo criteri e procedure uniformi, organismi regionali e nazionali con funzioni integrate, la cui costituzione è ispirata a criteri di efficienza e di contenimento dei costi di funzionamento, i quali non possono essere posti a carico delle risorse di cui all'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266;

5) il riconoscimento, di un ente nazionale da essi costituito in una delle forme previste per gli enti del Terzo settore acquisendo la personalità giuridica, per la comune rappresentanza, promozione, assistenza, tutela e programmazione, nonché per lo sviluppo ed il sostegno del volontariato a livello nazionale ed internazionale».

---

## 5.232

BERTOROTTA, PUGLIA

*Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:*

*a) sostituire la lettera d), con la seguente:*

«d) revisione del sistema dei centri di servizio per il volontariato, di cui all'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266, prevedendo:

1) che gli stessi siano promossi da organizzazioni di volontariato per finalità di supporto tecnico, formativo e informativo degli enti del Terzo settore e per il sostegno di iniziative territoriali solidali;

2) che debbano costituirsi in una delle forme previste per gli enti del Terzo settore acquisendo la personalità giuridica;

3) che alloro finanziamento si provveda stabilmente, attraverso una programmazione triennale, con le risorse previste dall'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266, e che, qualora si utilizzino risorse diverse, le medesime siano comprese in una contabilità separata;

4) che al controllo delle attività e della gestione dei medesimi provvedano organismi regionali e nazionali, la cui costituzione sia ispirata a criteri di efficienza e di contenimento dei costi di funzionamento; i quali non possono essere posti a carico delle risorse di cui all'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266;

5) che i fondi previsti per l'erogazione dei servizi in favore dei centri di servizio per il volontariato siano assegnati soltanto ai Comuni che si avvalgono dell'attività di questi, con divieto assoluto di distribuzione diretta di denaro in favore delle associazioni alle quali essi fanno capo e di distribuzione degli utili e/o dei proventi in favore di enti territoriali che non soddisfano le finalità solidaristiche o di utilità sociale;»

*b) sopprimere la lettera e).*

---

### **5.233**

MARGIOTTA

*Al comma 1, lettera d), sostituire il numero 1) con il seguente:*

«1) che gli stessi siano promossi e gestiti da organizzazioni di volontariato per finalità di supporto tecnico, formativo e informativo delle organizzazioni di volontariato medesime, per il sostegno e la promozione dell'attività di volontariato di cui all'articolo 2 della legge 11 agosto 1991, n. 266, svolta negli altri enti del Terzo settore, nonché per il sostegno di iniziative territoriali solidali».

---

### **5.234**

DIRINDIN, BIANCO, GRANAIOLA

*Al comma 1, lettera d), numero 1), dopo le parole: «loro costituzione», inserire le seguenti: «e gestione».*

---

### **5.235**

PICCOLI

*Al comma 1, lettera d), al numero 1, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, assicurando una governance partecipata, democratica e radicata territorialmente».*

---

**5.236**

MARGIOTTA

*Al comma 1, lettera d), sostituire il numero 2) con il seguente:*

«2) che gli stessi debbano essere gestiti da enti costituiti in una delle forme giuridiche previste per gli enti del Terzo settore acquisendo la personalità giuridica e assicurando una governance partecipata, democratica e radicata territorialmente».

---

**5.237**

GRANAIOLA, DIRINDIN, BIANCO

*Al comma 1, lettera d), numero 2), dopo le parole: «sia finalizzata», inserire le seguenti: «in particolare».*

*Conseguentemente sopprimere il numero 6).*

---

**5.238**

MARGIOTTA

*Al comma 1, lettera d), sostituire il numero 3) con il seguente:*

«3) che al loro finanziamento si provveda stabilmente, attraverso una programmazione triennale, con le risorse previste dall'articolo 15 della legge 11 agosto 1991 n. 266, delle quali si dovrà comunque assicurare un'equa distribuzione sul territorio nazionale in modo tale da garantire ovunque i servizi essenziali per la promozione del volontariato, e che, qualora si utilizzino risorse diverse, le medesime siano ricomprese in una contabilità separata».

---

**5.239**

D'AMBROSIO LETTIERI, BRUNI

*Al comma 1, lettera d), apportare le seguenti modifiche:*

*al numero 3) sostituire le parole: «, con le», con le seguenti: «effettuata sulla base di una revisione periodica dei criteri di perequazione territoriale ai fini del riparto delle»;*

*al numero 3), in fine, aggiungere il seguente periodo: «Per la medesima finalità di finanziamento, al fine di incrementare i fondi speciali presso le Regioni di cui all'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266, sono definiti con apposito Decreto di natura non regolamentare*

del Ministro dell'Economia e delle Finanze i criteri le e modalità di contribuzione ai fondi medesimi con una quota non inferiore ad un quindicesimo dei proventi al netto delle spese di funzionamento o degli avanzi di gestione, calcolata prima delle operazioni di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155, da parte delle imprese costituite ai sensi dell'articolo 5 del medesimo decreto legislativo».

---

## 5.240

D'AMBROSIO LETTIERI, BRUNI

*Al comma 1, lettera d), apportare le seguenti modifiche:*

*al numero 3) sostituire le parole: «, con le», con le seguenti: «effettuata sulla base di una revisione periodica dei criteri di perequazione territoriale ai fini del riparto delle»;*

*al numero 3), in fine, aggiungere il seguente periodo: «Per la medesima finalità di finanziamento, al fine di incrementare i fondi speciali presso le Regioni di cui all'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266, sono definiti con apposito Decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'Economia e delle Finanze i criteri le e modalità di contribuzione ai fondi medesimi con una quota non inferiore ad un quindicesimo dei proventi al netto delle spese di funzionamento o degli avanzi di gestione, calcolata prima delle operazioni di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155, da parte delle imprese costituite ai sensi dell'articolo 5 del medesimo decreto legislativo».*

---

## 5.241

PICCOLI

*Al comma 1, lettera d), al punto 3, dopo le parole: «dall'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266,», inserire le seguenti: «delle quali si dovrà comunque assicurare, in conformità a quanto disposto alla lettera e) al punto 1 del presente articolo, un'equa distribuzione nel territorio nazionale in modo tale da garantire ovunque i servizi essenziali per la promozione del volontariato,».*

---

**5.242**

PETRAGLIA, DE PETRIS, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera d), numero 3) dopo le parole: «n. 266», inserire le seguenti: «delle quali si dovrà comunque assicurare un'equa distribuzione sul territorio nazionale in modo tale da garantire, ovunque, i servizi essenziali per la promozione del volontariato».*

---

**5.243**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera d) numero 3) dopo le parole: «n. 266», inserire le seguenti: «seguendo criteri di e territoriale».*

---

**5.244**

DI BIAGIO

*Al comma 1, lettera d), numero 3), dopo le parole: «legge 11 agosto 1991, n. 266», inserire le seguenti: «seguendo criteri di perequazione territoriale».*

---

**5.245**

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera d), numero 3) dopo le parole: «legge 11 agosto 1991 n. 266», inserire le seguenti: «per le attività di volontariato».*

---

**5.246**

MUSSINI, SIMEONI

*Al comma 1, lettera d), numero 3), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «soggetta alle medesime forme di controllo e pubblicità».*

---

**5.247**

D'AMBROSIO LETTIERI, BRUNI

*Al comma 1, lettera d), numero 3), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Per la medesima finalità di finanziamento, al fine di incrementare i fondi speciali presso le Regioni di cui all'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266, sono definiti con apposito Decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'Economia e delle Finanze i criteri e modalità di contribuzione ai fondi medesimi con una quota non inferiore ad un quindicesimo dei proventi al netto delle spese di funzionamento o degli avanzi di gestione, calcolata prima delle operazioni di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155, da parte delle imprese costituite ai sensi dell'articolo 5 del medesimo decreto legislativo».*

---

**5.248**

MARGIOTTA

*Al comma 1, lettera d), sostituire il numero 4) con il seguente:*

«4) che al controllo delle attività e della gestione dei medesimi provvedano, secondo criteri e procedure uniformi, organismi regionali e nazionali con funzioni integrate, la cui costituzione sia ispirata a criteri di efficienza e di contenimento dei costi di funzionamento, i quali non possono essere posti a carico delle risorse di cui all'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266».

---

**5.249**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera d), al numero 4) dopo le parole: «organo assembleare» sono aggiunte le seguenti «con limitazione del voto multiplo e delle deleghe e».*

---

**5.250**

MARGIOTTA

*Al comma 1, lettera d), dopo il numero 4), inserire il seguente:*

«4-bis) il riconoscimento, anche ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera p), di un ente nazionale da essi costituito in una delle forme giuridiche previste per gli enti del Terzo settore acquisendo la personalità giu-

ridica, per la comune rappresentanza, promozione, assistenza, tutela e programmazione, nonché per lo sviluppo ed il sostegno del volontariato a livello nazionale ed internazionale».

---

### **5.251**

BISINELLA, BELLOT, MUNERATO

*Al comma 1, lettera d), dopo il numero 4), inserire il seguente:*

«4-bis) che al controllo delle attività e della gestione dei medesimi provvedano comitati regionali i cui componenti siano nominati in maggioranza dalle fondazioni finanziatrici del fondo speciale regionale di riferimento e la cui costituzione sia ispirata criteri di efficienza e di contenimento dei costi di funzionamento, i quali sono posti a carico delle risorse di cui all'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266».

---

### **5.252**

PICCOLI

*Al comma 1, lettera d), dopo il punto 6, aggiungere il seguente:*

«6-bis) garantire il coinvolgimento dei soggetti di Terzo Settore e delle loro rappresentanze nel percorso di redazione dei Decreti Legislativi».

---

### **5.253**

BERTOROTTA, ENDRIZZI, CRIMI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera d), inserire la seguente:*

«d-bis) previsione di specifici obblighi di efficienza ed economicità della gestione dei fondi erogati in favore delle fondazioni di origine bancaria, le cui dimensioni patrimoniali risultano ridotte, prevedendo il controllo sulle eventuali collaborazioni o fusioni traenti».

---

**5.254**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, alla lettera e), sostituire le parole: «programmazione e controllo», con le seguenti: «programmazione, monitoraggio, valutazione e controllo».*

---

**5.255**

BERTOROTTA, ENDRIZZI, PUGLIA

*Al comma 1, alla lettera e), apportare le seguenti modificazioni:*

a) *all'alinea, sostituire le parole: «svolta mediante organismi regionali o sovra-regionali», con le seguenti: «svolta mediante appositi uffici delle regioni e dei dicasteri competenti»;*

b) *al numero 1), sostituire la parola: «organismi», con la seguente: «uffici»;*

c) *al numero 2), sostituire le parole: «che alla costituzione di tali organismi si provveda con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, secondo criteri di efficienza e di contenimento dei costi di funzionamento», con le seguenti: «che alla costituzione di tali uffici si provveda con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, secondo criteri di efficienza, di trasparenza e di contenimento dei costi di funzionamento».*

---

**5.256**

BERTOROTTA, ENDRIZZI, PUGLIA

*Al comma 1, alla lettera e), apportare le seguenti modificazioni:*

a) *all'alinea, sostituire le parole: «svolta mediante organismi regionali o sovra-regionali», con le seguenti: «svolta mediante appositi uffici delle regioni e dei dicasteri competenti»;*

b) *al numero 1), sostituire la parola: «organismi», con la seguente: «uffici»;*

c) *al numero 2), sostituire la parola: «organismi», con la seguente: «uffici».*

---

**5.257**

PETRAGLIA, DE PETRIS, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera e), dopo le parole: «per il volontariato, svolta», inserire le seguenti: «, secondo criteri e procedure uniformi e con funzioni integrate,».*

---

**5.258**

CONSIGLIO, CALDEROLI

*Al comma 1, lettera e), sostituire le parole: «organismi regionali o sovra-regionali; tra loro coordinati sul piano nazionale,», con le seguenti: «comitati regionali i cui componenti siano nominati in maggioranza dalle fondazioni finanziarie del Fondo speciale regionale di riferimento».*

---

**5.259**

CONSIGLIO, CALDEROLI

*Al comma 1, lettera e), sostituire le parole: «organismi regionali e sovra-regionali», con le seguenti: «comitati regionali i cui componenti siano nominati in maggioranza dalle fondazioni finanziatrici del fondo speciale regionale di riferimento».*

---

**5.260**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera e), dopo le parole: «organismi regionali e sovra-regionali,», inserire le seguenti: «composti a maggioranza dalle fondazioni di origine bancarie e da organismi di rappresentanza del terzo settore».*

---

**5.261**

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, BERTOROTTA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, alla lettera e), al numero 2), sostituire le parole: «secondo criteri di efficienza e di contenimento dei costi di funzionamento»,*

*con le seguenti: «secondo criteri di efficienza, di efficacia, di trasparenza e di contenimento dei costi di funzionamento».*

---

### **5.262**

BIANCO, DIRINDIN, GRANAIOLA

*Al comma 1, lettera e), numero 2), dopo le parole: «di efficienza», inserire le seguenti: «, di indipendenza, di imparzialità, di trasparenza».*

---

### **5.263**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera e), numero 2), sostituire le parole da: «con l'eccezione», fino alla fine del comma con le seguenti: «mentre ai membri di tali organismi si applica quanto previsto per i volontari dall'articolo 2 della legge n. 266 del 1991».*

---

### **5.264**

BERTOROTTA, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera e), inserire la seguente:*

*«e-bis) previsione di specifici obblighi di efficienza ed economicità della gestione dei fondi erogati in favore delle fondazioni di origine bancaria, le cui dimensioni patrimoniali risultano ridotte, prevedendo il controllo sulle eventuali collaborazioni o fusioni tra enti».*

---

### **5.265**

BERTOROTTA, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera e), inserire la seguente:*

*«e-bis) con riferimento alle fondazioni di origine bancaria, previsione di specifici obblighi di trasparenza e pubblicità dei seguenti documenti:*

- 1) statuto;
- 2) regolamenti;
- 3) bilanci;
- 4) documenti programmatici previsionali;
- 5) rendiconti;

- 6) donazioni o contributi di qualsiasi natura;
  - 7) informazioni concernenti appalti affidati di l'importo superiore a cinquantamila euro;
  - 8) bandi per le erogazioni;
  - 9) curricula dei componenti degli organi collegiali; 10. Organigramma;
  - 10) informazioni concernenti il patrimonio, il fondo di dotazione e il fondo di gestione;
  - 11) informazioni concernenti il patrimonio immobiliare».
- 

### 5.266

BERTOROTTA, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera e), inserire la seguente:*

«*e-bis*) definizione, con riferimento alle fondazioni di origine bancaria, di parametri di efficienza ed efficacia operativa e gestionale, prevedendo:

- 1) il controllo della combinazione tra redditività e rischio del portafoglio nel suo complesso perseguita in subordine alla gestione del patrimonio;
  - 2) il controllo sulla concentrazione del rischio commisurato al risultato della gestione patrimoniale;
  - 3) il controllo sul valore del patrimonio, sull'impatto delle condizioni di mercato e sugli effetti delle cessioni che incidono sulla gestione patrimoniale complessiva;
  - 4) la vigilanza sull'esposizione debitoria degli enti di cui alla presente lettera;
  - 5) il monitoraggio dei piani di risanamento concessi agli enti di cui alla presente lettera, che godono di finanziamenti pubblici;
  - 6) il controllo sulle operazioni in derivati o in operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali».
- 

### 5.267

BERTOROTTA, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera e), inserire la seguente:*

«*e-bis*) con riferimento alle fondazioni di origine bancaria:

- 1) definizione di parametri di efficienza ed efficacia operativa e gestionale, prevedendo:

I. il controllo della combinazione tra redditività e rischio del portafoglio nel suo complesso perseguita in subordine alla gestione del patrimonio;

II. il controllo sulla concentrazione del rischio commisurato al risultato della gestione patrimoniale;

III. il controllo sul valore del patrimonio, sull'impatto delle condizioni di mercato e sugli effetti delle cessioni che incidono sulla gestione patrimoniale complessiva;

IV. la vigilanza sull'esposizione debitoria degli enti di cui alla presente lettera;

V. il monitoraggio dei piani di risanamento concessi agli enti di cui alla presente lettera, che godono di finanziamenti pubblici;

VI. il controllo sulle operazioni in derivati o in operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali.

2) previsione di specifici obblighi di trasparenza e pubblicità dei seguenti documenti:

I. statuto;

II. regolamenti;

III. bilanci;

IV. documenti programmatici previsionali;

V. rendiconti;

VI. donazioni o contributi di qualsiasi natura;

VII. informazioni concernenti appalti affidati di importo superiore a 50 mila euro;

VIII. bandi per le erogazioni;

IX. curricula dei componenti degli organi collegiali;

X. organigramma;

XI. informazioni concernenti il patrimonio, il fondo di dotazione e il fondo di gestione;

XII. informazioni concernenti il patrimonio immobiliare;

3) previsione di specifici obblighi di efficienza ed economicità della gestione dei fondi erogati in favore delle fondazioni di origine bancaria, le cui dimensioni patrimoniali risultano ridotte, prevedendo il controllo sulle eventuali collaborazioni o fusioni tra enti».

---

## 5.268

BERTOROTTA, ENDRIZZI, PUGLIA

*Al comma 1, sostituire la lettera f), con la seguente:*

«f) revisione e razionalizzazione del sistema degli Osservatori nazionali per il volontariato e per l'associazionismo di promozione sociale prevedendo la raccolta dei dati attraverso l'ausilio dei servizi sociali di ciascun comune;».

*Conseguentemente, all'articolo 7, comma 1, ultimo periodo, sostituire le parole: «l'organismo», con le seguenti: «le strutture».*

---

**5.269**

BISINELLA, BELLOT, MUNERATO

*Al comma 1, lettera f), dopo le parole: «di promozione sociale», inserire le seguenti: «prevedendone la composizione su criteri di reale rappresentanza e garantendone il funzionamento e la regolarità delle convocazioni, anche su richiesta dei membri, e».*

---

**5.270**

IL RELATORE

*Al comma 1 lettera f), dopo le parole: «quale organismo» sopprimere la parola: «unitario».*

---

**5.271**

GUERRA, GRANAIOLA, DIRINDIN, BIANCO, LO GIUDICE

*Al comma 1 lettera f), primo periodo, sopprimere la parola: «, unitario».*

---

**5.272**

PETRAGLIA, DE PETRIS, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera f) dopo la parola: «organismo» sopprimere la parola: «unitario».*

---

**5.273**

GUERRA, GRANAIOLA, DIRINDIN, BIANCO, LO GIUDICE

*Al comma 1 lettera f) primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, e la varietà delle tipologie di enti».*

---

**5.274**

IL RELATORE

*Al comma 1, lettera g) sostituire le parole: «e per gli Osservatori nazionali e regionali» con le parole: «regionali all'interno del Registro unico nazionale;».*

---

**5.275**

BIGNAMI

*Al comma 1, lettera g), aggiungere, infine, le seguenti parole: «con la verifica da parte degli osservatori nazionali che tutte le regioni prevedano gli stessi requisiti circa l'istituzione del registro e dell'osservatorio di cui agli articoli 7 e 14 della legge 7 dicembre 2000, n. 383».*

---

**5.276**

BERTOROTTA, ENDRIZZI, CRIMI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, lettera g), aggiungere in fine il seguenti parole: «finalizzati alla valorizzazione degli enti che perseguono effettivamente scopi solidaristici e di utilità sociale».*

---

**5.277**

PALERMO, ZELLER, BERGER, LANIECE, PANIZZA, BATTISTA

*Al comma 1, dopo la lettera g), inserire la seguente:*

*«g-his) uniformazione della legislazione prevista per le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali in materia di prestazioni di lavoro rese a fini istituzionali dagli associati con quella prevista per gli enti di promozione sportiva riconosciuti».*

---

**5.278**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, dopo la lettera g), inserire la seguente:*

*«g-bis) uniformazione della legislazione prevista per le associazioni di promozione sociale iscritte ai registri nazionali in materia di pre-*

stazioni di lavoro rese a fini istituzionali dagli associati a quella prevista per gli enti di promozione sportiva riconosciuti».

---

**5.279**

MATTESINI

*Al comma 1, aggiungere, in fine, la seguente lettera:*

«*h-bis*) riconoscimento e valorizzazione delle associazioni di promozione sociale con finalità solidaristica la cui attività si svolga a favore di terzi in condizioni di bisogno in ambito sanitario ed assistenziale».

---

## ORDINI DEL GIORNO

### **G5.100**

DI BIAGIO, Luigi MARINO

Il Senato,

in sede di esame dell'Atto Senato 1870 recante «Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale»,

premesso che:

il provvedimento in esame prevede il conferimento al Governo di «apposite deleghe, volte a introdurre misure per la costruzione di un rinnovato sistema che favorisca la partecipazione attiva e responsabile delle persone, singolarmente o in forma associata, per valorizzare il potenziale di crescita e occupazione insito nell'economia sociale e nelle attività svolte dal cosiddetto Terzo settore, anche attraverso il riordino e l'armonizzazione di incentivi e strumenti di sostegno»;

l'articolo 5 del provvedimento in esame dispone che con le deleghe si provveda al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di attività di volontariato, di promozione sociale e di mutuo soccorso, nel rispetto – tra gli altri – del principio che al loro finanziamento si provveda stabilmente, attraverso una programmazione triennale;

in ragione delle evidenze di cui al provvedimento in esame, sarebbe ipotizzabile – tra le altre cose anche introdurre una deroga all'art. 61 del D. Lgs. 10 settembre 2003 n. 276, concernente la configurazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa comunque resi e utilizzati in favore delle organizzazioni di volontariato di cui alla legge 266/91 o delle organizzazioni non lucrative di cui al decreto legislativo 460/97, prevedendo una semplificazione procedurale nella definizione dei contratti di lavoro, a sostegno dell'occupazione nell'ambito dell'associazionismo senza scopo di lucro;

in tale prospettiva sarebbe auspicabile l'esclusione dal campo di applicazione del Capo Primo, Titolo VII, D.Lgs. 276/2003 in materia di Lavoro a progetto e lavoro occasionale, i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa rese e utilizzate in favore delle citate organizzazioni di volontariato e alle organizzazioni non lucrative, analogamente a quanto già previsto, in deroga, per le associazioni e società sportive dilettantistiche di cui al comma 3 del citato articolo 61;

una misura di tal natura si configurerebbe come intervento a sostegno dell'occupazione in un settore, come quello del no profit, che attual-

mente versa in una situazione di crescente criticità: da un lato, a motivo della difficile congiuntura socio-economica, la richiesta di intervento è in continuo aumento e vede l'associazionismo non lucrativo fortemente impegnato, nello spirito di solidarietà e sussidiarietà che gli è proprio, in una fondamentale opera di assistenza sociale che ha portato, negli ultimi 10 anni, ad una costante crescita occupazione nel settore. Dall'altro lato, la gestione di costi di struttura sempre più elevati, in particolare il costo del lavoro e del contenzioso che ne consegue, rende pressoché impossibile garantire l'operatività delle associazioni e ancor più mantenere livelli occupazionali in grado di rispondere alle effettive esigenze di assistenza provenienti dal settore in esame,

impegna il Governo:

a valutare l'opportunità di rivedere la disciplina della configurazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa comunque resi e utilizzati in favore delle organizzazioni di volontariato di cui alla legge 266/91 o delle organizzazioni non lucrative di cui al decreto legislativo 460/97, prevedendo una semplificazione procedurale nella definizione dei contratti di lavoro, a sostegno dell'occupazione nell'ambito dell'associazionismo senza scopo di lucro, anche attraverso l'esclusione dal campo di applicazione del Capo Primo, Titolo VII, D.Lgs. 276/2003 in materia di Lavoro a progetto e lavoro occasionale, i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa rese e utilizzate in favore delle organizzazioni di volontariato e alle organizzazioni non lucrative, analogamente a quanto già previsto, in deroga, per le associazioni e società sportive dilettantistiche.

---

## **G5.101**

BIGNAMI, BONFRISCO, BRUNI

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale;

premesso che:

la figura professionale del *caregiver* familiare, volontari che si prendono cura di persone care in condizioni di non autosufficienza, ad oggi non è ancora riconosciuta in Italia e nel resto d'Europa tale riconoscimento assegna tutele previdenziale, sanitari oltre a quelle assicurative;

la figura del *caregiver* si fa carico dell'assistenza a titolo gratuito e delle cure del familiare inoltre lo stesso, oltre ad affrontare un proprio affaticamento fisico e psicologico, che prolungato nel tempo e determinato dalla consapevolezza di non potersi ammalare, per le conseguenze che la sua assenza potrebbe provocare, oltre al sommarsi dei compiti assistenziali a quelli familiari e lavorativi, potrebbe compromettere l'equilibrio anche

dell'intero del proprio nucleo familiare aggravando anche sulla stabilità economica;

secondo quanto emerso dalle ricerche condotte su questo tema, il Premio Nobel per la medicina Elizabeth Blackburn ha evidenziato come che i *caregiver* familiari hanno una aspettativa di vita fino inferiore alla media della popolazione. Inoltre altri dati riportano come gli stessi *caregiver* familiari, in molti casi, sono stati costretti a riformulare il proprio impegno lavorativo full time in un impegno part time o nel peggiore dei casi a lasciare definitivamente il proprio lavoro;

il Parlamento europeo ha approvato il 13 gennaio 1986 una risoluzione che ha individuato l'importanza del lavoro non remunerato delle donne. Ad oggi la legislazione di molti Paesi europei prevedono specifiche tutele per i *caregiver* familiari, tra le quali supporti di vacanza assistenziali, benefici economici e contributi previdenziali, come avviene soprattutto in Francia, Spagna e Gran Bretagna;

considerato che:

a causa dei continui tagli ai fondi destinati al sostegno delle famiglie in cui vive una persona non autosufficiente e i costi eccessivi delle Residenze sanitarie assistenziali e visto anche il riferimento dell'articolo 35 della

Costituzione, si rende necessario un'adeguata tutela per la figura del *caregiver* familiare,

impegna il Governo:

ad adottare uno o più disegni di legge recanti norme per il riconoscimento ed il sostegno del *caregiver* familiare in favore dei cittadini che siano stabilmente e continuativamente residenti sul territorio italiano da almeno 15 anni, anche componenti delle specifiche formazioni sociali costituite ai sensi degli all'articoli 2, 3 e 29 della Costituzione, che in ambito domestico si prendono cura volontariamente e gratuitamente di un parente o di un affine entro il secondo grado o di uno dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 4 maggio 1983, n.184, che risulti stabilmente convivente da almeno 5 anni ovvero dalla nascita in caso di minore di anni 5 e che, a causa di malattia, infermità o disabilità, è riconosciuto invalido civile al 100 per cento e che necessita di assistenza globale e continua ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per almeno 54 ore settimanali, ivi inclusi i tempi di attesa e di vigilanza notturni, secondo i seguenti criteri:

la qualifica di *caregiver* familiare non può essere riconosciuta a più di un familiare per l'assistenza alla stessa persona;

il riconoscimento della qualifica di *caregiver* familiare preclude a tutti gli altri familiari lavoratori, fatta eccezione per i genitori, la facoltà di godere delle disposizioni di cui all'articolo 33 della legge n. 104 del 1992, in relazione allo stesso soggetto assistito;

la qualifica di *caregiver* decade in caso in cui venga meno il requisito della convivenza con il familiare o con l'affine entro il secondo grado;

al *caregiver* familiare, viene riconosciuta la copertura di contributi figurativi a carico dello Stato per il periodo di lavoro di assistenza e cura effettivamente svolto in costanza di convivenza, anche pregresso, dal momento del riconoscimento di handicap grave del familiare assistito, da sommare ai contributi da lavoro eventualmente già versati, per l'accesso al pensionamento anticipato al maturare dei 30 anni di contributi totali;

al *caregiver* familiare, vengono riconosciute le tutele previste per le malattie professionali ovvero per le tecnopatie tabellate di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.1124 del 1965 e successive modificazioni e integrazioni e al decreto del Presidente della Repubblica n. 1403 del 1971;

per il *caregiver* familiare, è prevista la copertura assicurativa a carico dello Stato con rimborso delle spese sostenute per la vacanza assistenziale nei periodi di impossibilità di prestare il lavoro di cura da parte dello stesso *caregiver* familiare, durante i periodi di malattia o infermità certificati, a tutela del suo diritto alla salute;

il *caregiver* familiare viene equiparato ai soggetti beneficiari della legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni;

per il diritto al lavoro che deve essere previsto, su richiesta del lavoratore *caregiver*, anche utilizzando la modalità del telelavoro, con l'obbligo per il datore di lavoro di consentire il passaggio a mansioni che si prestino a tale modalità;

per accedere ai benefici il *caregiver* familiare deve esibire il certificato di Stato di famiglia storico-anagrafico da cui risulti il periodo di convivenza tra *caregiver* e familiare assistito, la copia del verbale di riconoscimento al familiare assistito dell'invalidità al 100 per cento, una copia del verbale di riconoscimento dello stato di gravità all'assistito ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della legge n. 104 del 1992 e la dichiarazione da parte del familiare assistito, o del suo Amministratore di sostegno/tutore qualora non in grado di farlo autonomamente, di espressa disponibilità a visita di accertamento specifico per l'accesso del *caregiver* familiare ai benefici previsti, da parte delle commissioni mediche di cui all'articolo 1 della legge 15 ottobre 1990, n. 295, per la valutazione dello stato di non autosufficienza dello stesso familiare assistito.

---

## EMENDAMENTI

### Art. 6.

#### 6.200

Luigi MARINO

*Sopprimere l'articolo.*

---

#### 6.201

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, alla lettera a), sostituire le parole da: «quale organizzazione», fino alla fine della lettera, con le seguenti: «come operatore dell'economia sociale il cui obiettivo principale è quello di avere un'incidenza sociale, piuttosto che ricavare profitto per i suoi –proprietari o azionisti. Essa opera fornendo beni e servizi per il mercato in modo imprenditoriale e innovativo e impiega i propri profitti esclusivamente per perseguire obiettivi sociali».*

---

#### 6.202

GALIMBERTI

*Al comma 1, lettera a), apportare le seguenti modificazioni:*

- a) *dopo le parole: «che svolge attività d'impresa» inserire la seguente: «esclusivamente»;*
  - b) *sostituire la parola: «prioritariamente» con la seguente: «esclusivamente».*
-

**6.203**

Luigi MARINO

*Al comma 1, lettera a), sopprimere la parola: «prioritariamente».*

---

**6.204**

MOLINARI, VACCIANO

*Al comma 1, lettera a), sopprimere la parola: «prioritariamente».*

---

**6.205**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, alla lettera a), sopprimere la parola: «prioritariamente».*

---

**6.206**

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, BERTOROTTA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, alla lettera a), sostituire la parola: «prioritariamente»,  
con le seguenti: «al raggiungimento di obiettivi sociali e».*

---

**6.207**

BERTOROTTA, ENDRIZZI, PUGLIA

*Al comma 1, alla lettera a), sostituire la parola: «prioritariamente»,  
con la seguente: «esclusivamente».*

---

**6.208**

BERTOROTTA, ENDRIZZI, PUGLIA

*Al comma 1, alla lettera a), sostituire la parola: «prioritariamente»,  
con le seguenti: «esclusivamente al raggiungimento di obiettivi sociali e».*

---

**6.209**

IL RELATORE

*Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: «allo svolgimento delle attività statutarie», con le parole: «al conseguimento dell'oggetto sociale».*

---

**6.210**

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, alla lettera a), apportare le seguenti modificazioni:*

- a) *sopprimere le parole da: «e quindi», fino alla fine della lettera;*
  - b) *aggiungere, in fine, il seguente periodo: «L'impresa sociale non rientra negli enti del terzo settore».*
- 

**6.211**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, PUGLIA

*Al comma 1, lettera a), sopprimere le parole da: «e quindi», fino alla fine della lettera.*

---

**6.212**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, alla lettera a), sostituire le parole da: «e quindi», fino alla fine della lettera con le seguenti: «prevedendo per gli investitori la non remunerazione del capitale investito ad eccezione dell'eventuale recupero del solo capitale impiegato».*

---

**6.213**

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, alla lettera a), sostituire le parole da: «e quindi», fino alla fine della lettera, con le seguenti: «prevedendo altresì per la qualificazione di impresa sociale un limite di fatturato annuo non superiore a 7 milioni di euro e un numero di dipendenti non superiore a 50».*

---

**6.214**

CAMPANELLA

*Al comma 1, dopo la lettera a), inserire la seguente:*

«a-bis) previsione che tra i compiti dell’Autorità garante della concorrenza e del mercato di cui alla legge 10 ottobre 1990, n. 287, vi sia la verifica del raggiungimento di impatti sociali realizzati dalle singole imprese sociali e l’investimento di utili per il conseguimento degli obiettivi sociali».

---

**6.215**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera a), inserire la seguente:*

«a-bis) previsione che tra i compiti dell’Autorità garante della concorrenza e del mercato di cui alla legge 10 ottobre 1990, n. 287, vi sia la verifica del raggiungimento di impatti sociali realizzati dalle singole imprese sociali e l’investimento di utili per il conseguimento degli obiettivi sociali».

---

**6.216**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera a), inserire la seguente:*

«a-bis) previsione per la qualificazione di impresa sociale un limite di fatturato annuo non superiore a 7 milioni di euro».

---

**6.217**

CRIMI, ENDRIZZI, MORRA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, sostituire la lettera b), con la seguente:*

«b) ampliamento dei settori di attività di utilità sociale, aggiungendo ai settori previsti dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155, anche quelli del commercio equo e solidale, dei servizi per il lavoro finalizzati all’inserimento dei lavoratori svantaggiati, dell’alloggio sociale e dell’erogazione del microcredito da parte di soggetti a ciò abilitati in base

alla normativa vigente, e individuazione dei limiti per lo svolgimento di attività commerciali diverse da quelle di utilità sociale».

---

**6.218**

CATALFO, CRIMI, ENDRIZZI, MORRA, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera b), inserire la seguente:*

«*b-bis*) divieto di utilizzo da parte degli enti di cui all'articolo 1, comma 1, di lavoratori titolari di strumenti di sostegno al reddito».

---

**6.219**

BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, sopprimere la lettera c).*

---

**6.220**

Luigi MARINO

*Al comma 1, sopprimere la lettera d).*

---

**6.221**

CATALFO, ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al Comma 1, sopprimere la lettera d).*

---

**6.222**

Luigi MARINO

*Al comma 1, lettera d), sopprimere la parola: «prevalente».*

---

**6.223**

MOLINARI, VACCIANO

*Al comma 1, lettera d), sopprimere la parola: «prevalente».*

---

**6.224**

BERTOROTTA, ENDRIZZI, PUGLIA

*Al comma 1, alla lettera d), sostituire le parole: «prevalente destinazione degli utili», con le seguenti: «destinazione degli utili esclusivamente».*

---

**6.225**

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, BERTOROTTA, PUGLIA

*Al comma 1, lettera d), sostituire le parole: «la prevalente destinazione», con le seguenti: «la destinazione».*

---

**6.226**

IL RELATORE

*Al comma 1 lettera d), sostituire le parole: «allo svolgimento delle attività statutarie», con le seguenti: «al conseguimento dell'oggetto sociale».*

---

**6.227**

TORRISI, Luigi MARINO

*Al comma 1, lettera d), dopo le parole: «delle attività statutarie», inserire le seguenti: «nel pieno rispetto dei principi comunitari di libera concorrenza ed in assenza di misure fiscali di vantaggio».*

---

**6.228**

D'AMBROSIO LETTIERI, BRUNI

*Al comma 1, lettera d), dopo le parole: «delle attività statutarie», inserire le seguenti: «, definite con apposito decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze,».*

---

**6.229**

MOLINARI, VACCIANO

*Al comma 1, lettera d), sopprimere le parole da: «, da assoggettare» fino alla fine della lettera.*

---

**6.230**

DIRINDIN, GRANAIOLA, GUERRA, BIANCO, LO GIUDICE

*Al comma 1, lettera d), sostituire le parole: «e limiti massimi in analogia con quanto disposto», con le seguenti: «e comunque nei limiti massimi previsti».*

---

**6.231**

GALIMBERTI

*Al comma 1, lettera d), dopo le parole: «limiti massimi», aggiungere le seguenti: «nel pieno rispetto dei principi comunitari di libera concorrenza ed in assenza di misure fiscali di vantaggio».*

---

**6.232**

DI BIAGIO

*Al comma 1, lettera d), dopo le parole: «in analogia», inserire le seguenti: «e nei limiti».*

---

**6.233**

Luigi MARINO

*Al comma 1, lettera d), dopo la parola: «analogia», inserire le seguenti: «e nei limiti».*

---

**6.234**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, PUGLIA

*Al comma 1, lettera d), sopprimere le parole da: «per gli enti», fino alla fine della lettera.*

---

**6.235**

IL RELATORE

*Al comma 1, lettera e), aggiungere, in fine, dopo le parole: «del codice civile», le parole: «, in quanto compatibili».*

---

**6.236**

CATALFO, CRIMI, ENDRIZZI, MORRA, PUGLIA

*Al comma 1, sopprimere la lettera g).*

---

**6.237**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, alla lettera g), sostituire la parola: «ridefinizione», con la seguente: «ampliamento».*

---

**6.238**

DIRINDIN, BIANCO, GRANAIOLA

*Al comma 1, lettera g), sostituire le parole: «lavoratori svantaggiati», con le seguenti: «persone svantaggiate» e sostituire le parole: «lavoratore svantaggiato», con le seguenti: «persona svantaggiata».*

---

**6.239**

IL RELATORE

*Al comma 1, lettera g), dopo le parole: «maggiormente svantaggiate» sopprimere le parole: «e in coerenza con la definizione di lavoratore svantaggiato di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni».*

---

**6.240**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, sopprimere la lettera h).*

---

**6.241**

Luigi MARINO

*Al comma 1, sopprimere la lettera h).*

---

**6.242**

MOLINARI, VACCIANO

*Al comma 1, sopprimere la lettera h).*

---

**6.243**

BERTOROTTA, ENDRIZZI, CRIMI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, sopprimere la lettera h).*

---

**6.244**

PETRAGLIA, DE PETRIS, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera h), dopo le parole: «8 aprile 2013, n. 39», aggiungere le seguenti: «, e purché in assenza di qualsivoglia potenziale conflitto di interessi».*

---

**6.245**

CATALFO, CRIMI, ENDRIZZI, MORRA, PUGLIA

*Al comma 1, lettera h), sopprimere le parole: «per le imprese private e».*

---

**6.246**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera i), aggiungere, in fine, le parole: «ferme restando le disposizioni per le ONLUS di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 460 del 1997 e della finalità non lucrativa delle stesse anche quando rappresentate da cooperative sociali».*

---

**6.247**

GALIMBERTI

*Al comma 1, dopo la lettera i), inserire la seguente:*

*«i-bis) previsione di disposizioni sanzionatorie di carattere economico e penale per gli enti del Terzo settore, e i loro rappresentanti, che nella loro attività non preservano l'assenza di, scopo di lucro e comunque violino quanto stabilito dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155».*

---

**6.248**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, aggiungere, in fine, la seguente lettera:*

«*l-bis*) previsione che per i servizi alla persona non si applichi l'uso del massimo ribasso nell'aggiudicazione degli appalti; definire le modalità di controllo della qualità del servizio prestato a cura dell'ente committente che deve essere effettuato almeno con cadenza semestrale».

---

**6.249**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, aggiungere, in fine, la seguente lettera:*

«*l-bis*) previsione della tracciabilità di tutti i corrispettivi tra amministrazioni pubbliche e imprese sociali o cooperative sociali nonché nei confronti dei lavoratori, negli acquisti o forniture di produzioni e scambio di servizi di utilità sociale e nei confronti dei fornitori, esclusivamente attraverso bonifici bancari o postali».

---

**6.250**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, aggiungere, infine, la seguente lettera:*

«*l-bis*) previsione di forme di controllo contabile da parte di revisori dei conti iscritti all'albo del MEF».

---

## ORDINE DEL GIORNO

### **G6.100**

DI BIAGIO

Il Senato,

in sede di esame dell'Atto Senato 1870-A recante «Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale»,

premesso che:

il provvedimento in esame prevede il conferimento al Governo di «apposite deleghe, volte a introdurre misure per la costruzione di un rinnovato sistema che favorisca la partecipazione attiva e responsabile delle persone, singolarmente o in forma associata, per valorizzare il potenziale di crescita e occupazione insito nell'economia sociale e nelle attività svolte dal cosiddetto Terzo settore, anche attraverso il riordino e l'armonizzazione di incentivi e strumenti di sostegno»;

l'articolo 6 comma 1 dispone il riordino e la revisione della disciplina in materia di impresa sociale, prevedendo tra i criteri direttivi di cui tener conto – tra gli altri – quello «dell'acquisizione di diritto della qualifica di impresa sociale da parte delle cooperative sociali e dei loro consorzi», ampliando di fatto la fattispecie operativa nonché le potenzialità delle cooperative sociali;

l'attualità giudiziaria ha evidenziato la sussistenza di uno scenario normativo incerto e lacunoso, entro il quale sembrano operare talune cooperative sociali, in particolare sussistendo le condizioni di emergenza immigrati e correlati progetti di accoglienza e soprattutto la messa in disponibilità di ingenti risorse da parte dello Stato destinate a fronteggiarla;

sebbene non si intenda trascurare il valore sociale delle cooperative segnatamente sul fronte dell'erogazione di servizi e del sostegno al disagio sociale, soprattutto in questo delicato momento storico, non si può tralasciare che l'attuale scenario normativo rischia di legittimare una degenerazione operativa delle stesse come l'attualità sta dimostrando;

infatti è proprio l'indiscutibile configurazione della validità sociale che ha caratterizzato la definizione della normativa attualmente vigente in materia di cooperative sociale, caratterizzata da agevolazioni, sgravi e ridotti controlli;

ulteriore anomalia correlata alla disciplina delle cooperative sociali va ricercata anche nella configurazione giuridica del socio-lavoratore, nei cui confronti non sono valide le tutele previste dallo statuto dei lavoratori;

data la delicatezza delle argomentazioni, sarebbe prioritario, anche alla luce delle innovazioni che si intende introdurre nei decreti legislativi di cui all'articolo 1 del provvedimento in esame, avviare una riforma della disciplina vigente in materia di funzionamento delle cooperative sociali soprattutto per quanto riguarda la *partnership* con la pubblica amministrazione, non sempre espletata attraverso lo strumento delle procedure di evidenza pubblica, in particolare per quanto attiene le modalità di assegnazione e gestione di fondi, nonché l'esigenza di un monitoraggio stringente sull'operato delle cooperative sociali e la rispondenza delle attività di queste agli standard qualitativi e quantitativi previsti dalla normativa vigente;

impegna il Governo:

a valutare l'opportunità di avviare, attraverso la delega di cui al provvedimento in esame, una revisione della disciplina vigente in materia di cooperative sociali, introducendo meccanismi di verifica della autenticità della *mission* normativa delle stesse, prevedendo un rinnovamento dei meccanismi di accertamento e monitoraggio della liceità delle attività delle stesse da parte degli organismi competenti, rivedendo, tra le altre cose, i criteri attualmente vigenti per l'assegnazione di fondi per la gestione delle emergenze, come quella dell'accoglienza dei migranti.

---

## EMENDAMENTI

### Art. 7.

#### 7.200

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: «le funzioni di vigilanza, monitoraggio, e controllo» inserire le seguenti: «nonché di carattere ispettivo».*

---

#### 7.201

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: «sono esercitate» inserire le seguenti: «, anche avvalendosi degli Assessorati competenti regionali e comunali che predispongono apposite relazioni».*

---

#### 7.202

DI BIAGIO

*Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: «dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali» fino alla fine del periodo con le seguenti: «da un'Agenzia istituita con apposito decreto del Presidente del consiglio dei ministri da emanarsi entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge».*

*Conseguentemente,*

*al comma 1, secondo periodo, al comma 2 e comma 3 sostituire le parole: «il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali» con le seguenti: «l'Agenzia»;*

*sopprimere il comma 4;*

*sostituire il comma 5 con il seguente:*

«5. Agli oneri di costituzione e funzionamento dell’Agenzia di cui al comma 1 si provvede mediante la destinazione dello 0,5 per cento dell’ammontare complessivo del 5 per 1000 dell’imposta sul reddito delle persone fisiche devoluto dai contribuenti».

---

### **7.203**

PETRAGLIA, DE PETRIS, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: «dal Ministero del lavoro» fino alla fine del periodo, con le seguenti: «da un’Agenzia istituita con apposito decreto del Presidente del consiglio dei ministri da emanarsi entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge».*

*Conseguentemente, al comma 1, secondo periodo, al comma 2 e al comma 3 sostituire le parole: «il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali» con le seguenti: «l’Agenzia».*

*Conseguentemente, all’articolo 10, dopo il comma 3 sono aggiunti i seguenti:*

«3-bis. A copertura degli oneri delle disposizioni di cui all’articolo 7, comma 1, pari a 2 milioni di euro annui, si provvede con le risorse di cui al comma 3-ter».

3-ter. Alla legge 28/12/2015, n. 208 il comma 638 è sostituito dal seguente:

"638. Il Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307, è ridotto di 7,201 milioni di euro per l’anno 2016 ed è incrementato di 37,604 milioni di euro per l’anno 2017, di 88,504 milioni di euro per l’anno 2018, di 175,294 milioni di euro per l’anno 2019, di 178,494 milioni di euro per l’anno 2020, di 175,594 milioni di euro per l’anno 2021, di 184,794 milioni di euro per l’anno 2022, di 195,294 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025 e 2026, di 243,894 milioni di euro per l’anno 2027 e di 224,084 milioni di euro a decorrere dall’anno 2028"».

---

## 7.204

CONSIGLIO, CALDEROLI

*Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: «dal Ministero del lavoro» fino a: «Agenzia delle entrate» con le seguenti: «dalle Regioni e dalle province autonome».*

---

## 7.205

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, sostituire le parole: «dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali», con le parole: «dall’Agenzia per il terzo settore, da istituire con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dei Ministri dell’Economia e delle finanze, del Lavoro e delle politiche sociali, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.».*

*Conseguentemente, sostituire, ove ricorrano nell’articolo, le parole: «il Ministero del lavoro e delle politiche sociali», con le parole: «l’Agenzia per il terzo settore».*

*Conseguentemente, all’articolo 10, dopo il comma 3 sono aggiunti i seguenti:*

*«3-bis. A copertura degli oneri delle disposizioni di cui all’articolo 7, comma 1, pari a 2 milioni di euro annui, si provvede con le risorse di cui al comma 3-ter.*

*3-ter. Alla legge 28/12/2015, n. 208 il comma 638 è sostituito dal seguente:*

*"638. Il Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307, è ridotto di 7,201 milioni di euro per l’anno 2016 ed è incrementato di 37,604 milioni di euro per l’anno 2017, di 88,504 milioni di euro per l’anno 2018, di 175,294 milioni di euro per l’anno 2019, di 178,494 milioni di euro per l’anno 2020, di 175,594 milioni di euro per l’anno 2021, di 184,794 milioni di euro per l’anno 2022, di 195,294 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025 e 2026, di 243,894 milioni di euro per l’anno 2027 e di 224,084 milioni di euro a decorrere dall’anno 2028"».*

---

**7.206**

MOLINARI, VACCIANO

*Al comma 1, dopo le parole: «Ministero del lavoro e delle politiche sociali» aggiungere le seguenti: «sino all'entrata in funzione dell'Autorità Garante per il Terzo Settore».*

---

**7.207**

MOLINARI, VACCIANO

*Al comma 2, dopo le parole: «Ministero del lavoro e delle politiche sociali», inserire le seguenti: «sino all'entrata in funzione dell'Autorità Garante per il Terzo Settore».*

---

**7.208**

CONSIGLIO, CALDEROLI

*Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: «con i ministeri interessati» fino alle seguenti: «Agenzia delle entrate» con le seguenti: «con le Regioni e province autonome, nonché con le strutture di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e)».*

---

**7.209**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, sopprimere le parole: «e con l'Agenzia delle entrate».*

---

**7.210**

Luigi MARINO

*Al comma, sopprimere le parole: «e con l'Agenzia delle entrate».*

---

**7.211**

CONSIGLIO, CALDEROLI

*Al comma 1, primo periodo, sopprimere le parole: «e con l’Agenzia delle entrate».*

---

**7.212**

CONSIGLIO, CALDEROLI

*Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: «e con l’Agenzia delle entrate» con le seguenti: «e con le Regioni e province autonome».*

---

**7.213**

CONSIGLIO, CALDEROLI

*Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: «e con l’Agenzia delle entrate», con le seguenti: «e con le strutture di cui all’articolo 5, comma 1, lettera e)».*

---

**7.214**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: «con l’Agenzia delle entrate», inserire le seguenti: «e l’Anac».*

---

**7.215**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, aggiungere, infine, il seguente periodo: «Lo svolgimento delle funzioni di cui al presente comma deve essere assicurato tramite adeguate risorse economiche da individuare dopo una adeguata previsione e pianificazione delle attività da svolgere e delle risorse umane e strumentali necessarie a cura del Ministero del lavoro e delle politiche sociali entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge».*

---

**7.216**

CATALFO, ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA,  
MONTEVECCHI, PUGLIA

*Dopo il comma 1, inserire il seguente:*

«1-bis. Nell'ambito della razionalizzazione e semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro, prevista con l'istituzione dell'agenzia unica per le ispezioni sul lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183, articolo 1, comma 7, lettera l), vengono adottate misure specifiche per l'attività ispettiva degli organismi del terzo settore».

---

**7.217**

CATALFO, CRIMI, ENDRIZZI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA,  
MONTEVECCHI, PUGLIA

*Dopo il comma 1, inserire il seguente:*

«1-bis. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, tenendo conto delle peculiarità degli organismi del terzo settore, emana specifiche circolari in materia ispettiva e sanzionatoria nonché specifiche direttive finalizzate al controllo di tutte le attività degli organismi medesimi».

---

**7.218**

GALIMBERTI

*Sostituire il comma 2 con il seguente:*

«2. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, nell'ambito delle attività di cui al comma 1, promuove, in collaborazione con l'Agenzia delle entrate, l'adozione di più adeguate ed efficaci forme di controllo degli Enti del Terzo settore anche attraverso l'utilizzo di strumenti atti a garantire la più ampia trasparenza e conoscibilità delle attività svolte dagli enti medesimi».

---

**7.219**

DIRINDIN, GRANAIOLA, BIANCO

*Al comma 2, prima delle parole: «Il Ministero», premettere le seguenti: «Fermo restando gli obblighi di vigilanza e controllo di cui al comma 1,».*

*Conseguentemente, al medesimo comma 2, sopprimere le parole: «, nell'ambito delle attività di cui al comma 1,».*

---

**7.220**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 2, dopo le parole: «comma 1, promuove», inserire le seguenti: «, in tempi certi,».*

---

**7.221**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 2, dopo le parole: «forme di auto controllo degli enti del Terzo settore», inserire le seguenti: «ivi compresi i meccanismi di segnalazione interna che consentano in anonimato a lavoratori e associati degli enti del Terzo settore di denunciare eventuali illeciti,».*

---

**7.222**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 2, sostituire le parole: «anche attraverso», con le seguenti: «tra cui».*

---

**7.223**

CONSIGLIO, CALDEROLI

*Al comma 2, sostituire la parola: «anche», con la seguente: «esclusivamente».*

---

**7.224**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI,  
CATALFO, PUGLIA

*Al comma 2, sostituire le parole: «trasparenza e conoscibilità», con le  
seguenti: «trasparenza, conoscibilità e tracciabilità».*

---

**7.225**

CAMPANELLA

*Al comma 2, dopo la parola: «conoscibilità», inserire le seguenti: «e  
tracciabilità».*

---

**7.226**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI,  
CATALFO, PUGLIA

*Al comma 2, dopo le parole: «delle attività svolte», inserire le se-  
guenti: «e dei finanziamenti pubblici ricevuti».*

---

**7.227**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO,  
PUGLIA

*Al comma 2, dopo le parole: «delle attività svolte dagli enti mede-  
simi,», inserire le seguenti: «anche attraverso la pubblicazione sul sito  
del Ministero del lavoro e delle politiche sociali nonché degli enti del  
Terzo settore, di tutte le forme di auto controllo adottate dai singoli enti  
del Terzo settore,».*

---

**7.228**

IL RELATORE

*Al comma 2 sostituire le parole: «sulla base di apposite convenzioni  
stipulate con le reti associative nazionali» con le seguenti: «sulla base di  
apposito accreditamento delle reti associative di secondo livello».*

---

**7.229**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 2, dopo la parola: «stipulate» e le seguenti: «a titolo gratuito per gli enti di volontariato e le associazioni senza fini di lucro né alcuna redistribuzione degli utili».*

---

**7.230**

CATALFO, BERTOROTTA, ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Dopo il comma 2, inserire il seguente:*

«2-bis. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nell'ambito delle attività di cui al comma 1, svolge le attività di prevenzione e promozione della legalità presso gli organismi del terzo settore, finalizzandole, anche, al contrasto del lavoro sommerso e irregolare».

---

**7.231**

MOLINARI, VACCIANO

*Al comma 3, dopo le parole: «Ministero del lavoro e delle politiche sociali», inserire le seguenti: «sino all'entrata in funzione dell'Autorità Garante per il Terzo Settore».*

---

**7.232**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 3, dopo la parola: «lettera f)», inserire le parole: «e gli organismi di Terzo Settore maggiormente rappresentativi,».*

---

**7.233**

PETRAGLIA, DE PETRIS, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 3, dopo le parole: «sentito l'organismo di cui all'articolo 5, comma 1, lettera f)» sono aggiunte le seguenti: «e le reti associative nazionali maggiormente rappresentative».*

---

**7.234**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Sostituire il comma 4, con il seguente:*

«4. Ai fini dell'espletamento delle funzioni di vigilanza, monitoraggio e controllo sugli enti del Terzo settore, ivi comprese le imprese sociali di cui all'articolo 6, e sulle relative attività, di cui al comma 1 del presente articolo, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali sono destinate risorse adeguate che garantiscano l'efficacia e l'efficienza delle citate funzioni».

---

## ORDINE DEL GIORNO

### **G7.100**

BIGNAMI

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge Atto Senato n. 1870, recante:  
«Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale  
e per la disciplina del Servizio civile universale»,

premesso che:

i fatti di cronaca degli ultimi mesi, su cui sta indagando la procura,  
hanno fatto emergere la speculazione da parte di alcune cooperative so-  
ciali nella gestione dell'emergenza migranti, considerato che:

la legge 189/2002 istituisce il sistema di protezione per richie-  
denti asilo e rifugiati (SPRAR); lo SPRAR è costituito dalla rete degli  
enti locali che per la realizzazione di progetti territoriali di accoglienza  
di richiedenti asilo, rifugiati, titolari di protezione sussidiaria e umanitaria  
accedono al Fondo nazionale per le politiche e i servizi per l'asilo, gestito  
dal Ministero dell'interno;

come certificato dalla Commissione nazionale per il diritto di  
asilo nel 2014 i migranti che hanno fatto richiesta di protezione interna-  
zionale nel nostro Paese sono stati 64.886, il 144 per cento in più rispetto  
al 2013; tra i richiedenti asilo nel 2014 si segnalano oltre 4.000 minori  
non accompagnati, di questi nel 2014 ne sono scomparsi 1.880,

impegna il Governo:

ad adottare misure utili a far sì che le cooperative sociali che rice-  
vono finanziamenti pubblici nella gestione dell'emergenza migranti utiliz-  
zino l'intero ammontare delle risorse esclusivamente per tale finalità.

---

## EMENDAMENTI

### Art. 8.

#### 8.200

FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Sopprimere l'articolo.*

---

#### 8.201

BISINELLA, BELLOT, MUNERATO

*Al comma 1, sostituire la lettera a) con la seguente:*

«a) istituzione del servizio civile universale finalizzato alla difesa non armata, ai sensi degli articoli 52, comma 1, e 11 della Costituzione, attraverso modalità rivolte a promuovere attività di solidarietà, inclusione sociale, cittadinanza attiva, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale della nazione e sviluppo della cultura dell'innovazione e della legalità, nonché a realizzare un'effettiva cittadinanza europea e favorire la pace tra i popoli».

---

#### 8.202

DI BIAGIO

*Al comma 1, sostituire la lettera a) con la seguente:*

«a) istituzione del servizio civile universale finalizzato, ai sensi degli articoli 52, primo comma, e 11 della Costituzione, alla difesa civile non armata della Patria e dei principi fondamentali della Costituzione, attraverso la partecipazione ad attività di promozione della cittadinanza attiva, della solidarietà e della inclusione sociale».

---

**8.203**

CONSIGLIO, CALDEROLI

*Al comma 1 lettera a) sopprimere le seguenti parole: «finalizzato, ai sensi degli articoli 52, primo comma, e 11 della Costituzione, alla difesa non armata della patria e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica».*

---

**8.204**

BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: «ai sensi degli articoli 52, primo comma, e 11 della Costituzione» con le seguenti: «alla formazione sociale e all'accrescimento materiale e spirituale della società ai sensi degli articoli 2 e 4, secondo comma, della Costituzione».*

---

**8.205**

IL RELATORE

*Al comma 1 lettera a) dopo le parole: «fondativi della Repubblica» aggiungere le parole: «anche con riferimento agli articoli 2 e 4, comma 2, della Costituzione».*

---

**8.206**

ZELLER, BERGER, PALERMO, FRAVEZZI, LANIECE, BATTISTA, ZIN

*Al comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, nonché, ai sensi degli articoli 2 e 4, secondo comma, della Costituzione, alla promozione della solidarietà sociale e civile».*

---

**8.207**

ZELLER, BERGER, PALERMO, FRAVEZZI, LANIECE, BATTISTA, ZIN

*Al comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, anche con riferimento agli articoli 2 e 4, secondo comma, della Costituzione».*

---

**8.208**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, alla lettera a) aggiungere, in fine, le seguenti parole: «attraverso modalità rivolte a promuovere attività di solidarietà, inclusione sociale, cittadinanza attiva, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale e della nazione e sviluppo della cultura dell'innovazione e della legalità nonché a realizzare un'effettiva cittadinanza europea e a favorire la pace tra i popoli».*

---

**8.209**

ZIZZA, BRUNI

*Al comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «nonché dalla valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale della nazione e dallo sviluppo della cultura dell'innovazione, dello sport e della legalità».*

---

**8.210**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, dopo la lettera a), inserire la seguente:*

*«a-bis) istituzione di contingenti di Corpi civili di pace con la finalità di promuovere: la prevenzione dei conflitti armati, la pace, la riconciliazione e la mediazione tra le parti, la promozione dei diritti umani, la solidarietà internazionale, l'educazione alla pace nel mondo o il dialogo interreligioso, la sicurezza umana intesa come sicurezza sociale, ambientale, economica e culturale nelle zone a rischio di conflitto armato, nelle zone in cui è in atto un conflitto armato e nelle zone di post conflitto, per garantire condizioni di dialogo e di convivenza tra i popoli».*

*Conseguentemente, all'articolo 10, dopo il comma 3, sono aggiunti i seguenti:*

*«3-bis. All'onere derivante dalla disposizione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a-bis), pari a 180 milioni di euro si provvede con le modalità di cui a comma 3-ter.*

*3-ter. Il comma 1 dell'articolo 4 del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30 ed il comma 2 dell'articolo 13 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, sono soppressi».*

---

**8.211**

CAMPANELLA

*Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: «, di norma triennale, », con la seguente: «triennale».*

---

**8.212**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: «di norma triennale», con la seguente: «triennale».*

---

**8.213**

PICCOLI

*Al comma 1, lettera b), apportare le seguenti modifiche:*

*a) dopo le parole: «contingenti di giovani» aggiungere: «e di cittadini in stato di disoccupazione»;*

*b) sostituire le parole: «tra 18 e 28 anni», con le parole: «tra 18 e 35 anni e di cittadini in stato di disoccupazione».*

*Conseguentemente, al comma 1, apportare le seguenti modifiche:*

*a) alla lettera c), dopo le parole: «status giuridico dei giovani», aggiungere: «e dei cittadini in stato di disoccupazione» e, dopo le parole: «fra i medesimi» sopprimere la parola: «giovani»;*

*b) alla lettera g), sostituire la parola: «giovani», con la parola: «soggetti».*

---

**8.214**

CAMPANELLA

*Al comma 1, lettera b), sostituire la parola: «28», con la seguente: «30».*

---

**8.215**

CAMPANELLA

*Al comma 1, lettera b), dopo le parole: «bando pubblico», aggiungere la seguente: «annuale».*

---

**8.216**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera b), dopo le parole: «bando pubblico», inserire la seguente: «annuale».*

---

**8.217**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera b), inserire la seguente:*

*«b-bis) previsione che gli enti pubblici e le organizzazioni private che intendano accogliere presso le loro strutture volontari in servizio civile universale devono possedere la caratteristica dell'assenza di scopo di lucro e dell'assenza di redistribuzione ancorché parziale degli utili».*

---

**8.218**

CONSIGLIO, CALDEROLI

*Al comma 1, dopo la lettera b), inserire la seguente:*

*«b-bis) previsione che gli enti pubblici e le organizzazioni private che intendano accogliere presso le loro strutture volontari in servizio civile universale devono possedere la caratteristica dell'assenza di scopo di lucro».*

---

**8.219**

CONSIGLIO, CALDEROLI

*Al comma 1, lettera c), sostituire le parole da: «definizione» fino a: «prevedendo», con le seguenti: «definizione di "operatore volontario non*

retribuito di servizio pubblico" come *status* giuridico dei giovani ammessi al servizio civile universale, prevedendo conseguentemente».

---

### **8.220**

DI BIAGIO

*Al comma 1, lettera d), premettere, al testo della lettera, le seguenti parole: «definizione, nel rispetto del principio di leale collaborazione, del riparto di funzioni tra istituzioni statali e regionali, teso a evitare duplicazioni, mediante l'attribuzione agli organi centrali dello Stato della competenza a definire le attività di programmazione e organizzazione del servizio civile universale, con l'».*

---

### **8.221**

Luigi MARINO

*Al comma 1, lettera d), premettere al testo le seguenti parole: «definizione, nel rispetto del principio di leale collaborazione, del riparto di funzioni tra istituzioni statali e regionali teso a evitare duplicazioni, dell'attribuzione agli organi centrali dello Stato della competenza a definire le attività di programmazione e organizzazione del servizio civile universale, con l'».*

---

### **8.222**

ZELLER, BERGER, PALERMO, FRAVEZZI, LANIECE, BATTISTA, ZIN

*Al comma 1, letterad), dopo le parole: «delle regioni», inserire le seguenti: «e delle province autonome».*

*Conseguentemente, dopo le parole: «possibilità per le regioni», inserire le seguenti: «e per le province autonome».*

---

### **8.223**

CONSIGLIO, CALDEROLI

*Dopo la lettera d), inserire la seguente:*

*«d-bis) previsione della potestà delle Regioni e delle Province autonome di istituire forme diverse di servizio civile territoriale, distinto*

dal servizio civile nazionale, e della delega alle stesse della potestà regolamentare in materia di valutazione dei progetti di servizio civile secondo i criteri generali indicati dalla normativa statale, nonché della gestione e organizzazione del servizio civile universale sui territori».

---

#### **8.224**

CONSIGLIO, CALDEROLI

*Dopo la lettera d), inserire la seguente:*

«*d-bis*) previsione della potestà, da parte delle regioni e delle province autonome nell'autonomo esercizio delle proprie competenze legislative, di istituire e disciplinare un proprio servizio civile regionale o provinciale, distinto e con natura sostanzialmente diversa dal servizio civile nazionale, in quanto non riconducibile all'articolo 52 della Costituzione».

---

#### **8.225**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera e), dopo le parole: «enti di servizio civile universale», inserire le seguenti: «secondo criteri standard e validi per tutti, prevedendo che solo gli enti senza fine di lucro possono attuar il servizio civile all'interno delle proprie strutture».*

---

#### **8.226**

CONSIGLIO, CALDEROLI

*Al comma 1, dopo la lettera e), inserire la seguente:*

«*e-bis*) previsione di delega ad una regione o provincia autonoma, da parte dello Stato, della potestà regolamentare in materia di valutazione dei progetti di servizio civile, nonché della gestione e organizzazione del servizio civile, a condizione che la regione o provincia autonoma assuma un impegno triennale di cofinanziamento delle posizioni di servizio civile assegnate al territorio di sua competenza».

---

**8.227**

CONSIGLIO, CALDEROLI

*Al comma 1, dopo la lettera e), inserire la seguente:*

«*e-bis*) allocazione delle posizioni di servizio civile universale sui territori regionali sulla base dei principi di eguaglianza, pari opportunità, efficienza ed economicità, utilizzando criteri oggettivi quali la percentuale di giovani residenti».

---

**8.228**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera e), inserire la seguente:*

«*e-bis*) allocazione delle posizioni di servizio civile universale sui territori regionali sulla base dei principi di eguaglianza, pari opportunità, efficienza ed economicità, utilizzando criteri oggettivi quali la percentuale dei giovani residenti».

---

**8.229**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera e), inserire la seguente:*

«*e-bis*) prevedere che ai fini dell'accreditamento, gli enti per il servizio civile devono produrre la certificazione antimafia».

---

**8.230**

MUSSINI, SIMEONI

*Al comma 1, lettera f), dopo le parole: «e di trasparenza», aggiungere le seguenti: «e di pubblicità anche a terzi on line».*

---

**8.231**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI,  
CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera f), dopo le parole: «di gestione», inserire le seguenti: «, di monitoraggio».*

---

**8.232**

D'AMBROSIO LETTIERI, BRUNI

*Al comma 1, sostituire la lettera g), con la seguente:*

«g) previsione di un limite di durata del servizio civile universale, non inferiore a otto mesi complessivi e, comunque, non superiore a un anno, che contemperi le finalità del servizio con le esigenze di vita e di lavoro dei giovani coinvolti, e della possibilità che il servizio sia prestato, in parte, in uno degli Stati membri dell'Unione europea nonché, per le sole iniziative riconducibili alla promozione della pace e della non violenza e alla cooperazione allo sviluppo il servizio può essere prestato per un periodo non superiore ai 18 mesi, anche nei Paesi al di fuori dell'Unione europea, previo nulla osta rilasciato agli interessati dal Ministero degli Affari Esteri».

---

**8.233**

Luigi MARINO, DI BIAGIO

*Al comma 1, lettera g), primo periodo, dopo la parola: «universale», inserire le seguenti: «in Italia», e aggiungere, in fine: «In caso di servizio civile universale all'estero la durata del periodo totale può arrivare fino ad un massimo di diciotto mesi».*

---

**8.234**

DI BIAGIO

*Al comma 1, lettera g), primo periodo, dopo la parola: «universale», inserire le seguenti: «in Italia», e aggiungere, in fine: «In caso di servizio civile universale all'estero la durata del periodo totale può arrivare fino ad un massimo di diciotto mesi».*

---

**8.235**

PETRAGLIA, DE PETRIS, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1 lettera g), dopo le parole: «servizio civile universale», inserire le seguenti: «in Italia» e aggiungere, in fine, le parole: «per una durata complessiva non superiore a diciotto mesi».*

---

**8.236**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, dopo la lettera g), inserire la seguente:*

*«g-bis) estensione della riserva dei posti nei pubblici concorsi, ai giovani che hanno espletato il Servizio civile universale».*

---

**8.237**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera h), sopprimere le parole: «in ambito lavorativo».*

---

**8.238**

PICCOLI

*Al comma 1, lettera h), sostituire le parole: «e in ambito lavorativo» con le seguenti: «, in ambito lavorativo e nei concorsi pubblici».*

---

**8.239**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera h), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Nei casi di riconoscimento e valorizzazione da parte della pubblica amministrazione, le valutazioni dovranno, in ogni caso, corrispondere a riscontri di natura oggettiva nonché a criteri di valutazione uniforme in riferimento alle competenze medesime».*

---

**8.240**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera i) sopprimere le seguenti parole: «, anche con riferimento alla rilevanza per ciascun settore di intervento».*

---

**8.241**

BERTOROTTA, PUGLIA

*Al comma 1, lettera i), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «prevedendo il divieto per i componenti della Consulta stessa di percepire compensi, gettoni di presenza o rimborsi di spese, nonché altro tipo di emolumento o indennità in relazione a tale incarico».*

---

**8.242**

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, BERTOROTTA, PUGLIA

*Al comma 1, lettera i), aggiungere, infine, le seguenti, parole: «nonché dei volontari»*

---

**8.243**

CONSIGLIO, CALDEROLI

*Al comma 1, aggiungere, infine, le seguenti lettere:*

*«i-bis) valorizzare il Servizio Civile Universale come parte del percorso formativo delle giovani generazioni, con particolare, attenzione all'inserimento nel mondo del lavoro;*

*i-ter) prevedere strumenti che favoriscano processi di finanziamento al Servizio Civile Universale da parte delle Regioni e delle Province Autonome;*

*i-quater) prevedere l'istituzione di un servizio civile universale ispirato ai principi di efficienza ed economicità nella gestione dello stesso, e che pertanto preveda il concorso al finanziamento da parte degli enti che accolgono volontari in servizio civile».*

---

**8.244**

CONSIGLIO, CALDEROLI

*Al comma 1, aggiungere, infine, le seguenti lettere:*

«*i-bis*) prevedere l'accesso al servizio civile per i soli cittadini italiani, ai sensi dell'articolo 52 della Costituzione;

*i-ter*) prevedere che solo gli enti con sede legale sul territorio della Repubblica Italiana possano impiegare nelle proprie strutture giovani in servizio civile».

---

**8.245**

PICCOLI

*Al comma 1, dopo la lettera i), aggiungere la seguente:*

«*i-bis*) «riconoscimento e valorizzazione, nell'ambito dei concorsi pubblici, delle competenze acquisite dai soggetti che hanno espletato il servizio civile universale».

---

**8.246**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, aggiungere, infine, la seguente lettera:*

«*i-bis*) prevedere l'istituzione di un servizio civile ispirato ai principi di efficienza ed economicità nella gestione dello stesso e che preveda il concorso al finanziamento da parte degli enti che accolgono volontari in servizio civile».

---

**8.247**

PICCOLI

*Al comma 1, dopo la lettera i), aggiungere la seguente:*

«*i-bis*) introduzione della mini naja rivolta specificatamente ai giovani di età compresa tra i 18 e i 32 anni per un periodo di durata non inferiore ai 3 mesi e comunque non superiore all'anno, volta, attraverso una formazione teorica e pratica, alla conoscenza e difesa dei valori fondativi della patria e delle forze armate e inquadrata anche come formazione per la protezione civile e al volontariato».

---

**Art. 9.**

**9.200**

TORRISI

*Al comma 1, alinea, dopo le parole: «disciplinano le misure agevolative e di sostegno economico in favore degli enti del Terzo settore», aggiungere le seguenti: «, articolandole anche su base dimensionale»,».*

---

**9.201**

GALIMBERTI

*Al comma 1, alinea dopo le parole: «disciplinano le misure agevolative e di sostegno economico in favore degli Enti del Terzo settore», inserire le seguenti: «articolandole anche su base dimensionale».*

---

**9.202**

TORRISI

*Al comma 1, lettera a), dopo le parole: «finalità di interesse generale perseguite dall'ente e introduzione», aggiungere le seguenti: «di criteri volti alla misurabilità degli impatti sociali positivi, nonché».*

---

**9.203**

GALIMBERTI

*Al comma 1, lettera a), dopo le parole: «finalità di interesse generale perseguite dall'ente e introduzione» aggiungere le seguenti: «di criteri volti alla misurabilità degli impatti positivi, nonché».*

---

**9.204**

ZIZZA, BRUNI

*Al comma 1, lettera a), dopo le parole: «finalità di interesse generale perseguite dall'ente e introduzione» aggiungere le seguenti: «di criteri volti alla misurabilità degli impatti positivi, nonché».*

---

**9.205**

PETRAGLIA, DE PETRIS, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: «di utilità sociale» con le parole: «di utilità e di promozione sociale».*

---

**9.206**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera a), dopo le parole: «avanzi di gestione» inserire le seguenti: «del divieto di restituzione del capitale sociale».*

---

**9.207**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera a), sopprimere le parole: «e dell'impatto sociale delle attività svolte dall'ente».*

---

**9.208**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera a), aggiungere infine, le seguenti parole: «escludendo dalla definizione di ente non commerciale ai fini fiscali quelle organizzazioni del Terzo settore che svolgono attività commerciale non marginale».*

---

**9.209**

FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, PUGLIA

*Al comma 1, lettera b), sopprimere parole: «razionalizzazione e».*

---

**9.210**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera b), dopo le parole: «in denaro» inserire le seguenti: «, eseguito tramite istituto bancario o ufficio postale, ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241».*

---

**9.211**

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera b), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «con esclusione delle fondazioni bancarie e delle fondazioni e associazioni riconosciute o non riconosciute che hanno lo scopo di valorizzare, con iniziative di studio, ricerca e comunicazione, le culture politiche di riferimento dei soci fondatori e di coloro che nel tempo contribuiscano alloro funzionamento o, comunque, vi aderiscano, nonché delle fondazioni e associazioni la composizione dei cui organi direttivi sia determinata in tutto o in parte da deliberazioni di partiti o movimenti politici, delle fondazioni e associazioni che erogino somme a titolo di liberalità o contribuiscano al finanziamento di iniziative o all'offerta di beni e servizi, anche a titolo gratuito, in favore di partiti, movimenti politici, o loro articolazioni interne, ovvero in favore di membri del Governo, del Parlamento, delle giunte e dei consigli regionali».*

---

**9.212**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera b), aggiungere, infine, le seguenti parole: «, riducendo i limiti massimi vigenti».*

---

**9.213**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera b), inserire la seguente:*

«*b-bis*) rafforzamento delle forme di controllo volte a prevenire o impedire pratiche anche indirettamente connesse a fenomeni corruttivi».

---

**9.214**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera c), dopo le parole: «in favore degli enti di cui all'articolo 1», inserire le seguenti: «abrogazione del relativo limite di spesa.».*

---

**9.215**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera c), dopo le parole: «in favore degli enti di cui all'articolo 1», inserire le seguenti: «ad esclusione delle imprese sociali e delle fondazioni bancarie.».*

---

**9.216**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera c), dopo le parole: «dei soggetti beneficiari», inserire le seguenti: «, da individuare esclusivamente fra gli enti di cui all'articolo 1».*

---

**9.217**

BISINELLA, BELLOT, MUNERATO

*Al comma 1, lettera c), dopo le parole: «dei soggetti beneficiari», inserire le seguenti: «da individuare esclusivamente fra gli enti di cui all'articolo 1.».*

---

**9.218**

PETRAGLIA, DE PETRIS, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera c), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «e previsione di adeguate campagne di comunicazione e sensibilizzazione riguardo alla valenza sociale delle attività dei soggetti beneficiari dell'istituto medesimo, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.».*

---

**9.219**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera c), aggiungere, infine, le parole: «, escludendo dal beneficio della destinazione del cinque per mille le imprese sociali a cui è concesso distribuire utili o avanzi di gestione ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c)».*

---

**9.220**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, dopo la lettera c), inserire la seguente:*

*«c-bis) prevedere che l'istituto di cui alla lettera c), assegnato dal contribuente a favore del proprio comune per il sostegno alle attività sociali, sia da questi destinato prioritariamente alle attività sociali svolte dagli enti del Terzo settore operanti nel proprio territorio».*

---

**9.221**

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera d), sostituire le parole: «di cui alla lettera c)», con le seguenti: «di cui alle lettere b) e c)».*

**9.222**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVELLINI,  
DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera d), dopo le parole: «massima trasparenza», inserire le parole: «con l'obbligo di pubblicare i bilanci sul proprio portale informatico utilizzando uno schema standard di facile funzione e».*

---

**9.223**

CAMPANELLA

*Al comma 1, lettera d), dopo le parole: «massima trasparenza» inserire le seguenti: «e obbligo di pubblicare i bilanci sul proprio portale informatico, utilizzando uno schema standard di facile fruizione».*

---

**9.224**

DI BIAGIO

*Al comma 1, lettera d), dopo le parole: «massima trasparenza» inserire le seguenti: «e obbligo di pubblicazione dei bilanci».*

---

**9.225**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO,  
PUGLIA

*Al comma 1, lettera d), dopo le parole: «delle conseguenze sanzionatorie», inserire le seguenti: «anche economiche».*

---

**9.226**

CAMPANELLA

*Al comma 1, dopo la lettera d), inserire la seguente:*

*«d-bis) previsione dell'esclusione dall'elenco degli enti accreditati per il riparto del 5 per mille nel caso di uso illegittimo delle somme percepite oltre che il rimborso delle stesse».*

---

**9.227**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera d), inserire la seguente:*

«*d-bis*) previsione dell'esclusione dall'elenco degli enti accreditati per il riparto del 5 per mille nel caso di uso illegittimo delle somme percepite oltre che il rimborso delle stesse».

---

**9.228**

CAMPANELLA

*Al comma 1, lettera e), sopprimere la parola: «semplificati».*

*Conseguentemente, alla medesima lettera, aggiungere, in fine, le seguenti: «, privilegiando strumenti di semplificazione degli obblighi formali e sostanziali».*

---

**9.229**

PETRAGLIA, DE PETRIS, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera e), sopprimere la parole: «semplificati» e aggiungere, in fine, le seguenti: «privilegiando strumenti di semplificazione degli obblighi formali e sostanziali».*

---

**9.230**

Luigi MARINO, DI BIAGIO

*Al comma 1, lettera e), sopprimere la parola: «semplificati» ed aggiungere, in fine, il seguente periodo: «, privilegiando strumenti di semplificazione degli obblighi formali e sostanziali».*

---

**9.231**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera e), sostituire le parole: «in relazione a parametri oggettivi da individuare con i decreti legislativi di cui al medesimo arti-*

colo 1;», con le seguenti: «distinguendo delle differenti attività civiche e solidaristiche».

---

### 9.232

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, dopo la lettera e), inserire la seguente:*

«*e-bis*) conferma della non imponibilità ai fini IVA degli acquisti di beni effettuati da Organizzazioni non governative e destinati all'estero in attuazione di finalità umanitarie, comprese quelle dirette a realizzare programmi di cooperazione allo sviluppo;».

*Conseguentemente, all'articolo 10, dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:*

«*3-bis*. Alla legge 28/12/2015, n. 208 il comma 638 è sostituito dal seguente:

"638. Il Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307, è ridotto di 15,201 milioni di euro per l'anno 2016 ed è incrementato di 29,604 milioni di euro per l'anno 2017, di 80,504 milioni di euro per l'anno 2018, di 167,294 milioni di euro per l'anno 2019, di 170,494 milioni di euro per l'anno 2020, di 167,594 milioni di euro per l'anno 2021, di 176,794 milioni di euro per l'anno 2022, di 187,294 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025 e 2026, di 240,894 milioni di euro per l'anno 2027 e di 216,084 milioni di euro a decorrere dall'anno 2028"».

---

### 9.233

CAMPANELLA

*Al comma 1, dopo la lettera e), inserire la seguente:*

«*e-bis*) conferma della non imponibilità ai fini IVA degli acquisti di beni effettuati da Organizzazioni non governative e destinati all'estero in attuazione di finalità umanitarie, comprese quelle dirette a realizzare programmi di cooperazione allo sviluppo».

---

### 9.234

BIGNAMI, BONFRISCO, BRUNI

*Al comma 1, dopo la lettera e) inserire le seguente:*

«*e-bis*) applicazione dell'aliquota IVA agevolata ai fini dell'acquisto di mezzi per il trasporto dei disabili, per le associazioni no profit ed *onlus*, come previsto dai rispettivi statuti. Le associazioni possono acquistare massimo due mezzi ogni dieci anni con i benefici di cui al precedente periodo. Tale disposizione determina il recupero integrale dell'aliquota IVA non agevolata da parte dello Stato solo e soltanto, nel caso in cui i mezzi di cui al precedente periodo, vengano ceduti prima dei cinque anni della data di acquisto a soggetti privi dei requisiti di cui alla legge numero 104 del 5 febbraio del 1992».

---

### 9.235

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, sostituire la lettera f), con le seguenti:*

«*f*) previsione della possibilità per gli Enti del Terzo settore di accedere a forme di raccolta di capitali di rischio tramite portali telematici, in analogia a quanto previsto per le *start-up* innovative; *f-bis*) previsione, per le imprese sociali, di misure agevolative volte a favorire gli investimenti di capitale;».

*Conseguentemente, all'articolo 10, dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:*

«3-bis. Alla legge 28/12/2015, n. 208 il comma 638 è sostituito dal seguente:

"638. Il Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307, è ridotto di 10,201 milioni di euro per l'anno 2016 ed è incrementato di 34,604 milioni di euro per l'anno 2017, di 85,504 milioni di euro per l'anno 2018, di 172,294 milioni di euro per l'anno 2019, di 175,494 milioni di euro per l'anno 2020, di 172,594 milioni di euro per l'anno 2021, di 181,794 milioni di euro per l'anno 2022, di 192,294 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025 e 2026, di 240,894 milioni di euro per l'anno 2027 e di 221,084 milioni di euro a decorrere dall'anno 2028"».

---

**9.236**

CAMPANELLA

*Al comma 1, lettera f), numero 1), sostituire le parole: «portali tematici, in analogia a quanto previsto per le start-up innovative» con la seguente: «crowdfunding».*

---

**9.237**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera f), numero 1), sostituire le parole: «portali tematici, in analogia a quanto previsto per le start-up innovative» con la seguente: «crowdfunding».*

---

**9.238**

ZIZZA, BRUNI

*Al comma 1, lettera f), numero 1), dopo le parole: «start-up innovative» aggiungere le seguenti: «a vocazione sociale».*

---

**9.239**

PETRAGLIA, DE PETRIS, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera f), numero 2), dopo le parole: «misure agevolative volte», inserire le parole: «anche».*

---

**9.240**

DI BIAGIO

*Al comma 1, lettera f) numero 2), dopo la parola: «volte» inserire la seguente: «anche».*

---

**9.241**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera f), numero 2), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «per le imprese che abbiano dato garanzia di effettivo perseguimento delle finalità sociali e del rispetto dei principi di trasparenza e di democrazia».*

---

**9.242**

CAMPANELLA

*Al comma 1, lettera f), aggiungere, in fine, il seguente numero:*

*«2-bis) di norme che evitino operazioni speculative e di qualsiasi natura sulle quote di partecipazione al capitale di rischio».*

---

**9.243**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera f), aggiungere, infine, il seguente numero:*

*«2-bis) di norme che evitino operazioni speculative e di qualsiasi natura sulle quote di partecipazione al capitale di rischio».*

---

**9.244**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera f), aggiungere, infine, il seguente numero:*

*«2-bis) della preclusione della possibilità di investire in attività finanziarie riconducibili all'acquisto di obbligazioni».*

---

**9.245**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera f), aggiungere, infine, il seguente numero:*

«2-bis) della preclusione della possibilità di investire in attività finanziarie riconducibili all’acquisto di prodotti derivati».

---

**9.246**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera f), aggiungere, infine, il seguente numero:*

«2-bis) della preclusione della possibilità di investire in attività finanziarie riconducibili all’acquisto di titoli».

---

**9.247**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, sopprimere la lettera g).*

---

**9.248**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, sostituire la lettera g) con la seguente:*

«g) accesso al fondo per la crescita sostenibile di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, come rifinanziata ai sensi dell’articolo 1, comma 26 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nei limiti di un importo massimo per il 2015 di 10 milioni di euro».

---

**9.249**

ENDRIZZI, MORRA, CRIMI, BERTOROTTA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera g), dopo le parole: «all’articolo 1, comma 1,», aggiungere le seguenti: «escluse le fondazioni bancarie, le fondazioni e*

le associazioni riconosciute o non riconosciute che hanno lo scopo di valorizzare, con iniziative di studio, ricerca e comunicazione, le culture politiche di riferimento dei soci fondatori di coloro che nel tempo contribuiscono al loro funzionamento o, comunque, vi aderiscano, nonché le fondazioni e le associazioni la composizione dei cui organi direttivi sia determinata in tutto o in parte da deliberazioni di partiti o movimenti politici, le fondazioni e le associazioni che erogano somme a titolo di liberalità o contribuiscono al finanziamento di iniziative o all'offerta di beni e servizi, anche a titolo gratuito, in favore di partiti, movimenti politici, o loro articolazioni interne, ovvero in favore di membri del Governo, del Parlamento, delle giunte e dei consigli regionali.».

---

#### **9.250**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera g), dopo le parole: «all'articolo 1, comma 1,», aggiungere le seguenti: «escluse le fondazioni e le associazioni riconosciute o non riconosciute che hanno lo scopo di valorizzare, con iniziative di studio, ricerca e comunicazione, le culture politiche di riferimento dei soci fondatori e di coloro che nel tempo contribuiscono al loro funzionamento o, comunque, vi aderiscano, nonché le fondazioni e le associazioni la composizione dei cui organi difettivi sia determinata in tutto o in parte da deliberazioni di partiti o movimenti politici, le fondazioni e le associazioni che erogano somme a titolo di liberalità o contribuiscono al finanziamento di iniziative o all'offerta di beni e servizi, anche a titolo gratuito, in favore di partiti, movimenti politici, o loro articolazioni interne, ovvero in favore di membri del Governo, del Parlamento, delle giunte e dei consigli regionali.».*

---

#### **9.251**

BERTOROTTA, ENDRIZZI, PUGLIA

*Al comma 1, lettera g), dopo le parole: «all'articolo 1, comma 1,», aggiungere le seguenti: «escluse le fondazioni bancarie.».*

---

**9.252**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera g), dopo le parole: «Consiglio Nazionale del Terzo settore», sono aggiunte le seguenti: «associative nazionali maggiormente rappresentative».*

---

**9.253**

TORRISI

*Al comma 1, dopo la lettera g), inserire la seguente:*

«g-bis) previsione della possibilità per gli enti di cui all'articolo 1 di porre in essere iniziative di raccolta fondi, in sinergia e compatibilmente alle attribuzioni istituzionali dell'Ente Nazionale per il Microcredito, al fine di contribuire al perseguimento di soluzioni innovative sui temi occupazionali».

---

**9.254**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, sopprimere la lettera h).*

---

**9.255**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, dopo la lettera h), inserire la seguente:*

«h-bis) riconoscimento delle Mutue Auto Gestioni (Mag) nell'ambito dei soggetti di cui alla presente legge, per il ruolo svolto riguardo la finanza mutualistica e solidale, il ruolo sociale da esse svolto per le collettività di riferimento, nonché sotto il profilo della formazione, della mutualità, della cultura e dell'assistenza tecnica all'avvio ed allo sviluppo di realtà *non profit*».

---

**9.256**

CAMPANELLA

*Al comma 1, lettera i), dopo la parola: «promozione», inserire le seguenti: «ferma restando la modalità del bando pubblico».*

---

**9.257**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera i), dopo la parola: «promozione», inserire le seguenti: «ferma restando la modalità del bando pubblico».*

---

**9.258**

D'AMBROSIO LETTIERI, BRUNI

*Al comma 1, lettera i), dopo le parole: «di cui all'articolo 1, anche», inserire le seguenti: «di nuova costituzione purché gestiti da giovani di età non superiore ai 40 anni o».*

---

**9.259**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera i), dopo le parole: «tra loro», inserire le seguenti: «per lo svolgimento delle attività istituzionali».*

---

**9.260**

CAMPANELLA

*Al comma 1, lettera i), dopo le parole: «tra loro, », inserire le seguenti: «ad esclusione delle imprese sociali e delle fondazioni bancarie».*

---

**9.261**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera i), dopo le parole: «tra loro», inserire le seguenti: «ad esclusione delle imprese sociali e delle fondazioni bancarie».*

---

**9.262**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera i), dopo le parole: «dei beni mobili e immobili confiscati alla criminalità organizzata», inserire le seguenti: «con le modalità di cui all'articolo 47, comma 3, lettera c), e all'articolo 8, comma 8, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159».*

---

**9.263**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, lettera i), aggiungere, in fine, le parole: «minacciati dagli effetti dell'inquinamento antropico».*

---

**9.264**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera i), inserire la seguente:*

*«i-bis) assegnazione delle scuole, a titolo gratuito fatti salvi i consumi, in orari non dedicati alla didattica, mediante apposite convenzioni, agli enti del terzo settore attivi nella promozione dell'educazione di qualità e nel contrasto alla dispersione scolastica. Nelle convenzioni è espressamente stabilita l'assenza di oneri per l'istituto scolastico e per la finanza pubblica».*

---

**9.265**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera l), aggiungere, infine, le seguenti parole: «, anche attraverso la stabilizzazione di quanto già disposto dall'articolo 9 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460».*

---

**9.266**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera m), dopo le parole: «attività istituzionali e di quelle connesse», inserire le seguenti: «a supporto del raggiungimento dei propri fini istituzionali».*

---

**9.267**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, lettera m), dopo le parole: «vincolo di non prevalenza delle attività connesse», inserire le seguenti: «garantendo il rapporto attualmente vigente rispetto alle suddette attività istituzionali».*

---

**9.268**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera m), aggiungere la seguente;*

*«m-bis) previsione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze di una costante attività di monitoraggio, valutazione ed implementazione delle misure indicate al presente comma. Lo stesso Ministero entro il 31 marzo di ogni anno invia alle Commissioni competenti per materia una relazione riguardo all'effettivo svolgimento delle funzioni indicate al presente comma. Tale attività non comporta alcun onere aggiuntivo per le finanze pubbliche».*

---

**9.269**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Al comma 1, dopo la lettera m), aggiungere la seguente:*

«*m-bis*) previsione di misure volte a uniformare e semplificare la disciplina in materia successoria e di lasciti a favore degli enti del terzo settore».

---

**9.270**

DI BIAGIO

*Al comma 1, dopo la lettera m), aggiungere la seguente:*

«*m-bis*) previsione di adeguati controlli e costante attività di monitoraggio dell'operatività degli enti del Terzo settore con riferimento all'attuazione delle misure agevolative e di sostegno economico di cui al presente comma da parte del Ministero dell'economia e delle finanze».

---

**9.271**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, FATTORI, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, dopo la lettera m), aggiungere la seguente:*

«*m-bis*) introduzione per gli enti di cui all'articolo 1 del principio di cassa come principio contabile gene e nonché dell'obbligo della tracciabilità finanziaria di tutti gli incassi e di tutti i pagamenti il cui ammontare sia superiore a 516 euro».

---

## ORDINI DEL GIORNO

### **G9.100**

DI BIAGIO

Il Senato,

in sede di discussione dell'Atto Senato 1870-A «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio civile universale»;

premessi che:

l'articolo 9 del provvedimento in esame reca i principi e i criteri direttivi cui deve uniformarsi il legislatore delegato al fine di introdurre misure fiscali agevolative e di sostegno economico agli enti del Terzo settore, riordinare e armonizzare la relativa disciplina tributaria e le forme di fiscalità di vantaggio;

l'inquadramento fiscale dei servizi resi dagli Enti Autorizzati ai sensi della legge n. 476 del 1998 mostra profili di ambiguità interpretativa in ragione del fatto che, malgrado l'attività di supporto sul versante delle adozioni internazionali, svolta da una associazione accreditata a servizio dei minori, si configuri come attività beneficiante del regime di esenzione IVA ai sensi dell'articolo 10, comma 1, n. 27-ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, stando alla circolare 43/2004 dell'Agenzia delle entrate nonché al parere dell'Avvocatura generale dello Stato n. Cs. 29067/04 Sez. 1, del 30 luglio 2004 l'inquadramento fiscale dei servizi resi dagli Enti Autorizzati ai sensi della legge n. 476 del 1998 sembra continuare a detenere profili non chiari;

infatti la posizione di recente avuta dall'Agenzia delle Entrate verso gli enti autorizzati, ha stabilito che debbano pagare le imposte da cui sono stati esenti finora in ragione del fatto che «le adozioni internazionali» sarebbero «finalizzate all'esclusivo interesse delle famiglie richiedenti e non dei minori adottati»;

in disaccordo rispetto al suddetto orientamento, vale la pena sottolineare che le indicazioni e le raccomandazioni della stessa Commissione Adozioni Internazionali (CAI) sono state negli anni costantemente orientate a suggerire che l'eventuale rapporto associativo tra la coppia e gli enti non assumesse il carattere di obbligatorietà e di automatismo all'atto del conferimento dell'incarico per la procedura di adozione internazionale;

di conseguenza non sussisterebbe alcun inevitabile vincolo di natura commerciale tra gli enti e le famiglie anche in ragione del fatto che anche qualora vi fosse una sorta di «associazione» con l'ente questo

sia avvenuto indipendentemente dallo svolgimento della procedura adottiva;

per sua natura l'attività svolta dagli enti nell'ambito delle adozioni internazionali dovrebbe avere natura di attività non commerciale ai sensi dell'articolo 148 del TUIR che circoscrive però tale definizione alle attività svolte degli associati o partecipanti, rapporto che, come detto, non sussiste in modo automatico e diffuso per gli enti;

anche per quanto riguarda la configurazione dell'Imposta sul valore aggiunto, anche in questo caso le attività svolte dagli enti nell'ambito delle adozioni internazionali dovrebbero essere considerate non commerciali ai sensi dell'articolo 4, quarto comma del decreto del Presidente della Repubblica 633/724. Infatti la non applicazione dell'imposta sul valore aggiunto discende dalla natura del rapporto associativo tra i beneficiari della prestazione e l'Ente che la eroga, rapporto che, non è scontato nel caso degli enti nei confronti delle coppie conferenti l'incarico: il decreto del Presidente della Repubblica infatti considera non commerciali le prestazioni di servizi verso pagamento di corrispettivi specifici rese ai soci, associati o partecipanti;

sussistendo, quindi, un rapporto non associativo tra le coppie e gli enti, appare peraltro evidente che, sotto tutti gli altri aspetti previsti dalla normativa fiscale (sia la normativa ai sensi del TUIR, sia quella afferente il decreto del Presidente della Repubblica 633/72) le prestazioni rese alle coppie adottive dagli enti verso il pagamento di corrispettivi specifici sono svolte nell'ambito delle attività istituzionali degli Enti medesimi;

a tal riguardo la peculiarità dell'autorizzazione rilasciata agli enti con l'iscrizione all'Albo di cui alla legge 476/98 e l'obbligatorietà per le coppie di ricorrere all'assistenza di tali enti, rinforza la natura istituzionale e non commerciale delle attività di assistenza;

infine i requisiti richiesti per essere iscritti all'Albo e stabiliti dall'articolo 39-ter della legge 184/83 assicurano la rispondenza degli enti ai requisiti soggettivi richiesti agli Enti Associativi dall'articolo 148, comma 8 del TUIR, peraltro del tutto analoghi a quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 633/72 all'articolo 4, settimo comma;

taluni dubbi interpretativi sono destati dall'inclusione delle attività svolte dagli enti tra quelle previste per le Imprese Sociali, che sollecitano l'opportunità di una precisazione o interpretativa o normativa al fine di esorcizzare proprio il sorgere di dubbi applicativi;

nel complesso sarebbe opportuno introdurre alcune precisazioni di rango normativo, che tengano conto del fatto che le prestazioni svolte dagli enti si collocano anche al di fuori del mandato formalmente conferito dalle coppie ai medesimi, come ad es. le attività di post adozione o relative ad alcune componenti accessorie del mandato d'incarico (es. per i servizi resi in Italia) resa dagli enti a favore di altri Enti nell'ambito delle intese di cui all'articolo 11 della delibera 13/2008/SG del 28/10/2008; che l'attività svolta dagli enti di cui alla legge 476/98 risulta ricompresa tra quelle previste per le Imprese Sociali; che per alcune categorie di enti (es. le Cooperative o le stesse Imprese Sociali) le prestazioni non possono essere considerate svolte al di fuori dell'attività d'impresa e che le

attività di adozione internazionale rientrano fra quelle previste per le Imprese Sociali;

impegna il Governo:

a valutare l'opportunità di avviare gli opportuni interventi normativi, anche nell'ambito dei decreti legislativi di cui al provvedimento in esame, tesi a rendere certa e non contestabile la natura non commerciale delle prestazioni rese dagli Enti accreditati a favore delle coppie adottive.

---

## **G9.101**

PANIZZA

Il Senato,

premesso che:

numerose associazioni, tra le quali Onlus, cooperative sociali, associazioni sportive dilettantistiche, enti del volontariato, fondazioni, sono escluse dal riparto del 5 per mille dell'IRPEF semplicemente per aver omesso l'invio cartaceo con raccomandata o pec – che deve essere ripetuto ogni anno entro una data scadenza – di una dichiarazione sostitutiva di atto notorietà relativa ai dati del presidente ed in merito all'indicazione dell'albo/elenco di iscrizione, peraltro dopo aver adempiuto correttamente all'iscrizione telematica per poter usufruire della predetta destinazione;

sarebbe pertanto necessario prevedere una complessiva razionalizzazione delle modalità di richiesta della partecipazione al riparto del 5 per mille dell'Irpef a carico di onlus, cooperative sociali, organizzazioni sportive dilettantistiche, organizzazioni non governative, enti del volontariato, organizzazioni di promozione sociale;

sarebbe, inoltre, importante sanare situazioni pregresse relativamente ad istanze relative al 5 per mille per le quali, vista la complessità del sistema, è stata omessa la presentazione dell'istanza telematica o di quella cartacea prevista dalle norme in vigore,

impegna il Governo:

ad attuare una complessiva razionalizzazione delle modalità di richiesta della partecipazione al riparto del 5 per mille dell'Irpef a carico di onlus, cooperative sociali, organizzazioni sportive dilettantistiche, organizzazioni non governative, enti del volontariato, organizzazioni di promozione sociale e valutare, eventualmente, la possibilità di sanare situazioni pregresse relativamente ad istanze relative al 5 per mille per le quali, vista la complessità del sistema, è stata omessa la presentazione dell'istanza telematica o di quella cartacea prevista dalle norme in vigore.

---

## **G9.102**

PANIZZA

Il Senato,

premessò che:

l'articolo 67, comma 1, lettera *m*), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 recita: «le indennità di trasferta, i rimborsi forfetari di spesa, i premi e i compensi erogati ai direttori artistici ed ai collaboratori tecnici per prestazioni di natura non professionale da parte di cori, bande musicali e filo-drammatiche che perseguono finalità dilettantistiche, e quelli erogati nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche dal CONI, dalle Federazioni sportive nazionali, dall'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), dagli enti di promozione sportiva e da qualunque organismo, comunque denominato, che persegua finalità sportive dilettantistiche e che da essi sia riconosciuto. Tale disposizione si applica anche ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale resi in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche;»;

lo spirito con il quale è stato aggiunto il periodo «Tale disposizione si applica anche ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale resi in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche» è, chiaramente, quello di aiutare i corsi istituiti dalle bande musicali, dato che senza nuove leve questi gruppi sparirebbero nel giro di pochi anni;

nella stragrande maggioranza dei casi, infatti, coloro che insegnano uno strumento musicale in detti corsi sono dei soci che svolgono altra attività lavorativa. Se si dovessero pagare le tasse per tali corsi, allora i costi aumenterebbero a dismisura e le bande musicali non potrebbero più permetterseli;

lo stesso dicasi per coloro che percepiscono proventi in virtù del loro impegno ad insegnare uno strumento musicale o a svolgere musica d'insieme, facendo suonare in gruppo gli allievi, od anche che avvicinano i bambini fin dalla tenera età al mondo della musica facendo fare loro la propedeutica musicale (quindi giochi, danze, canto, movimento ecc.);

a tali soggetti, viene applicato un tetto esentasse di 7.500,00 euro annui per le loro collaborazioni con le bande musicali. Se tale tetto lo si supera, allora (giustamente) le tasse vengono pagate;

diverso è il caso di chi lo fa per professione, visto che se collabora con una banda musicale emette regolare fattura;

infine c'è un altro caso, meno rilevante ma altrettanto importante. Se, per esempio, per un servizio musicale in una banda viene a mancare all'improvviso uno strumentista, se ne deve cercare un altro che lo sostituisca, altrimenti non si riesce ad effettuare il servizio. In questo caso, il sostituto è uno strumentista di altra banda, al quale vanno rimborsate almeno le spese di trasporto. Vale, pertanto, lo stesso discorso di cui sopra e

cioè paga le tasse sia la banda che lo strumentista su una cifra irrisoria? Di sicuro lo strumentista chiamato in sostituzione non accetterebbe più;

considerato che:

sembrava che la volontà fosse chiara nel testo, invece vi è il rischio concreto, già ventilato in varie parti d'Italia, che l'applicazione di tale comma non venga riconosciuta alle Bande Musicali,

impegna il Governo:

a fornire un'interpretazione chiarificatrice dei «collaboratori tecnici», ai sensi e per gli effetti dell'articolo 67, comma 1, lettera *m*), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, comprendendo tra questi coloro che effettuano prestazioni di natura non professionale per l'espletamento dell'attività bandistica, coreutica e filodrammatica, intendendo per tali i bandisti, i coreuti, gli attori e i loro formatori.

---

## EMENDAMENTI

### 9.0.100

#### IL GOVERNO

*Dopo l'articolo inserire il seguente:*

#### «Art. 9-bis.

*(Fondazione Italia Sociale)*

1. È istituita la "Fondazione Italia Sociale" – di seguito Fondazione – con lo scopo di sostenere, mediante l'apporto di risorse finanziarie e di competenze gestionali, la realizzazione e lo sviluppo di interventi innovativi da parte di enti di Terzo settore, caratterizzati dalla produzione di beni e servizi con un elevato impatto sociale e occupazionale e rivolti, in particolare, ai territori e ai soggetti più svantaggiati. La Fondazione, nel rispetto del principio di prevalenza dell'impiego di risorse provenienti da soggetti privati, svolge una funzione sussidiaria e non sostitutiva dell'intervento pubblico ed è soggetta alle disposizioni del codice civile, delle leggi speciali e dello statuto, senza obbligo di conservazione del patrimonio o di remunerazione degli investitori.

2. Per il raggiungimento dei propri scopi la Fondazione instaura rapporti con omologhi enti o organismi in Italia e all'estero.

3. Lo statuto della Fondazione, con il quale si provvede anche alla individuazione degli organi, della loro composizione e dei compiti, prevede:

a) strumenti e modalità che consentano alla Fondazione di finanziare le proprie attività attraverso la mobilitazione di risorse finanziarie pubbliche e private, anche mediante il ricorso a iniziative donative per fini sociali e campagne di *crowdfunding*;

b) strumenti e modalità di investimento, diretto o in partenariato con terzi, anche con riferimento alla diffusione di modelli di *welfare* integrativi rispetto a quelli già assicurati dall'intervento pubblico e allo sviluppo del microcredito;

c) la nomina, nell'organo di governo della Fondazione, di un componente designato dal Consiglio nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 5, lettera f).

4. Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentiti il Ministri del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'economia e delle finanze, è approvato lo

statuto della Fondazione. Lo schema di decreto è trasmesso alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica perché su di esso siano espressi, entro trenta giorni dalla data di trasmissione, i pareri delle Commissioni competenti per materia. Decorso il termine previsto per l'espressione dei pareri, il decreto può essere comunque adottato.

5. L'organizzazione, il funzionamento e la gestione della Fondazione sono ispirati ai principi di efficacia, efficienza, trasparenza ed economicità. La Fondazione si dota, altresì, di strumenti e modalità di verifica dell'effettivo impatto sociale ed occupazionale conseguito.

6. Tutti gli atti connessi alle operazioni di costituzione della Fondazione e di conferimento e devoluzione alla stessa sono esclusi da ogni tributo e diritto e vengono effettuati in regime di neutralità fiscale.

7. Per lo svolgimento delle attività istituzionali, è assegnata alla Fondazione una dotazione iniziale, per l'anno 2016, di un milione di euro. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 187, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

8. A decorrere dall'anno successivo all'entrata in vigore della presente legge, la Fondazione trasmette alle Camere, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione sulle attività svolte per il perseguimento degli scopi istituzionali di cui al comma 1, sui risultati conseguiti, sull'entità e articolazione del patrimonio, nonché sull'utilizzo della dotazione di cui al comma 7».

---

## Art. 10

### 10.200

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Dopo il comma 3, inserire i seguenti:*

«3-bis. Per la piena attuazione di quanto previsto dall'articolo 5, a integrazione delle risorse assegnate annualmente in sede di legge di stabilità, si provvede per un limite massimo di 150 milioni di euro nei limiti delle maggiori risorse derivanti dai commi 3-ter e 3-quater.

3-ter. Al comma 5-bis dell'articolo 96 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, le parole: "nei limiti del 96 per cento" sono sostituite dalle seguenti: "nei limiti del 95 per cento".

3-quater. Al decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 6:

1) al comma 8, le parole: "nella misura del 96 per cento", sono sostituite dalle seguenti: "nella misura del 95 per cento";

2) al comma 9, le parole: "nella misura del 96 per cento", sono sostituite dalle seguenti: "nella misura del 95 per cento";

b) all'articolo 7, comma 2, le parole: "nella misura del 96 per cento", sono sostituite dalle seguenti: "nella misura del 95 per cento"».

---

### 10.201

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Dopo il comma 3, inserire i seguenti:*

«3-bis. A integrazione delle risorse derivanti dalle disposizioni di cui al precedente comma, e fino a concorrenza delle risorse eventualmente ancora necessarie a soddisfare tutte le scelte annualmente espresse dai contribuenti relative alla destinazione del cinque per mille, si provvede per un limite massimo di 150 milioni di euro nei limiti del gettito derivante dalle disposizioni di cui ai successivi commi 3-ter e 3-quater.

3-ter. Al comma 5-bis dell'articolo 96 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre

1986, n. 917, le parole: "nei limiti del 96 per cento" sono sostituite dalle seguenti: "nei limiti del 95 per cento".

*3-quater.* Al decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, sono apportate le seguenti modificazioni:

*a)* all'articolo 6:

1) al comma 8, le parole: "nella misura del 96 per cento", sono sostituite dalle seguenti: "nella misura del 95 per cento";

2) al comma 9, le parole: "nella misura del 96 per cento", sono sostituite dalle seguenti: "nella misura del 95 per cento";

*b)* all'articolo 7, comma 2, le parole: "nella misura del 96 per cento", sono sostituite dalle seguenti: "misura del 95 per cento"».

---

## **10.202**

ZELLER, BERGER, PALERMO, FRAVEZZI, LANIECE, BATTISTA, ZIN

*Dopo il comma 4, aggiungere, il seguente:*

«4-bis. Tenendo conto della tutela delle minoranze, prevista dall'articolo 6 della Costituzione, la Provincia autonoma di Bolzano disciplina l'istituzione e la tenuta di un proprio registro unico del Terzo settore, nonché le funzioni di vigilanza, monito raggio e controllo pubblico di cui agli articoli 4 e 7 della presente legge, nel rispetto dei principi previsti dagli articoli 99 e 100 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670».

---

**Art. 11.**

**11.200**

MOLINARI, VACCIANO

*Al comma 1, dopo le parole: «Ministero del lavoro e delle politiche sociali» inserire le seguenti: «sino all'entrata in funzione dell'Autorità Garante per il Terzo Settore».*

---

**11.201**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, aggiungere, infine, le parole: «e sull'applicazione delle regole in materia di appalti e in materia di rapporti di lavoro».*

---

**11.202**

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, BERTOROTTA, DONNO, SERRA, MONTEVECCHI, CATALFO, PUGLIA

*Al comma 1, aggiungere infine le parole: «, indicando altresì l'elenco degli enti del Terzo settore per i quali è stata disposta la cancellazione dal Registro di cui all'articolo 4 comma 1, lettera i)».*

---

**Tit. 200**

DE PETRIS, PETRAGLIA, BAROZZINO, BOCCHINO, CAMPANELLA, CERVellini, DE CRISTOFARO, MINEO

*Sostituire il titolo con il seguente: «Delega al Governo per la riforma delle normative sul Terzo settore sull'impresa sociale e sulla disciplina del Servizio civile universale».*

---



